

REP. N. 221

**UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA**

**CONTRATTO DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE  
DELLE ATTIVITA’ INERENTI AL SERVIZIO SOCIO – ASSISTENZIALE E  
DI PRESIDIO**

**(CUP. G41H22000240005 – CIG. 9624721B05)**

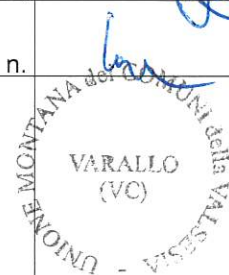
L’anno duemilaventitrè, il giorno trenta, del mese di giugno, in Varallo, in Corso Roma,  
n. 35 presso la sede dell’Unione Montana dei Comuni della Valsesia.

Avanti a me Dott.sa Carla Prina Cerai, Segretario dell’Unione Montana Valsesia,  
abilitato a rogare i Contratti nell’esclusivo interesse dell’Ente, ai sensi del Decreto del  
Presidente n. 3 del 07.12.2021.

Sono presenti i Signori:

Il Dott. Lana Gustavo, nato a Varallo Sesia (VC), il 23.09.1971, (C.F. LNA GTV 71P23  
L669M) che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e  
nell’interesse dell’Unione Montana dei Comuni della Valsesia, C.F./P.IVA 82003830021  
che rappresenta nella sua qualità di Responsabile del Settore Servizi alla Persona  
dell’Ente di seguito nel presente atto denominato “Amministrazione Aggudicatrice”,  
esclusa ogni sua responsabilità personale, in esecuzione del Decreto del Segretario n. 8  
in data 27.12.2022.

Il Sig. Lacava Cosimo, nato a Grottaglie (TA) il 04.06.1973, residente in Comune di Biella  
(BI), Via Italia, n. 67 (C.F. LCV CSM 73H04 E205G), nella sua qualità di Procuratore  
della Ditta ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE, come da Procura Notaio Dott.  
Massimo Ghirlanda stipulata in data 23.10.2019 Rep. N.166.921 Raccolta n. 32.552,  
allegata al presente atto sotto la lettera a), con sede legale in Biella (BI), Via Piacenza, n.



(BI), Via Piacenza, n. 11, Partita IVA 01758780025, iscritta dal 17.05.1993 nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Biella al n. 162051, di seguito nel presente atto denominato "appaltatore".

### PREMESSO

- che con determina a contrarre n. 65 del 27.02.2023 l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia ha indetto la procedura aperta per l'affidamento del servizio specificato in oggetto (CUP. G41H22000240005 – CIG. 9624721B05);

-con determinazione n. 174 del 03.05.2023 è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria della gara di appalto a favore della Ditta ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE

-con determinazione n. 285 del 20.06.2023 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara di appalto alla Ditta ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE e l'aggiudicazione è divenuta efficace, ai sensi dell'Art. 32, comma 7 D.Lvo n. 50/2016, a seguito della verifica sul possesso dei requisiti generali, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, dell'appaltatore, che ha avuto esito positivo;

-che è stata inserita la richiesta di informazioni ai sensi dell'Art. 91 del D.Lgs n. 159/2011 e s.m. ed i., nella Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) PR BIUTG Ingresso 0018295 20230605;

-che come previsto dall'Art. 92, comma 3, del D.Lgs n. 159/2011 e s.m. ed i., prevede che i soggetti di cui all'Art. 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia sotto condizione risolutiva;

-La ditta ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE ha reso la documentazione necessaria per la stipula del contratto, a seguito di richiesta prot. n. 7508 del 21.06.2023;

### ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO



L'Unione Montana dei Comuni della Valsesia affida alla Ditta ANTEO IMPRESA

COOPERATIVA SOCIALE, in persona di Cosimo Lacava, che accetta e si obbliga,

l'esecuzione di tutte le prescrizioni occorrenti per l'appalto triennale della gestione delle

attività inerenti al servizio socio – assistenziale e di presidio, alle condizioni di cui

-al presente contratto;

-alle dichiarazioni e alle offerta tecnica ed economica presentate in sede di gara allegati

al presente contratto sotto la lettera b);

-al capitolato speciale di appalto allegato al presente contratto sotto la lettera c);

-al Patto di Integrità allegato al presente contratto sotto la lettera d).

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (di cui al D.Lgs 81/2008) non

è stato redatto in quanto nell'esecuzione del servizio non emergono interferenze tra il

personale del committente e quello dell'appaltatore. L'affidatario è comunque tenuto a

collaborare all'elaborazione del DUVRI qualora si rendesse necessario, per avvenimenti

interventuti e non previsti, nel corso dello svolgimento dell'attività oggetto di appalto.

ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE accetta l'esecuzione del servizio oggetto

del presente contratto di appalto, nonché tutte le condizioni cui viene subordinato, che si

obbliga ad osservare e fare osservare scrupolosamente; in particolare l'appaltatore si

impegna ad eseguire a sue spese tutte le prestazioni necessarie per adeguare il servizio

posto dall'Unione Montana dei Comuni della Valsesia a base di gara alle variazioni dallo

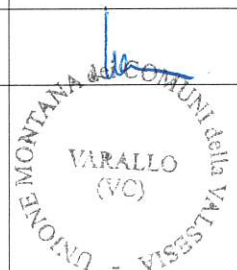
stesso proposte sulla base dell'offerta tecnica.

#### **ART. 2 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO**

Le parti concordano che l'importo complessivo del presente contratto è stabilito in Euro

6.850.002,88 (IVA esclusa) per l'intero triennio di affidamento, così come derivante

dall'offerta economica presentata dalla Ditta ANTEO IMPRESA COOPERATIVA



SOCIALE in fase di gara, oltre al rimborso chilometrico per l'utilizzo dei mezzi dell'Appaltatore, che sarà riconosciuto secondo quanto stabilito dall'Art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sempre al Capitolato in particolare l'Art. 20 si farà riferimento per quanto concerne le modalità e tempistiche di pagamento delle prestazioni.

### **ART.3 – DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto oggetto del presente Capitolato ha una durata di 36 mesi a decorrere dal 1.7.2023.

L'affidamento potrà essere prorogato, su richiesta dell'Amministrazione e con obbligo dell'Operatore Economico aggiudicatario di accettarlo, alle medesime condizioni e modalità, fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi, nel caso si renda necessario a garantire la continuità del servizio fino alla conclusione di una nuova procedura di gara, ovvero alla strutturazione di un nuovo modello gestionale del servizio.

### **ART. 4 – COPERTURE ASSICURATIVE E GARANZIE.**

In tema di coperture assicurative e garanzie troverà applicazione la disciplina prevista dagli artt. 14 e 22 del Capitolato Speciale d'Appalto.

### **ART. 5 – ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 136 DEL 13.08.2010 E MODALITA' DI RISCOSSIONE DEI CORRISPETTIVI DELL'APPALTO.**

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'Art. 3 della Legge 136 del 13.08.2010, ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.

In particolare ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE, con nota prot. 7750/VI.5 in data 27.06.2023 ha provveduto a comunicare all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia gli estremi dei propri conti correnti dedicati alle commesse pubbliche:



UNIONE MONTANA dei COMUNI della VALSESSIA  
VARALLO (VC)

BANCA D'ASTI CODICE IBAN: IT 89 D 06085 22300 000012388593

BANCA SELLA CODICE IBAN: IT 07 J 03268 22300 001865811460

UNICREDIT CODICE IBAN: IT 33 G 02008 22310 000102342866

BPER BANCA CODICE IBAN: IT 97 T 05387 22300 000035194732

BANCO BPM SPA (DIVISIONE BPN) CODICE IBAN: IT 68 Q 05034 22300  
000000022187

INTESA SAN PAOLO CODICE IBAN : IT 76 R 03069 09606 100000060628

BANCOPOSTA CODICE IBAN: IT 58 Q 07601 10000 000046727632

CREDEM CODICE IBAN: IT 97 S 03032 22300 010000001806

BNL CODICE IBAN: IT 42 K 01005 22300 000000002665

BANCO BPM SPA (DIVISIONE BPM) CODICE IBAN: IT 22 V 05034 01647  
000000082533

CREDIT AGRICOLE CARIPARMA CODICE IBAN: IT 02 X 06230 22300 000043305227

BANCA ALPI MARITTIME - CREDITO COOP. CARRU' CODICE IBAN: IT 11 L 08450  
01000 000000012683

UNICREDIT SPA CODICE IBAN: IT 75 V 02008 01078 000004092310

BPER BANCA CODICE IBAN: IT 88 W 05387 01011 000035334956

BANCA D'ALBA CODICE IBAN: IT 32 S 08530 01002 000000001133

BANCA DEL PIEMONTE CODICE IBAN: IT 90 X 03048 01001 000000083491

BANCA INTESA SAN PAOLO CODICE IBAN: IT 48 N 03069 09606 100000065112

POSTE ITALIANE CODICE IBAN: IT 84 D 07601 01000 000013112156

POSTE ITALIANE CODICE IBAN: IT 61 J 07601 01000 000098563794

Nel caso in cui ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE effettui, in conseguenza

del presente contratto, transazioni senza avvalersi dei suddetti conti correnti dedicati, il



presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'Art. 3, comma 9 bis, della Legge 136/2010.

#### **ART. 6 – TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lvo 196/2003, come modificato dal D.Lvo 101/2018, in attuazione del Regolamento UE 679/2016.

ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE ha proceduto ad individuare il proprio Responsabile Privacy nella persona del Dott. Luca Tempia Valenta.

#### **ART. 7 – SPESE DEL CONTRATTO**

Tutte le spese di questo atto (i diritti di segreteria, di registro) e consequenziali sono a carico dell'Appaltatore che, a tutti gli effetti del presente atto, elegge domicilio in Varallo, Corso Roma, n. 35, presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia.

Il servizio di cui al presente contratto di appalto è soggetto dell'Imposta sul Valore Aggiunto e pertanto si richiede, ai fini fiscali, la registrazione a tassa fissa ai sensi dell'Art. 40 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131. ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'Art. 82, comma 5 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Vengono allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto i seguenti documenti che le parti espressamente dichiarano di conoscere e interamente accettare:

-Procura Speciale Rep. 166.921 del 23.10.2019 (Allegato A)

-Offerta tecnica ed economica (Allegato B)

-Capitolato Speciale di Appalto (Allegato C)

-Patto di Integrità (Allegato D)


**ART. 8 – CONTROVERSIE**

In caso di controversie sarà competente a giudicare il Foro di Vercelli.

Ai sensi dell'Art. 209, comma 2 del D.Lvo 50/2016, si dà atto che è escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto ed è altresì vietato in ogni caso il compromesso.

**ART. 9 – NORMA DI RINVIO**

Per tutto quanto qui non previsto si applicano, in quanto compatibili, le norme del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché tutte le norme legislative e regolamentari applicabili alla fattispecie, con particolare riferimento alle norme del D.Lvo 50/2016 ed a quelle del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

**ART. 10 – NORMA DI CHIUSURA**

L'affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente documento.

Il sottoscritto Cosimo Lacava, legale rappresentante dell'Operatore economico ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1341 ess. Del Codice Civile, dichiara di accettare specificatamente tutte le condizioni e patti ivi contenuti dall'articolo 1 all'articolo 10.

E richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto, redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 8 pagine, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono ed il sottoscritto lo firma a sua volta in modalità elettronica:

Letto, confermato e sottoscritto.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

DOTT. GUSTAVO LANA



ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE

COSIMO LACAVA



IL SEGRETARIO

DOTT.SA CARLA PRINA CERAI







PROCURA AD AFFARI

della società "ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS", con sede in Biella (BI).

PER COPIA CONFORME  
IL SEGRETARIO REGISTRATO

presso l'Agenzia delle Entrate  
Ufficio di Biella

\* \* \*

Col presente atto, il dottor **Luca TEMPIA VALENTA**, nato a Biella (BI) il giorno 7 gennaio 1960 e residente in Biella (BI), Via Mazzini, n. 17, codice fiscale: TMP LCU 60A07 A859N, cittadino italiano; nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e legale rappresentante della società "ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS" (siglabile "ANTEO COOP. SOC.", "ANTEO C.S.", "ANTEO C.S. ONLUS), con sede in Biella (BI), Via Felice Piacenza, n. 11; iscritta al Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Biella e Vercelli col proprio Codice Fiscale n. 01758780025 (d'ora innanzi, la Società o ANTEO), che agisce in virtù dei poteri attribuitigli dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione in data 10 luglio 2017, debitamente pubblicata nel Registro delle Imprese; e per dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione medesimo in data 16 ottobre 2019, che, per estratto autentico desunto dal relativo libro verbali dal Notaio Massimo GHIRLANDA di Biella in data 23 ottobre 2019, rep. n.ro 166.920 si allega al presente atto sotto la lettera "A";

il 30/10/2019

al n° 5422

serie 1T

con €. 200,00

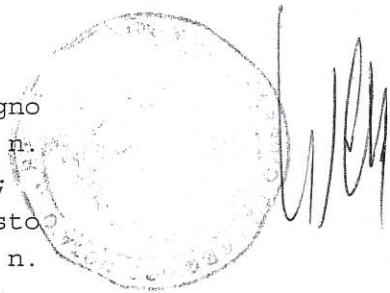
nomina

e costituisce procuratori speciali della Società i signori:

- **Cosimo LACAVA**, nato a Grottaglie (TA) il giorno 4 giugno 1973, residente a Torino (TO), Via Principessa Clotilde, n. 97, codice fiscale: LCV CSM 73H04 E205G, cittadino italiano;
- **Barbara GHIOTTI**, nata a Biella (BI) il giorno 17 agosto 1972 e residente Vigliano Biellese (BI), Via Garibaldi, n. 55, codice fiscale: GHT BBR 72M57 A859C, cittadina italiana;
- **Elisa CANTONO**, nata a Biella (BI) il giorno 18 luglio 1971 e residente a Biella (BI), Via Mazzini, n. 17, codice fiscale: CNT LSE 71L58 A859U, cittadina italiana;
- **Valentina PATRIARCA**, nata a Gattinara (VC) il giorno 24 giugno 1988 e residente a Gattinara (VC) Via Luigi Faglia, n. 47, codice fiscale: PTR VNT 88H64 D938N, cittadina italiana;
- **Stefania LAZZARINO**, nata a Reggio di Calabria (RC) il giorno 3 maggio 1979 e residente a Cerrione (BI), Via Canton Graglia, n. 32/c, codice fiscale: LZZ SFN 79E43 H224J, cittadina italiana;
- **Sara LAZZARINI**, nata a Gattinara (VC) il giorno 12 dicembre 1987 e residente a Cossato (BI), Villaggio Lorazzo, n. 26, codice fiscale: LZZ SRA 87T52 D938S, cittadino italiano;

all'oggetto di rappresentare ANTEO:

- presso gli Enti appaltanti assumendo, per conto della



Handwritten signature and initials.

STUDIO DEL NOTAIO MASSIMO GHIRLANDA

13900 BIELLA - Via Lamarmora, 21 (Torre di Ponente) - Tel. 015 8556711 - Fax 015 8556705



EMPROV...  
PER COPIA...  
NOTAIO

Società, gli impegni che derivano dall'assegnazione di detti appalti e/o convenzioni e contratti;

- presso le Amministrazioni aggiudicatrici e gli Enti aggiudicatori assumendo gli impegni derivanti dalle procedure di affidamento in concessione;
- in sede di costituzione di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa con o senza assunzione del mandato a rappresentare lo stesso RTI;
- nella sottoscrizione di Convenzioni con Enti Pubblici o con soggetti privati;
- nella sottoscrizione di subappalti, quando consentiti dai bandi ai quali ANTEO partecipi.

La Società, come sopra rappresentata, autorizza l'iscrizione, le pubblicazioni e le notifiche del presente mandato presso i competenti uffici, a norma e per ogni effetto di legge.

Promette la mandante di ritenere fin d'ora valida e ferma l'opera dei costituiti procuratori, senza bisogno di ulteriore ratifica e sotto tutti gli obblighi di legge.

La Parte dà atto di essere stata informata dal Notaio autenticante del fatto che il suo Studio ha provveduto all'istruttoria relativa al presente atto assumendo tutti i documenti necessari per la sua redazione.

L'originale di quest'atto è stato letto, con assenso della Parte, in parte dal Notaio autenticante ed in parte da persona di sua fiducia sotto la sua direzione ed alla sua presenza; il contenuto dell'atto è stato dettagliatamente esposto dal Notaio alla Parte in sede di stipula fornendo ogni necessario chiarimento.

Il Notaio autenticante ha inoltre fornito alla Parte necessarie indicazioni in ordine al trattamento fiscale del presente atto ed alle responsabilità professionali che gli derivano dalla stipula.

L'originale del presente atto verrà conservato a raccolta dal Notaio autenticante, con facoltà per costui di rilasciarne copie autentiche a richiesta di chiunque.

Il dottor Luca TEMPIA VALENTA, nella qualità con cui sottoscrive il presente atto e per conto della Società, dichiara:

- (i) di aver ricevuto dal Notaio autenticante, in relazione ai diritti riservatigli dalla legge, l'informativa prevista dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. 196/2003: Legge sulla Privacy) e dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- (ii) di essere stato informato sugli obblighi e sui divieti previsti dalla normativa Antiriciclaggio in relazione all'operazione qui convenuta.

Egli autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi di legge, nonchè le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la conservazione dei dati, anche oltre i termini di legge,

esonero il Notaio autenticante da ogni responsabilità al riguardo, rinunciando pertanto a qualsiasi tutela del segreto professionale.

Egli prende infine atto del fatto che i suoi dati personali e quelli della Società potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, alle dipendenti formalità ed ai suoi effetti.

Biella, 23 (ventitré) ottobre 2019 (duemiladiciannove).

In originale firmato:

- Luca TEMPIA VALENTA

N. 166.921 di Repertorio

N. 32.552 di Raccolta

Io qui sottoscritto, dottor Massimo GHIRLANDA, Notaio in Biella, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Biella e Ivrea, certifico che, senza l'assistenza dei testimoni, il cui intervento non è obbligatorio per legge, nè richiesto dalla Parte o da me Notaio, il dottor **Luca TEMPIA VALENTA**, nato a Biella (BI) il giorno 7 gennaio 1960 e residente in Biella (BI), Via Mazzini, n. 17, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e legale rappresentante della società "ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS" (siglabile "ANTEO COOP. SOC.", "ANTEO C.S.", "ANTEO C.S. ONLUS), con sede in Biella (BI), Via Felice Piacenza, n. 11; iscritta al Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Biella e Vercelli col proprio Codice Fiscale n. 01758780025; della cui identità personale e qualifica ad agire come sopra io Notaio sono certo, ha sottoscritto l'atto che precede nei modi di legge, previa sua lettura, e dispensa dalla lettura dell'allegato, che la Parte stessa ha dichiarato di ben conoscere, in Biella, Via Lamarmora, n. 21, nel mio Studio, alle ore 17:00.

Biella, ventitré ottobre duemiladiciannove.

In originale firmato:

- Massimo GHIRLANDA Notaio

-----



UNIONE MONTANA dei COMUNI della VALSESIA  
VARALLO  
(VC)



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 16 OTTOBRE 2019

L'anno 2019, il giorno sedici del mese di ottobre, alle ore 14,00, in Biella, Via Piacenza 11, presso la sede, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione della "Anteo Cooperativa Sociale - Onlus" per discutere e deliberare sul seguente

pag. 2018/82

ORDINE DEL GIORNO

1. Conferimento poteri per procura;
2. varie ed eventuali.

A norma del vigente statuto assume la presidenza della seduta il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Luca Tempia Valenta e chiama a fungere da Segretario la Dott.ssa Barbara Ghiotti.

Il Presidente

CONSTATATO

che la seduta è stata regolarmente convocata ai sensi di Legge e di statuto;

che sono presenti gli amministratori signori Mariarosa Malavolta, Matteo Tempia Valenta, Andrea Zanta, Danila Putzu e Erica Fre;

che è presente il Collegio Sindacale nella persona del Presidente Rag. Maura Zai, dei sindaci sigg. Rag. Ettore Poggi, e Dott. Riccardo Foglia Taverna.

che nessuno solleva obiezioni in ordine alle procedure di convocazione e di costituzione del Consiglio di Amministrazione;

DICHIARA

la riunione validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente evidenzia la necessità, alla luce del pensionamento del responsabile "Risorse Umane" rag. Giorgio Orsolano, di nominare nuovi procuratori che rappresentino la cooperativa e revocare le procure rep. N. 164.219 del 14/02/2018 e rep. N. 164.221 del 15/02/2018.

Al termine della discussione il Consiglio d'Amministrazione, all'unanimità

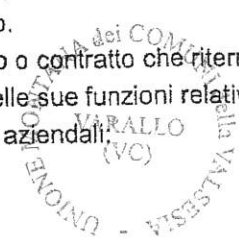
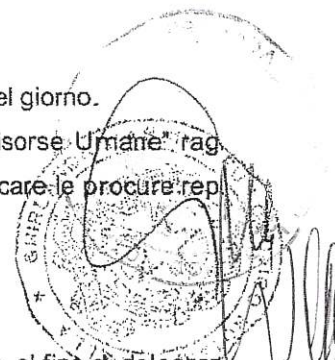
DELIBERA

1. di conferire alla dott.ssa Mariarosa Malavolta tutti i poteri necessari nessuno escluso, al fine di delegare, mediante procura notarile speciale, al responsabile "Risorse Umane" Dott. Cosimo Lacava, le seguenti funzioni:

A. agire nell'interesse della Società, su tutto il territorio italiano, per vertenze amministrative e/o sindacali, per gestire controversie ed accordi con i lavoratori, soci lavoratori ed i loro rappresentanti, per firmare contratti e/o firmare i processi verbali di mancata conciliazione, indicando soluzioni e precisando l'ammontare del credito di spettanza del lavoratore, per ritirare documenti, partecipare a sedute inerenti le procedure di affidamento da parte di Enti Pubblici e Privati;

B. quale responsabile in materia di assunzione e gestione dei soci-lavoratori e/o dipendenti afferenti ad ANTEO, adempiere e sorvegliare tutte le attività, gli obblighi e gli adempimenti spettanti al soggetto tenuto all'organizzazione della Società in punto di risorse umane, con i più ampi poteri di firma e di spesa, nell'ambito della funzione attribuitagli e nel rispetto delle procedure autorizzative adottate e implementate da ANTEO, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quella relativa al controllo di gestione, alla gestione degli approvvigionamenti ed i relativi protocolli, alle autorizzazioni all'assunzione, le procedure di selezione ed assunzione del personale, nonché quelle di dimissione dello stesso.

Altresì, con firma libera ed individuale, compiere ogni atto, negozio o contratto che riterrà utile o necessario o anche solo opportuno per il completo esperimento delle sue funzioni relativamente a quanto di seguito indicato, nell'ambito delle decisioni strategiche aziendali;



1. assumere, trasferire sospendere e licenziare il personale che non sia dirigente, ovvero quadro dirigente, fissarne e modificarne le condizioni, mansioni, qualifiche, categorie e gradi, stipulare contratti di lavoro, modificare e risolvere i contratti stessi previo accordo con la mandante, sulla base degli specifici protocolli implementati in ANTEO; in caso di disaccordo, prevarrà il giudizio e, quindi, la decisione della Società;
2. contestare ai soci e/o ai dipendenti eventuali infrazioni e comminare i relativi provvedimenti disciplinari;
3. comunicare ai soci e/o ai dipendenti modifiche e risoluzioni dei contratti di lavoro;
4. rilasciare e firmare dichiarazioni relative ai dati retributivi e/o anagrafici del personale sia su richiesta degli interessati, sia su istanza di qualsiasi autorità o ente civile, militare, giudiziario, amministrativo e camere di commercio;
5. dare il benestare agli istituti finanziari ed assicurativi in evidenza della "cessione del quinto" effettuato dal personale dipendente ai medesimi, provvedendo alla trattenuta sulle competenze ed al relativo versamento;
6. dare il benestare agli istituti finanziari ed assicurativi in relazione agli accordi in essere con i medesimi per l'erogazione dei prestiti agevolati al personale dipendente;
7. autorizzare anticipazioni sul TFR in conformità alla normativa legale ed ai contratti collettivi in vigore, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione;
8. compiere ogni altro atto ed addivenire ad ogni altro incumbente nel campo dei rapporti di lavoro e della gestione del personale ritenuto opportuno nell'interesse della Società, comprese le richieste di risarcimento danni a terzi responsabili e/o enti assicuratori o manlevanti, con la facoltà di transigere controversie;
9. stipulare, amministrare e risolvere contratti di prestazione d'opera, anche intellettuale, e di consulenza, nel rispetto della procedura di selezione, assunzione e dimissione del personale;
10. rappresentare la Società, sia in Italia che all'estero, nelle controversie di lavoro, sia davanti all'autorità giudiziaria sia in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale e/o avanti agli Ispettorati Territoriali del Lavoro e relative commissioni di conciliazione ivi compresi i casi in cui le vigenti disposizioni di legge prevedano la comparizione personale delle Parti, anche nei confronti di Stato, Regioni, Province, Comuni, Sezioni e SSN, strutture amministrative, Aziende Sanitarie locali, Istituti previdenziali ed assicurativi, Istituti bancari e finanziari, amministrazioni ed uffici finanziari e tributari, centrali e periferici, organi del contenzioso tributario e di ogni altra autorità con facoltà di prestare dichiarazioni, domande, proporre istanze, ricorsi e opposizioni, conciliare e transigere, rispondere ad interrogatori sia liberi sia formali, avanti qualsiasi autorità amministrativa, sostenendo nei confronti di tutti i suindicati enti le relative discussioni e rappresentando la Società anche agli effetti della definizione delle relative vertenze, anche in via transattiva, nulla escluso, né eccettuato;
11. accettare arbitrati e designare arbitrati e collegi arbitrali per definire il contenzioso del lavoro, previa autorizzazione del CdA;
12. provvedere alla copertura dei posti necessari in base agli standard assistenziali previsti secondo le procedure interne previste nel sistema di gestione della qualità.
13. Viene altresì delegata al Dott. Cosimo Lacava la verifica del corretto adempimento degli obblighi di legge posti in capo al personale di ANTEO nell'esercizio della propria attività lavorativa ed a soggetti ad essa comunque riferibili dalla legge e, ove necessario, è altresì delegato al coordinamento di tutte le azioni, anche disciplinari, utili al rispetto di detti adempimenti, nonché ad ogni attività strumentale o necessaria o conseguente alle attribuzioni di cui sopra.

C. quale soggetto che può rappresentare l'ente nei giudizi ex D.lgs. 231/2001, nominare il suo difensore di fiducia e/o i consulenti tecnici nel medesimo procedimento;



- lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- c) affidare i compiti ai lavoratori, tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
  - d) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed il medico competente, ove presente;
  - e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
  - f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
  - g) inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente Decreto;
  - h) nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del T.U. Sicurezza, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;
  - i) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
  - j) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
  - k) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37, nonché provvedere alla custodia dei relativi documenti, ad esempio curando la verbalizzazione dei contenuti minimi e della presenza dei discenti ai corsi di formazione;
  - l) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
  - m) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
  - n) custodire tutti i documenti inerenti la salute dei lavoratori e la salubrità dei luoghi di lavoro, consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di valutazione dei rischi, nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere e consultare i dati previsti dalla legge;
  - o) elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3 del T.U. Sicurezza, anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5, e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; il documento è consultato esclusivamente in azienda;
  - p) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;

- q) comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8 (T.U. Sicurezza), entro 48 (quarantotto) ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni; l'obbligo di comunicazione degli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni si considera comunque assolto per mezzo della denuncia di cui all'articolo 53 del Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124;
- r) consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50;
- s) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43 del T.U. Sicurezza. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;
- t) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- u) nelle unità produttive con più di 15 (quindici) lavoratori, convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35 del citato Decreto;
- v) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- w) comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8 citato, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; in fase di prima applicazione l'obbligo di cui alla presente lettera riguarda i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori già eletti o designati;
- x) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- y) fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a:
- 1) la natura dei rischi;
  - 2) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
  - 3) la descrizione degli (eventuali) impianti e dei processi produttivi;
  - 4) i dati di cui alla precedente lettera s), e quelli relativi alle malattie professionali;
  - 5) i provvedimenti adottati dagli Organi di Vigilanza;
10. vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 19, 20, 22, 23, 24 e 25 del T.U. Sicurezza, ferma restando l'esclusiva responsabilità dei soggetti obbligati ai sensi dei medesimi articoli qualora la mancata attuazione dei predetti obblighi sia

UNIONE MANTOVANA  
ORGANISMO DI VIGILANZA  
(NO)



addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza del Datore di Lavoro e dei dirigenti.

E' altresì delegata al Dott. Cosimo Lacava la verifica dell'avvenuto adempimento degli obblighi posti in capo ad ANTEO ed a soggetti ad essa comunque riferibili dalla legge, da normative tecniche di settore o da regolamenti interni e, ove necessario, è delegato il coordinamento di tutte le azioni utili al rispetto dei detti adempimenti.

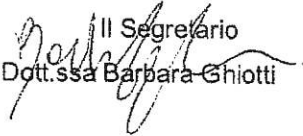
2. di conferire alla dott. Luca Tempia Valenta tutti i poteri necessari nessuno escluso, al fine di delegare, mediante procura notarile speciale, i Sig.ri, Cosimo Lacava, Barbara Ghiotti, Elisa Cantono, Valentina Patriarca, Stefania Lazzarino e Sara Lazzarini, a rappresentare ANTEO:

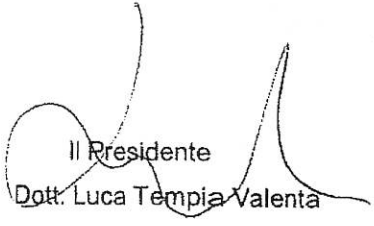
- a) presso gli Enti appaltanti assumendo, per conto della stessa, gli impegni che derivano dall'assegnazione di detti appalti e/o convenzioni e contratti;
- b) presso le Amministrazioni aggiudicatrici e gli Enti aggiudicatori assumendo gli impegni derivanti dalle procedure di affidamento in concessione;
- c) in sede di costituzione di Raggruppamenti temporanei d'impresa con o senza assunzione del mandato a rappresentare lo stesso RTI;
- d) nella sottoscrizione di Convenzioni con Enti Pubblici o con soggetti privati;
- e) nella sottoscrizione di subappalti, quando consentiti dai bandi ai quali Anteio partecipi.

3. di conferire tutti i poteri al Dott. Luca Tempia Valenta e alla Dott.ssa Mariarosa Malavolta in forma disgiunta, necessari per la revoca delle procure conferite al Rag. Giorgio Orsolano in data 14/02/2018 rep. N. 164.219 del notaio Massimo Ghirlanda e in data 15/02/2018 rep. N. 164.221 del notaio Massimo Ghirlanda.

Null'altro essendoci da deliberare la seduta è tolta alle ore 14.30.

Del che il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

  
Il Segretario  
Dott.ssa Barbara Ghiotti

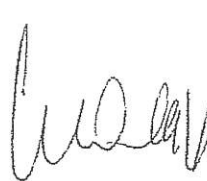
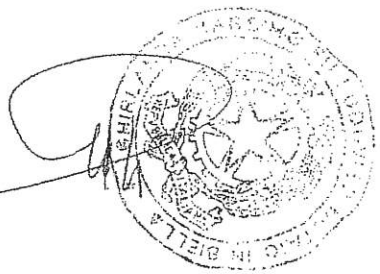
  
Il Presidente  
Dott. Luca Tempia Valenta

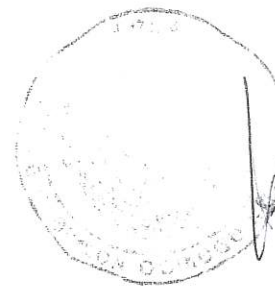

pag. 20/21 87

N. 166.920 del Repertorio.

Io qui sottoscritto, Dottor Massimo Ghirlanda, Notaio in Biella, iscritto nel ruolo del Distretti Notarili di Biella e Ivrea, certifico che quanto sopra riportato è conforme a ciò che leggesi alle pagine 82, 83, 84, 85, 86 e 87 del Libro Verbali Consiglio di Amministrazione della società **"ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"** con sede in Biella (BI), Via Felice Piacenza, n. 11 (codice fiscale: 01758780025), libro inizialmente vidimato dalla C.C.I.A.A. di Biella e Vercelli – Ufficio Registro Imprese – in data 14 marzo 2018 e tenuto a norma di legge.

Biella, ventitre ottobre duemiladiciannove.





E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEBITAMENTE FIRMATO  
IN OGNI FOGLIO ED ALL'ALLEGATO.  
BIELLA, 18 FEB 2022

IN CARTA LIBERA PER GLI USI  
CONSENTITI DALLA LEGGE



A handwritten signature in black ink is written across the page. To the right of the signature is a circular stamp, which is partially obscured by the ink. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

**PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE MEDIANTE PROCEDURA APERTA DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INERENTI IL SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE E DI PRESIDIO – UNIONE MONTANTA DEI COMUNI DELLA VALSESIA. CODICE CUP G41H22000240005– CODICE CIG 9624721B05.**



*Villa Virginia – Varallo Sesia – Sede Unione Montana dei Comuni della Valsesia*

**OFFERTA TECNICA**

**1- ORGANIZZAZIONE E PROCEDURE OPERATIVE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO**

**Sommario**

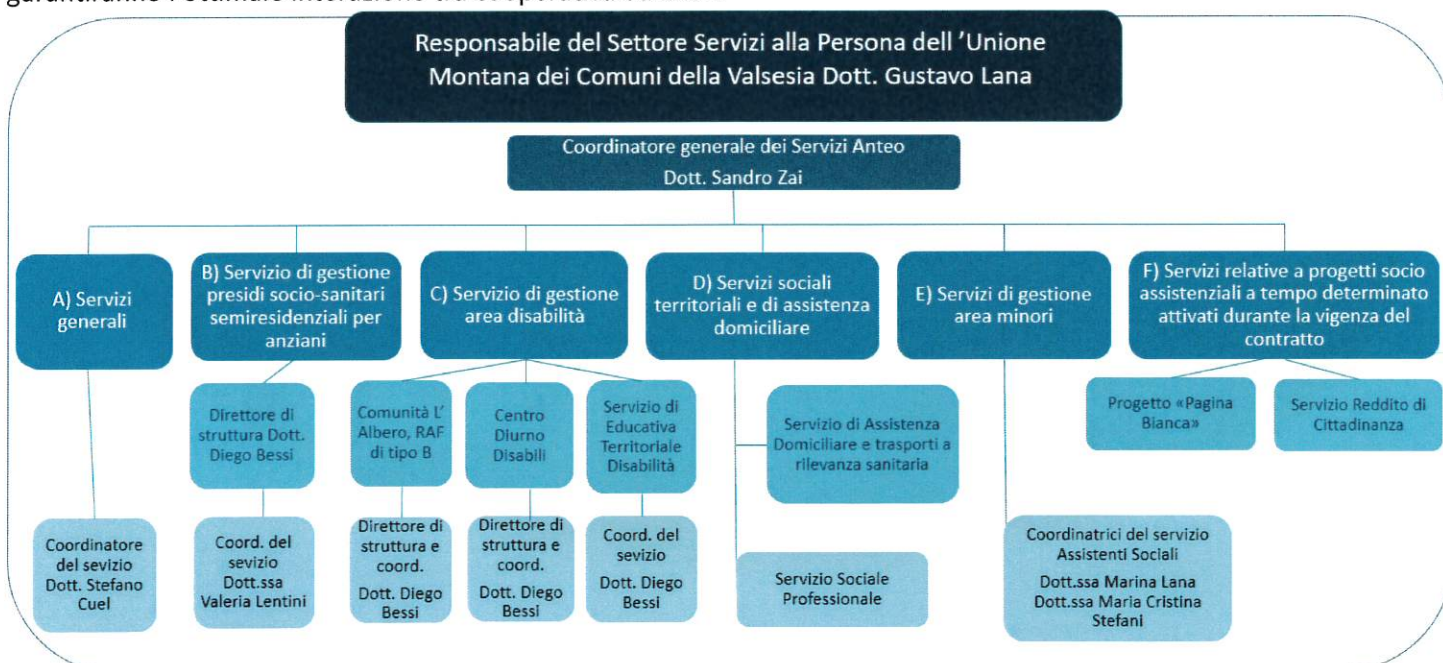
1.a Piano organizzativo complessivo .....	2
1.b Utilizzo di sistemi di controllo e verifica .....	19
1.c Ottimizzazione delle tempistiche di lavoro ed indipendenza degli operatori .....	22
1.d Strutturazione e flessibilità dell’orario .....	23
1.e Miglioramento delle attività formative .....	27
1.f Dotazioni di base .....	30

## 1.a Piano organizzativo complessivo

Anteo Impresa Cooperativa Sociale propone un progetto in **continuità** con l'esperienza di gestione del servizio in oggetto, integrato da **idee e progettualità innovative** che potranno essere sviluppate con l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, attraverso la condivisione degli obiettivi progettuali e delle strategie di attuazione.

Non ci proponiamo quindi come semplici esecutori di un servizio in appalto, ma intendiamo **collaborare con l'Ente**, apportando il nostro contributo e la nostra esperienza per la **creazione di servizi volti a soddisfare i bisogni e le nuove esigenze del territorio e dei cittadini che vi risiedono**.

Di seguito rappresentiamo la complessa organizzazione dei servizi oggetto di gara e le principali figure di riferimento che garantiranno l'ottimale interazione tra cooperativa ed Ente:



Gli **obiettivi** principali che Anteo si pone per il prossimo triennio di gestione dei servizi oggetto di gara sono i seguenti:

- integrare i servizi in gestione con le altre realtà socio assistenziali attive in Valsessera e in Valsesia** in una visione ampia e innovativa, in grado di soddisfare le esigenze di personalizzazione e gradualità delle risposte ai bisogni del territorio e dei Comuni.
- progettare congiuntamente all'ente, ai comuni ed agli interlocutori del territorio un progetto denominato **"Ti do una mano"** volto a creare una rete di supporto, informazione, sensibilizzazione e orientamento a favore delle persone affette da decadimento cognitivo e neurodegenerativo. In collaborazione con la rete formale e informale del territorio, immaginiamo di creare una **"Comunità di aiuto"** formata da volontari che si potranno rendere disponibili a supportare nelle piccole esigenze quotidiane i soggetti fragili del territorio; i **presidi socio sanitari** dell'Ente e di Anteo, avranno la funzione di raccogliere le candidature ed essere punto di riferimento ed informazione per indirizzare le persone in difficoltà verso i servizi e le soluzioni attivabili presso il Comune di residenza e/o nelle immediate vicinanze. Verranno realizzati appositi **cartelli e locandine**, che saranno esposti nei luoghi di maggior affluenza, tra cui negozi e piazze, che conterranno informazioni e riferimenti utili (Qr-code, n. di telefono, mail) da contattare in caso di specifiche necessità e criticità direttamente da parte del soggetto fragile, o in caso di intercettazione da parte dei cittadini di situazioni di rischio o anomale, che segnalate precocemente potranno essere accolte, gestite e prese in carico.
- completare la progressiva informatizzazione dei servizi** già avviata negli anni precedenti attraverso l'implementazione del gestionale **Anteo Vision**, proponendo la gestione informatizzata della cartella sanitaria presso la Comunità L'Albero, il Centro Diurno Disabili ed il Centro Diurno per Soggetti affetti da Declino Cognitivo Autonomo, attraverso l'attivazione della **Cartella informatizzata "The O"**;

4. supportare i **progetti specifici** ed innovativi già avviati e in corso di avvio da parte dell'Ente, tra cui "La Pagina Bianca" attraverso la  **messa a disposizione di luoghi ove sviluppare tale progettualità: le palestre delle Case di Riposo del territorio** (Varallo, Crevacuore, Serravalle, Rovasenda e Coggiola a fine ristrutturazione) potranno essere utilizzate a **titolo gratuito** per la realizzazione di attività motorie e riabilitative singole e di gruppo.
5. ottimizzare i vantaggi che possono derivare dall'ampiezza e dalla capillarità della **rete di servizi e collaborazioni** costruita nel corso degli anni dalla scrivente nel territorio, dalla gestione di parte dei trasporti grazie ad "AUSER", "Croce Rossa", "Villa Rolandi", "Igea", all'attivazione di progettualità dedicate all'utenza fragile grazie ai volontari dell'"Associazione Handicappati Valsessera", "Soroptimist", "AVAS", "Caritas" ed "Euphemia"; all'avviamento di progetti di inserimento lavorativo grazie alla collaborazione con la Coop. "Il Ponte" e la Coop. Bucaneve", all'erogazione di specifici corsi formativi e professionalizzati tramite le Agenzie Formative del Territorio "FORMONT" ed "ENAIIP", nonché all'interazione continuativa con gli **Istituti Comprensivi, con i Comuni ed i Distretti Sanitari**. In allegato alcune lettere di collaborazione.
6. **Elaborare un progetto di "valutazione dell'impatto sociale" rispetto ai servizi resi** Anteo conduce analisi di bisogni, elaborando progettazioni e costruendo soluzioni con l'obiettivo prioritario di generare sia sul medio sia sul lungo termine un significativo e percepibile impatto sulla qualità della vita sia delle persone destinatarie degli interventi che pone in atto, sia delle comunità alle quali esse appartengono, a partire dalle loro reti di prossimità (famiglie/reti amicali) fino alla cittadinanza complessiva. L'identificazione di tale obiettivo come prioritario orienta l'intenzionalità di tutte le nostre progettualità e le nostre iniziative in maniera attiva, consapevole, sistematica, continuativa e coerente, facendo confluire in tale direzione anche l'indispensabile e intensivo lavoro di coinvolgimento delle reti territoriali composte da soggetti pubblici e privati portatori di interessi nell'ambito di riferimento.
7. **potenziare ed incrementare le dotazioni minime di mezzi e attrezzature** attualmente a disposizione dell'Ente, oltre che **di alcune figure professionali** collegate a progettualità specifiche, in un'ottica di incremento qualitativo dei servizi resi.

Il piano organizzativo dei servizi oggetto di affidamento rispecchia l'articolazione e la complessità degli stessi. La radice di tale **complessità** risiede nei seguenti fattori:



L'efficace ed efficiente funzionamento dei servizi nel loro insieme richiede, a nostro avviso e alla luce dell'esperienza maturata nel corso degli oltre 20 anni di gestione, le **scelte gestionali** esplicitate in tabella:

Al fine di realizzare tali scelte, Anteo intende approntare/implementare, per ciascuno dei punti sopra citati, le seguenti **pratiche operative**:

- A. per quanto riguarda **l'interazione organizzativa con l'Amministrazione dell'Unione Montana**, si farà ricorso sia a **riunioni** periodiche che coinvolgeranno di volta in volta, oltre al Responsabile del Settore Servizi alla Persona dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia (d'ora in poi, "RSSP") e al Coordinatore Generale, le figure interessate dai temi da affrontare, sia alle relative **relazioni** scritte aventi principalmente uno scopo di consuntivazione e/o riprogrammazione di attività o interventi, sia alla possibilità di accesso da parte dell'Ente al **gestionale Anteo Vision** tramite cui potrà avere un giornaliero sguardo sull'andamento dei servizi, sulle ore erogate e sui dipendenti attivi e alla **Cartella Sanitaria Informatizzata "The O"** attraverso cui potrà avere un costante aggiornamento sullo stato di salute degli ospiti accolti nei servizi residenziali e semiresidenziali;

	<b>Integrazione con l'Ente</b> Costante <b>collaborazione</b> , trasparenza e fluidità tra Anteo, tramite la figura del Coordinatore Generale Dott. Sandro Zai, ed il Responsabile dell'Unione Dott. Gustavo Lana
	<b>Professionalità delle équipe</b> Equipe formate da professionisti con elevati livelli di <b>competenza</b> e conoscenza dei bisogni e delle peculiarità dei servizi e del territorio, accomunate da una solida adesione alla visione e alla mission dell'Unione Montana e di Anteo
	<b>Rete dei servizi</b> Costante consolidamento, ampliamento e integrazione all'interno della <b>rete</b> con i soggetti attivi sul territorio, in modo da configurare servizi consolidati, a beneficio sia degli Utenti, sia degli Operatori

- B. per quanto riguarda le équipe, saranno curati con particolare attenzione i processi di **selezione** del personale, di **formazione** e aggiornamento, nonché il **monitoraggio del benessere organizzativo**, approntando adeguati interventi e strumenti atti a prevenire fenomeni di burn-out, rischio frequente nelle professioni a elevata implicazione relazione;
- C. per quanto riguarda la rete di collaborazioni sul territorio, s'intendono rinnovare le relazioni in corso e valutarne lo sviluppo e crearne di nuove, attraverso la creazione di **occasioni di collaborazione** al fine di coinvolgere più soggetti e di rendere le strutture e i servizi in affidamento permeabili rispetto alla popolazione locale, in particolare in una prospettiva di inclusione a beneficio degli Utenti.

Di seguito, titolo di studio e mansioni per ciascuna figura professionale.

FIGURA	TITOLO	MANSIONI PRINCIPALI
<b>Coordinatore Generale</b>	Diploma di Laurea o di scuola media superiore con esperienza professionale triennale nel settore.	S'interfaccia con l'Ente e con i Coordinatori di Area/Servizi con l'obiettivo di ottimizzare l'erogazione dei servizi; si fa garante di un modello progettuale efficace e rispondente ai bisogni dell'Amministrazione.
<b>Direttore di Struttura</b>	Diploma di Laurea oppure di titolo di studio di scuola media superiore e titolo da Direttore di Comunità Socio Sanitaria	E responsabile dell'organizzazione generale delle attività, nonché della verifica del raggiungimento degli obiettivi e la vigilanza sugli aspetti qualitativi dei servizi forniti agli ospiti presso la Comunità L'Albero ed i due servizi semiresidenziali
<b>Coordinatore di Servizio/Area</b>	Diploma di Laurea oppure di titolo di studio di scuola media superiore con comprovata esperienza in funzioni direttive in strutture pubbliche o private	Gestisce dal punto di vista organizzativo e procedurale l'équipe; gestisce le risorse umane; gestisce le problematiche delle persone utenti e dei familiari; mantiene le relazioni con Anteo e l'Ente Appaltante.
<b>Direttore Sanitario</b>	Laurea in Medicina e Chirurgia, abilitazione all'esercizio professionale e iscrizione all'Albo dell'Ordine	Presidia tutti gli aspetti di adeguatezza degli interventi da un punto di vista sanitario all'interno dei presidi residenziali e semiresidenziali, vigila sulla corretta applicazione delle procedure di tutela degli ospiti/utenti, a garanzia della loro salute.
<b>Psicologo</b>	Laurea in Psicologia	Si fa garante di un approccio all'utente e alla sua famiglia orientato all'ascolto e alla comprensione dei suoi bisogni e collabora con l'équipe nella definizione di interventi progettuali volti all'adeguata risposta a tali bisogni. Effettua interventi di supervisione a supporto del lavoro in équipe.
<b>Educatore</b>	Diploma di Educatore Professionale o di Educatore specializzato e/o di Laurea in Scienze dell'Educazione e/o titolo equipollente	Predisporre i piani educativi di ogni persona utente e vigila sull'effettiva realizzazione di quanto programmato. Predisporre e realizzare attività sia individuali sia di gruppo, sia interne ai presidi sia esterne, sul territorio. Contribuisce attivamente allo sviluppo della rete di collaborazioni sul territorio.
<b>Infermiere</b>	Diploma di Infermiere Professionale e/o Laurea di Primo Livello in Scienze Infermieristiche, e iscrizione al Collegio Professionale	È responsabile dell'assistenza degli ospiti/utenti dal punto di vista sanitario. Partecipa all'identificazione dei bisogni di salute; formula i relativi obiettivi; gestisce l'intervento assistenziale infermieristico e garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni.
<b>Fisioterapista</b>	Laurea di Primo livello in Fisioterapia	Predisporre i programmi di riabilitazione motoria individuali e collettivi, pratica autonomamente le attività di rieducazione funzionale e propone l'adozione di protesi e ausili ed educa al loro corretto utilizzo, con l'obiettivo di mantenere e migliorare le funzionalità psicomotorie e cognitive degli ospiti/utenti, affiancando le attività educative.

FIGURA	TITOLO	MANSIONI PRINCIPALI
<b>Animatore</b>	Diploma di Animatore professionale e/o requisiti per accedere ai corsi equipollenti	Predisporre e realizza attività prevalentemente di gruppo, sia interne ai presidi sia esterne, sul territorio. Contribuisce attivamente allo sviluppo della rete di collaborazioni sul territorio.
<b>Assistente Sociale</b>	Diploma di Laurea in Servizio Sociale e iscrizione all'albo professionale regionale. Le coordinatrici dell'équipe minori avranno inoltre comprovata esperienza e formazione nello specifico servizio.	Raccoglie la domanda di richiesta del servizio; progetta gli interventi sociali sulla base delle situazioni di bisogno predispone il PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato); organizza il servizio domiciliare, in collaborazione con la rete territoriale. Predisporre e trasmette all'Unione Montana dei Comuni i dati di rendicontazione. Partecipa alla progettualità del Servizio in collaborazione con il Coordinatore Generale e i referenti dell'Ente.
<b>OSS</b>	Qualifica di Operatore Socio Sanitario	Realizza gli interventi di assistenza alla persona, garantendone l'igiene e la sicurezza, sulla base dei principi deontologici del rispetto del valore della persona, della sua dignità, e unicità, con particolare riguardo alla valorizzazione delle autonomie.
<b>Istruttore Amministrativo</b>	Diploma in Ragioneria; esperienza acquisita nell'utilizzo di programmi informatici adottati nei Servizi	Predisporre i documenti di rendicontazione delle prestazioni rese. Partecipa all'attività di progettazione finalizzata alla ricerca fondi, curandone in particolare gli aspetti amministrativi. Si occupa di tutte le incombenze amministrative legate alla gestione dei progetti.
<b>Addetto Trasporti</b>	Comprovate esperienza e capacità nella mansione.	Effettua i servizi di accompagnamento e trasporto degli utenti. La scrivente prediligerà l'identificazione di <b>personale con qualifica - OSS, in continuità con quanto già realizzato negli anni scorsi, a maggiore garanzia di una idonea assistenza degli utenti che fruiscono del servizio, oltre che per una ottimizzazione organizzativa della turnistica del personale</b>

Di seguito, per ogni Area dei servizi oggetto dell'affidamento vengono indicati i progetti trasversali che coinvolgono i relativi servizi, le attività caratterizzanti e piano di lavoro giornaliero per ogni realtà.

## A Servizi Generali

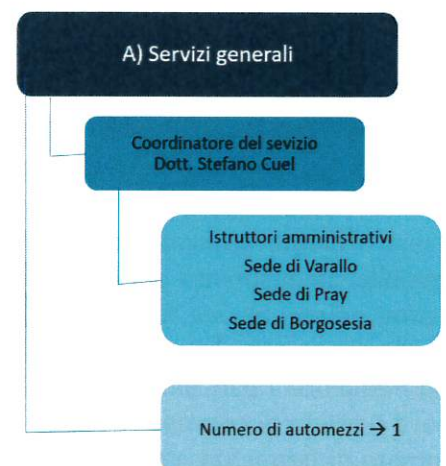


Il servizio si compone di un **Coordinatore amministrativo** di comprovata esperienza che opererà presso la sede dell'Unione presso Villa Virginia a Varallo Sesia coadiuvato da:

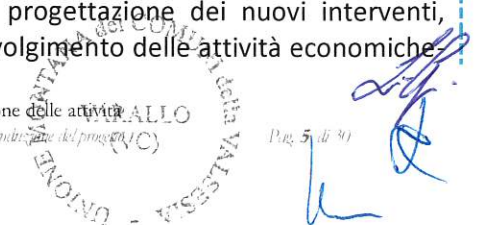
- ◆ n. 3 **Istruttori Amministrativi** attivi in parte presso la sede di Varallo in parte presso la sede di Pray per complessive 4.848 ore anno.

- ◆ n. 2 **Istruttori Amministrativi** attivi presso il Comune di Borgosesia per complessive 2.880 ore anno.

Il Servizio svolge funzioni di supporto al Servizio Socio Assistenziale, ai servizi generali dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia e agli Organi Istituzionali. Garantisce il regolare svolgimento dei servizi mediante l'espletamento di tutte le pratiche amministrative, economico finanziarie e di segreteria. Svolge mansioni di supporto alle attività di coordinamento e gestione di progetti finanziati. Si occupa di: progettazione dei nuovi interventi, predisposizione di convenzioni e protocolli di intesa, elaborazione di statistiche, svolgimento delle attività economiche.



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESLIA  
 VARALLO  
 (C)





finanziarie e attività di segreteria. Pianifica e gestisce la formazione e la predisposizione di convegni e di attività divulgative. Predisporre le relazioni per il servizio e gestisce le attività previste. Raccoglie ed elabora i dati relativi allo svolgimento delle attività dei servizi, in particolare rispetto alle prestazioni erogate all'utenza, anche attraverso l'utilizzo di strumenti quali la cartella regionale SISSweb in modo da permettere una tempestiva elaborazione periodica dei dati relativi alle prestazioni erogate all'utenza. È affidata al Coordinatore la rendicontazione delle prestazioni fornite che gestirà con il programma "Anteo – Vision" finalizzato al **controllo di gestione** delle prestazioni professionali erogate presso i servizi, degli aspetti relativi alle ore erogate da ciascuna persona e figura professionale in ogni servizio e complessivamente sull'intero appalto, e ai chilometri effettuati.

## **B** Servizio di gestione presidi socio-sanitari semiresidenziali per anziani

### Progetti trasversali

**Caffè Alzheimer:** si tratta di un progetto dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia finalizzato alla condivisione dell'esperienza del morbo di Alzheimer. Anteo metterà a disposizione tutte le professionalità che possono contribuire alla programmazione e alla realizzazione dei momenti d'incontro, quali: il medico Direttore Sanitario, Educatori, Infermieri, Fisioterapisti, OSS, Psicologo.

**Progetto Senior Park:** il "Senior Park" è un percorso ludico-motorio attrezzato che si trova all'interno del parco della casa di riposo "Casa Serena" di Varallo. Il progetto è finalizzato all'utilizzo del parco da parte delle persone utenti del Centro Diurno, per lo svolgimento di alcune attività che aiutino a strutturare la giornata, favoriscano la socializzazione e diano la misura di quello che si "può ancora fare", mantenendo e potenziando le abilità motorio\cognitive. Il progetto permetterà alle persone utenti di provare nuove esperienze motorie, tattili, visive, comunicative e cognitive. Il parco è a disposizione con cadenza settimanale.

**Progetto intergenerazionale:** in collaborazione con le maestre e i bambini della Scuola per l'Infanzia del Comune di Portula, due volte al mese, presso i locali del Centro Diurno, un gruppo di persone utenti effettuerà la lettura ad alta voce di una fiaba preparata nei giorni precedenti e i bambini, dopo l'ascolto, elaboreranno un disegno che rimarrà esposto presso il Centro, costituendo, nel tempo una sorta di "galleria del dialogo intergenerazionale". In allegato lettera di collaborazione con la Scuola

**Progetti di Sollievo al caregiver:** il servizio grazie alla stretta collaborazione con le realtà del territorio diventa punto di raccordo per la ricerca e creazioni di rete con le strutture residenziali per inserimenti di sollievo in caso di necessità.



### Centro Diurno per i soggetti affetti da declino cognitivo autonomo (C.D.D.C.A.)

La realtà del Centro Diurno al momento ubicato temporaneamente presso la struttura sita in Portula, Fraz. Boera, vede coinvolti anziani con

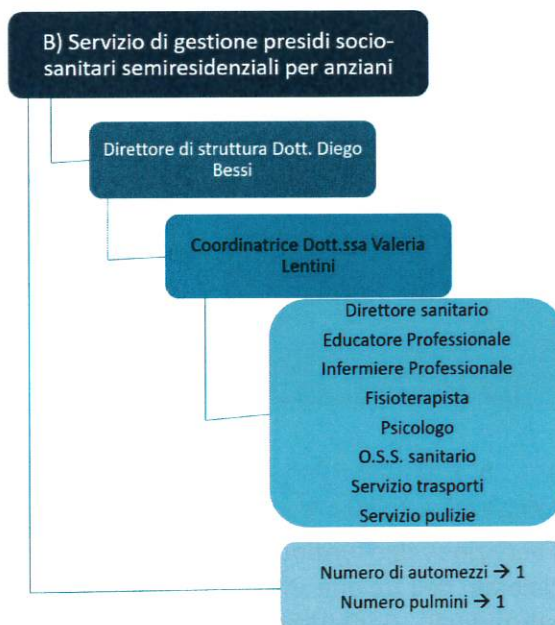
disturbi di tipo Cognitivo/Alzheimer.

Il centro diurno attualmente ha una capienza di **dieci ospiti con possibile ampliamento sino a 15** che possono essere inseriti in regime privato in una fase iniziale (periodo di prova e attesa di convenzione). Attualmente risultano iscritti diciassette ospiti, alcuni con frequenza a part time, di cui dodici in convenzione e cinque in prova o attesa di convenzione. Ogni famiglia sceglie quante e quali giornate di frequenza attivare a seconda delle proprie necessità e della disponibilità del centro diurno.

I comuni di provenienza degli ospiti sono attualmente Scopa,

Quarona, Borgosesia, Cellio, Valduggia, Grignasco, Serravalle Sesia, Gattinara, Lenta, Crevacuore, Portula, Pray, Valdilana

Il centro diurno è aperto dal lunedì al venerdì (la chiusura è prevista solo al sabato e nei giorni festivi) dalle ore 8.30 alle



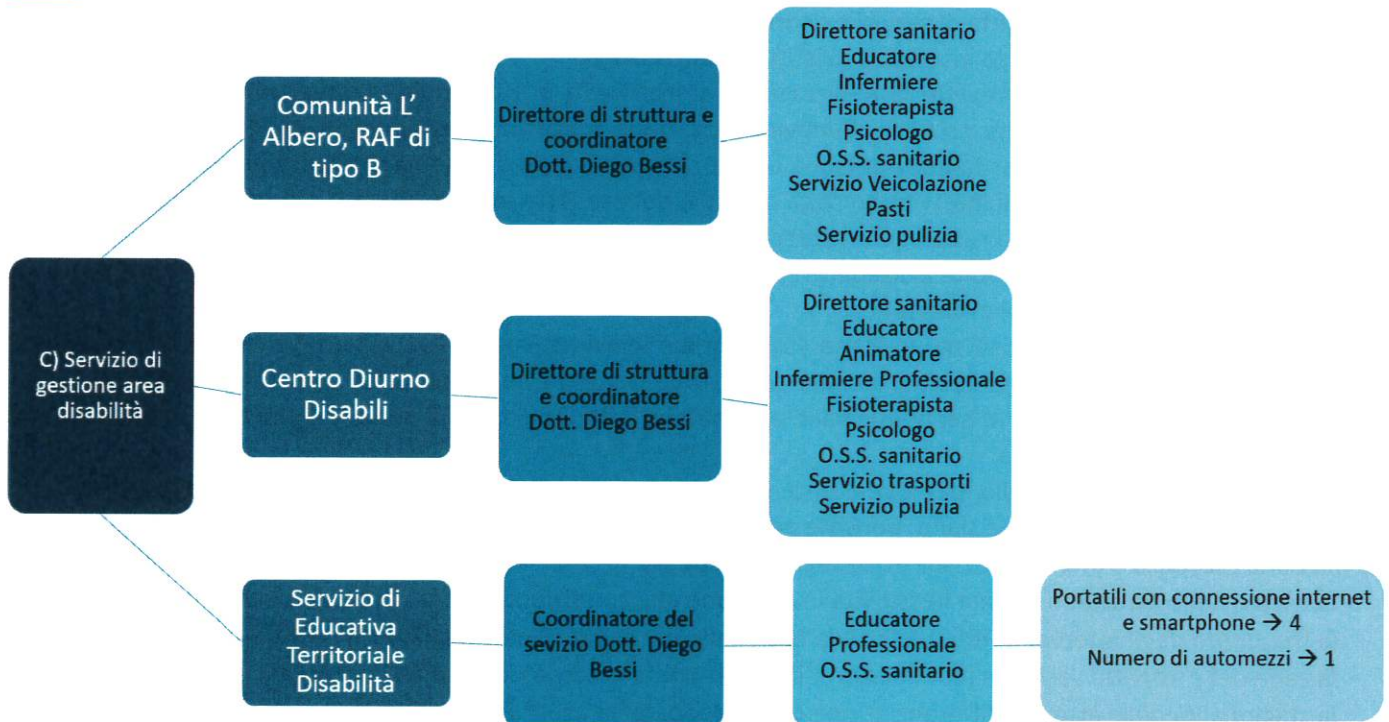
ore 16.30 ed è previsto il servizio di trasporto dal domicilio al centro e viceversa per gli ospiti convenzionati e anche per i non convenzionati (da un punto di passaggio del mezzo di servizio). I trasporti sono effettuati dal personale OSS in servizio.

La programmazione delle attività, la discussione dei casi e la progettazione individualizzata sono discusse durante la **riunione mensile di équipe** alla quale partecipano tutti gli operatori del servizio. Presentiamo in tabella uno schema di "giornata-tipo":

Orario	Organizzazione della giornata
7,30 - 9,00	Accompagnamento utenti al CD.
9,00 - 11,30	Accoglienza, igiene personale, attività individuali/di gruppo, eventuale somministrazione terapia farmacologica e rilevazione parametri vitali.
11,30 - 13,00	Preparazione al pranzo, aiuto nell'assunzione del pasto e delle terapie, controllo alimentazione assunta.
13,00 - 15,00	Riposo post prandiale, igiene personale, sorveglianza e attività individuali, attività riabilitative.
15,00 - 17,30	Assistenza e attività di gruppo, merenda e aiuto nell'assunzione, somministrazione eventuale terapia farmacologica; dopo le 16,30 preparazione al rientro a casa, procedure di salute.

Attività specifiche caratterizzanti il servizio che è nostra cura garantire con una periodicità programmata sono interventi di tipo assistenziale quali: **igiene intima**, **bagno assistito** (ove i familiari non riescano a intervenire autonomamente), **igiene del cavo orale**. È nostra intenzione, inoltre, proporre una serie di attività ulteriori, modulabili in base alla tipologia di utenza presente e sottoposti a revisione semestrale. Di seguito, alcuni esempi. **attività occupazionali di vario tipo**: ad esempio preparazione dei tavoli per il pranzo, piegatura e stiratura di panni. **laboratori di cucina**: preparazione di frutta cotta o semplici preparati (budini, torte...). **attività artistiche** legate alle varie ricorrenze dell'anno: piccoli lavoretti per le festività. **attività di disegno e colore**. **attività motoria**. **attività ludico ricreative**: momenti di musica e canto, giochi di gruppo quali la tombola, quiz e giochi da tavolo.

## C Servizio di gestione area disabilità



## Progetti trasversali

**Stesura del profilo ICF** per ogni persona utente, con rilevazione del profilo di intensità assistenziale ed educativa per l'utilizzo di programmi educativi informatici basati su modelli cognitivo comportamentali.

**Progetti di Inserimento Pre-Lavorativo e di formazione professionale:** il Coordinatore del servizio di Educativa Territoriale Handicap è la figura che si occupa del coordinamento di tali progetti; l'inserimento pre-lavorativo viene realizzato:

- ◆ con due cooperative di Tipo B, da noi identificate ne Il **Bucaneve Coop. Soc.** ed Il **Ponte coop. soc** con il supporto della psicologa responsabile degli inserimenti lavorativi, la **Dott.ssa Giulia Tarello**, che metterà a disposizione le sue competenze;
- ◆ attraverso il Centro per l'Impiego Territoriale, in particolare con il supporto degli addetti all'inserimento lavorativo disabili.

Il servizio ETD organizza anche laboratori e attività manuali preparatori all'inserimento lavorativo vero e proprio, realizzati tramite collaborazioni esterne, quali ad esempio quella con **Formont Varallo**, che rende disponibili locali e attrezzature. I partecipanti sono chiamati a svolgere una o più semplici mansioni, realizzando piccoli prodotti o semplici servizi; alcuni esempi sono: la produzione di oggettistica con scarti della lavorazione del legno, cartone ed altri materiali riciclabili; cucito e ricamo; manutenzione di aree verdi.

**Attività di nuoto, palestra e ippoterapia** sostenute dalla "Associazione Handicappati Valsessera" e dalla **Croce Rossa di Borgosesia** a tali attività possono partecipare tutte le persone con disabilità del territorio.

L'Area offre attività specialistiche di riabilitazione e attività socio-assistenziali, orientate al sostegno, al mantenimento e allo sviluppo delle autonomie personali e sociali degli utenti inseriti, specificamente calibrate sulla condizione e sugli obiettivi specifici del singolo utente, perseguendo le seguenti finalità:

- **mantenere le capacità** cognitive e le abilità acquisite dagli utenti;
- **promuovere le autonomie** personali garantendo un buon livello di cura e assistenza;
- dare una risposta alle richieste, ai bisogni e alle aspettative delle **famiglie**;
- favorire l'instaurarsi di **relazioni interpersonali positive**;
- costruire e organizzare una **rete di servizi e risorse** a favore dei soggetti disabili, in modo da dare sollievo e sostegno alle famiglie e prevenire e ridurre gli interventi di istituzionalizzazione.

La nostra proposta progettuale prevede la realizzazione di interventi in tutte queste direzioni, sulla base del nostro modello teorico di riferimento, che prevede: l'**individualizzazione e personalizzazione** del progetto educativo e delle attività sulla base delle reali necessità della persona utente; l'**integrazione delle diverse figure professionali** attraverso la programmazione condivisa degli interventi e degli obiettivi del progetto individualizzato e il **contatto con il territorio** per stimolare la socializzazione e la relazione e strutturare progetti per il "Dopo di noi".

La programmazione delle attività rivolte a disabili gravi deve seguire delle logiche precise che siano in grado di rispondere ai bisogni assistenziali ed educativi di ciascuno.

Per ogni utente vengono predisposti sia un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) sia un Piano Educativo Individuale (PEI). L'organizzazione delle attività del PEI, su base semestrale, viene proposta per aree di vita della persona. Tali aree ricalcano le aree dell'ICF e sono le seguenti: delle autonomie, relazionale, della socialità, sanitaria, dell'espressività, occupazionale, motoria e cognitiva.

Coerentemente con questo modello, per ogni utente verranno individuati **un Educatore e un OSS di riferimento**.

È necessario che le attività proposte siano: **pensate per l'utente, costanti, continuative e realizzate con il territorio**. Sarà data massima rilevanza e attenzione rispetto ai seguenti aspetti:

- la durata delle attività: massima flessibilità in relazione alle condizioni generali delle persone utenti;
- la frequenza degli interventi: modulata sulla base della partecipazione e dell'interesse del singolo;
- la sede delle attività: variabile (domiciliare, CDD, Comunità, esterno) in base alle necessità;
- la stagionalità delle attività: differenziazione delle proposte, in accordo con i PEI\PAI;
- i contenuti delle attività: proposti in modo flessibile, individuale o di gruppo;
- la singola attività potrà essere svolta in gruppi diversi, differenziando il tipo di intervento o la difficoltà prestazionale richiesta, cercando di individualizzare al massimo possibile l'intervento educativo.



### Comunità "L'Albero" RAF di Tipo B

La caratteristica qualificante di questa realtà è la possibilità di poter creare percorsi specifici e mirati su ciascuna persona utente, in grado di seguire l'evoluzione nel tempo e negli spazi con la miglior aderenza possibile: il numero contenuto di ospiti risulta in tal senso un elemento facilitante.

La programmazione delle attività, la discussione dei casi e la progettazione individualizzata sono discusse durante la **riunione mensile di équipe** a cui partecipano tutti gli operatori del servizio. Presentiamo in tabella lo schema di una "giornata-tipo".

Orario	Organizzazione della giornata
7,00 - 8,30	Aiuto nelle alzate e nell'igiene personale; l'infermiere somministra le terapie farmacologiche e collabora nell'igiene. Predisposizione e porzionamento delle colazioni.
8,30 - 11,30	Attività interne o esterne alla struttura in collaborazione con il CDD e il servizio ETD. Per gli utenti rimasti in struttura, riordino della camera in collaborazione con gli operatori, visione film, attività domestiche con il personale OSS; rilevazione parametri vitali e igiene, fisioterapia.
11,30 - 14,30	Preparazione al pranzo, porzionamento e aiuto nell'alimentazione; somministrazione terapie farmacologiche; riposo pomeridiano. Riordino e pulizia del salone e della cucina in collaborazione con gli utenti.
14,30 - 17,30	Igiene personale; attività educative programmate; uscite, nella bella stagione; attività individuali con l'educatore di riferimento e/o il fisioterapista.
17,30 - 19,30	Preparazione alla cena, porzionamento e aiuto nell'alimentazione. L'educatore segue in particolare alcuni utenti con difficoltà comportamentali. Somministrazione terapie farmacologiche.
19,30 - 23,00	Riposo e igiene serale; somministrazione terapie. Preparazione per la notte, visione tv nel salotto. Dalle 22,00 si accompagnano in camera le persone utenti.
23,00 - 7,00	Sorveglianza, aiuto nei cambi protezioni igieniche, attività di lavanderia e stiratura.

**Interventi di tipo assistenziale:** gli ospiti vengono assistiti in tutti gli aspetti della quotidianità: il personale supervisiona e interviene direttamente solo nelle situazioni in cui è strettamente indispensabile.

**Interventi di tipo educativo:** vengono ideati progetti specifici per ogni singolo ospite della Comunità, in condivisione con i familiari e in collaborazione con la rete territoriale; si propongono attività quali, ad esempio, la coltivazione dell'orto, lavori di piccola falegnameria.

**Attività mirate al mantenimento delle autonomie:** viene predisposto un piano di lavoro settimanale in base al quale ogni ospite, a seconda del giorno della settimana, deve svolgere alcune specifiche attività della vita quotidiana quali, ad esempio: rifacimento del letto, preparazione dei tavoli, conferimento dei rifiuti negli appositi contenitori differenziati, preparazione merenda.

**Attività espressive:** vengono proposti laboratori di pittura, teatro, lettura, musica, avvalendosi delle competenze degli Educatori e degli OSS della Comunità.

**Attività motorie:** il Fisioterapista suddivide gli interventi tra individuali specifici (linfodrenaggio, mobilitazione, stretching, trattamenti manuali) e attività di gruppo interne ed esterne (ginnastica posturale, rilassamento, percorsi di coordinazione, attività in acqua).

**Attività di supporto psicologico:** di gruppo o individuali

### Centro Diurno Disabili

Il Centro Diurno Disabili dev'essere in grado di strutturare interventi diversificati e flessibili, integrando diversi aspetti della vita dell'utente.

Un numero molto elevato di utenti del centro diurno (circa il 35%) presenta segni di progressivo deterioramento prestazionale e fisico, legato essenzialmente all'avanzare dell'età. Questo implica un aumento delle necessità di tipo assistenziale, come l'esigenza di essere assistiti presso il Centro Diurno per il bagno settimanale. L'identificazione di un **OSS di riferimento** risponde all'esigenza di ottimizzare la qualità delle prestazioni garantite agli utenti in questo ambito. Di seguito alcuni progetti trasversali attivi presso il CD:

**Progetto lettura:** in collaborazione con il **Centro Libri di Varallo**




**Progetto intergenerazionale:** in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Quarona-Balmuccia, si confermerà l'organizzazione di attività motorie con le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, un giorno alla settimana, della durata di un'ora.

Presentiamo in tabella lo schema di una "giornata-tipo".

Orario	Organizzazione della giornata
8,00 - 9,00	Accompagnamento al CDD; alle 8,50 apertura del Centro.
9,00 - 12,00	Attività assistenziali: bagni assistiti, barbe e igiene intima. Attività educative interne o esterne come da programmazione. Preparazione terapie farmacologiche.
12,00 - 14,00	Igiene e trasferimento per il pranzo. Somministrazione terapie farmacologiche, assistenza e imbocco, sostegno educativo durante il pranzo, rientro al CDD e igiene post prandiale.
14,30 - 16,40	Attività educative interne o esterne come programmato; dalle 16,40 preparazione al rientro a casa.
16,40 - 18,00	Attività assistenziali: controllo del vestiario e preparazione al rientro a casa. Accompagnamento.

Accanto agli interventi di carattere assistenziale (igiene intima, bagno assistito ove i familiari non riescano ad intervenire autonomamente, igiene del cavo orale), si garantiranno attività programmate di norma su base stagionale, di cui riportiamo alcuni esempi.

**Interventi di tipo educativo:** ideazione di progetti specifici per ogni singolo utente, in condivisione con i familiari e in collaborazione con la rete territoriale, quali, ad esempio, manutenzione del giardino, effettuazione della spesa e di commissioni varie.

**Attività mirate al mantenimento delle autonomie,** attraverso la predisposizione di un piano di lavoro settimanale per il quale ogni ospite, in base al giorno della settimana, svolgerà delle specifiche attività della vita quotidiana, quali, ad esempio: preparazione della merenda, risistemazione del proprio armadietto, preparazione della sacca per l'attività sportiva, cucina e preparazione cibi, compere al mercato di Varallo.

**Attività espressive:** teatro e drammatizzazione, laboratorio cognitivo; lettura ad alta voce; laboratorio musicale; laboratorio di Informatica; arte-terapia e laboratorio d'arte; musica e canto corale; film.

**Attività motorie** in collaborazione con il fisioterapista, che suddivide gli interventi tra individuali specifici (linfodrenaggio, mobilizzazione, stretching, trattamenti manuali) e attività di gruppo interne ed esterne (ginnastica posturale, rilassamento, percorsi di coordinazione, attività in acqua).



### Area Educativa Territoriale Disabilità

La programmazione delle attività, la discussione dei casi e la progettazione individualizzata sono discusse durante la **riunione settimanale di équipe** alla quale partecipano tutti gli operatori del servizio. Il piano di lavoro, nel caso dei servizi territoriali, è molto flessibile e soggetto a variazioni continue. I piani di lavoro dei singoli operatori si costruiscono sulla base delle esigenze del singolo utente e possono svolgersi al domicilio, a scuola, presso i locali dell'ETD, sul territorio.

Le principali attività del servizio si possono riepilogare come segue.

**Interventi di tipo assistenziale:** accompagnamenti a carattere sanitario presso ambulatori, presidi ospedalieri e per l'autonomia personale accompagnando utenti al supermercato; assistenza domiciliare per mantenere l'autonomia abitativa; assistenza scolastica: si attua presso la scuola dell'obbligo per garantire la massima frequenza scolastica delle persone con disabilità, specialmente per utenti con gravi compromissioni motorie.

**Interventi di tipo educativo:** supporto allo studio e alle attività didattiche: si attua dalla scuola dell'infanzia fino al termine delle scuole secondarie di secondo grado (compresa la formazione professionale) e prevede l'aiuto degli Educatori professionali (in collaborazione con gli insegnanti di sostegno) nello svolgimento dei compiti e dello studio. L'Educatore è presente nei casi in cui siano previsti stages formativi.

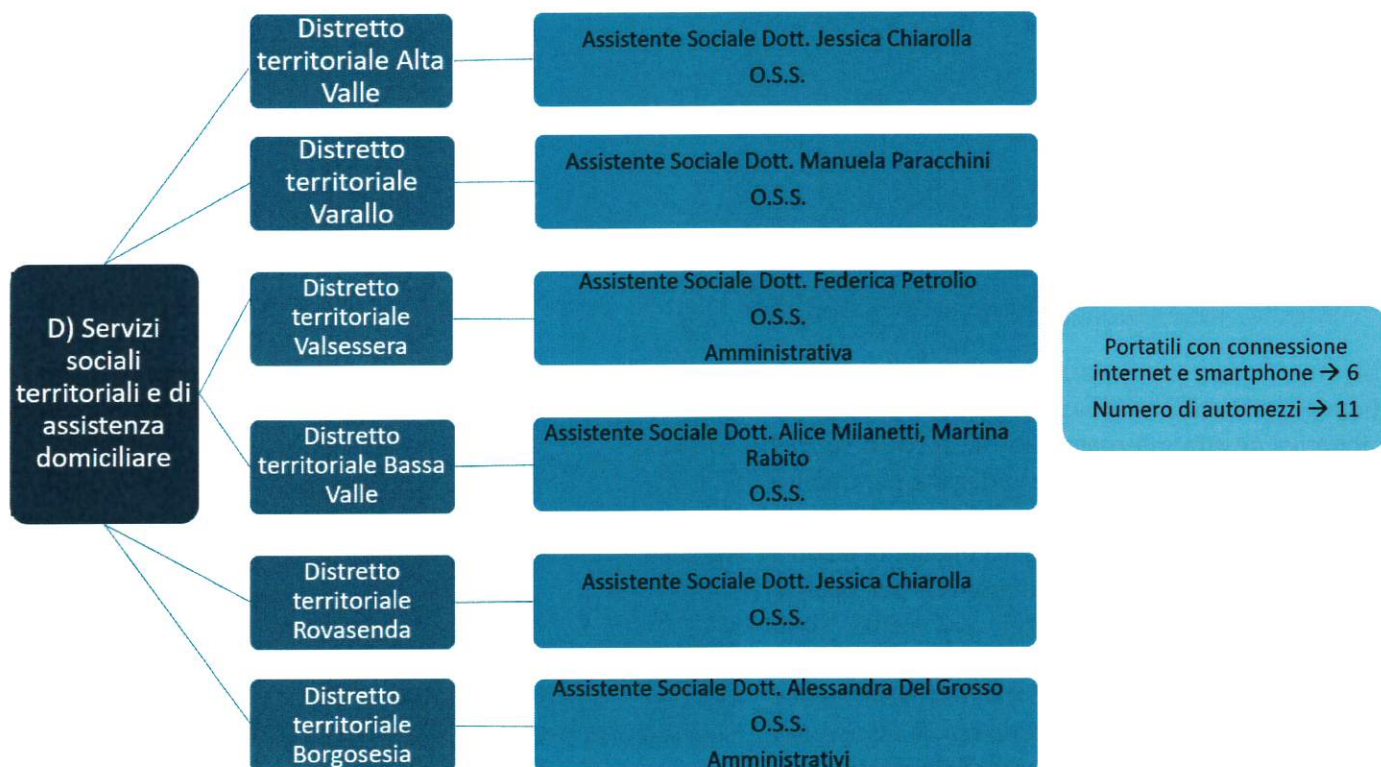
**Attività di inserimento lavorativo:** attraverso l'attivazione di tirocini e PASS

**Attività mirate allo sviluppo di autonomie:** implementate sotto forma di laboratorio oppure in piccolissimi gruppi o individualmente, hanno lo scopo di sviluppare autonomie specifiche, come ad esempio la capacità di muoversi con i mezzi pubblici, di muoversi autonomamente in città, cucinare semplici piatti.

**Attività espressive:** in quest'area rientrano attività come il laboratorio teatrale e tutte le attività che sviluppano l'espressività corporea, verbale o musicale, implementate dagli operatori in collaborazione con associazioni di volontariato e professionisti esterni. Il servizio ha già organizzato tre laboratori teatrali che hanno coinvolto anche gli utenti del CDD e della Comunità "L'Albero".

**Attività sportive:** il servizio di ETH organizza tre gruppi di acquaticità, uno per i gravissimi nella piscina riscaldata, uno per gli utenti nuotatori e uno di avvicinamento all'acqua; vengono inoltre organizzate varie attività sportive in collaborazione con le associazioni locali.

## D Servizi Sociali Territoriali e di assistenza domiciliare



### Progetti trasversali

Il **Progetto "Off Road"** prevede il governo della domanda di trasporti o accompagnamenti dell'utenza. Il servizio si occupa di prenotare le visite ambulatoriali delle persone utenti gestendone il trasporto da e per l'Ospedale. L'utente consegna la prescrizione al servizio locale che la inoltra al Punto Info, che provvede a programmare i trasporti, mirando a ottimizzare gli spostamenti. I trasporti vengono realizzati anche grazie alla collaborazione delle associazioni di volontariato "Villa Rolandi", "Igea" "Auser Valsessera" e "Auser Portula" che, coordinate dall'impiegato, si affiancano al servizio trasporti dell'Unione Montana realizzandone una parte significativa.

La presa in carico dell'utenza residente viene effettuata dall'Assistente Sociale territoriale che esplica anche la funzione di segretariato sociale, in fase successiva invia ai relativi servizi specifici.

Di seguito delineiamo le differenti modalità di presa in carico in base alla tipologia di utenza:

**Adulti**, per l'utenza adulta solitamente la presa in carico avviene o per accesso spontaneo o su invio delle autorità giudiziarie e/o altri servizi.

Al primo accesso solitamente si effettua un colloquio informativo (segretariato sociale) e si compila la scheda di primo accesso, successivamente in base alle necessità rilevate si possono fornire le prime informazioni e/o inviarli a servizi specialistici.

In caso di attivazione della presa in carico si procede all'acquisizione della documentazione necessaria per l'assessment della situazione complessiva.

**Anziani**, per l'utenza anziana la presa in carico avviene solitamente o su segnalazione dei servizi specialistici/ospedale e su richiesta di un parente.

In tal caso si effettua un primo colloquio informativo (segretariato sociale) e successivamente si richiede la documentazione utile per delineare un quadro complessivo utile ad effettuare l'assessment, tale valutazione va comunque completata con una visita domiciliare al fine di comprendere barriere architettoniche o altri elementi utili alla valutazione complessiva del contesto sociale. In caso di necessità urgenti si tende ad attivare i servizi nel minor tempo possibile.

**Disabili**, per l'utenza disabile la presa in carico avviene solitamente o su segnalazione dei servizi specialistici/ospedale, su richiesta di un parente o su accesso spontaneo.

In tal caso si effettua un primo colloquio informativo (segretariato sociale) e successivamente si richiede la documentazione utile per delineare un quadro complessivo utile ad effettuare l'assessment, tale valutazione va comunque completata con una visita domiciliare al fine di comprendere barriere architettoniche o altri elementi utili alla valutazione complessiva del contesto sociale. In caso di necessità urgenti si tende ad attivare i servizi nel minor tempo possibile. La prosecuzione della presa in carico può proseguire in accordo con il servizio Etd.

**Minori**, per quanto concerne i minori il servizio sociale territoriale effettua una funzione di segretariato sociale in quanto dopo un primo colloquio conoscitivo/informativo invia al servizio specialistico competente: servizio Etd per minori disabili e servizio Equipe minori per i non disabili che abbiano una situazione di possibile pregiudizio o criticità socio familiare.

### Distretto Territoriale di Varallo

Il Comune di Varallo ha in capo la gestione economica e abitativa gestita internamente del servizio sociale comunale. L'utenza di Varallo è variegata, per quanto concerne gli adulti il bisogno maggiormente espresso è quello di supporto economico in condivisione con il comune (attivazione borsa alimentare), per quanto concerne i disabili i bisogni prevalenti sono l'assistenza domiciliare o l'attivazione di percorsi educativi e socializzanti, per i cittadini anziani invece la programmazione degli interventi di assistenza domiciliare, in aggiunta alla consegna dei pasti forniti attualmente dal centro cottura della CdR Casa Serena, ha la finalità di sostenere la domiciliarità e l'invecchiamento attivo. Per tutti i cittadini non autosufficienti è previsto il servizio di Telesoccorso. Attualmente su Varallo risultano attivi **40 interventi di assistenza domiciliare**. L'assistente sociale riceve su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00.



### Distretto Territoriale dell'Alta Valle



Il distretto territoriale dell'Alta Valle comprende i comuni di Alagna, Scopello, Scopa, Riva Valdobbia, Piode Carcoforo, Balmuccia, Boccioleto, Campertogno, Alto Sermanza, Rima S. Giuseppe, Rimasco, Mollia, Rassa, Rossa, Pila, Rimella, Fobello, Cervatto, Cravagliana, Sabbia, suddivisi in tre valli: la Val Grande, la Val Piccola e la Val Mastallone. L'assistente sociale riceve su appuntamento nelle giornate di lunedì, giovedì e venerdì. Il ricevimento al pubblico è previsto nella giornata di martedì mattina.

La popolazione residente, soprattutto nella val Mastallone, è per lo più anziana per cui gli interventi maggiormente effettuati sono di supporto alla domiciliarità e

monitoraggio delle condizioni sociosanitarie, utili al mantenimento di un invecchiamento attivo.

Attualmente sono attivi **50 interventi di assistenza domiciliare** che comprendono interventi di igiene personale quotidiana, alzata, bagni settimanali, spese, disbrigo pratiche e interventi di sollievo HCP (obbligatori). Inoltre, essendo un territorio distante dalla maggior parte dei servizi sanitari (ES. Ospedale di Borgosesia, Serd) le Oss si fanno carico anche di molti trasporti che non vengono assegnati alle associazioni di volontariato. Per tutti i cittadini non autosufficienti è previsto il servizio di Telesoccorso.



#### Distretto Territoriale Bassa Valle

Il territorio della bassa Valle comprende il Comune di Quarona, Valduggia e Cellio con Breia.

Gli obiettivi prevalenti per questo territorio, che presenta un bacino d'utenza molto variegato, sono quelli di garantire assistenza e mantenimento al domicilio, dove possibile, dell'utenza non autosufficiente, costruire e mantenere una buona rete di collaborazione fra gli attori formali e informali presenti sul territorio.

Supportare e facilitare il raggiungimento di una propria autonomia personale in particolare per gli adulti in situazione di disagio, anche attraverso la richiesta di aiuti economici. Per

tutti i cittadini non autosufficienti è previsto il servizio di Telesoccorso. Attualmente sono attivi **45 interventi di assistenza domiciliare** e due sportelli di ricevimento al pubblico in Quarona il mercoledì dalle ore 15.00 alle 17.00 e in Valduggia il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.



#### Distretto Territoriale Valsessera

Il territorio della Valsessera comprende ben 8 Comuni: Pray, Crevacuore, Coggiola, Ailoche, Caprile, Guardabosone, Portula, Postua. Attualmente sono attivi **40 interventi di assistenza** al domicilio che comprendono interventi di igiene personale quotidiana, alzata, bagni settimanali, spese, disbrigo pratiche e interventi di sollievo HCP (obbligatori). Il Servizio sociale della Valsessera ha inoltre attiva la consegna pasti a domicilio (in tutti i comuni sopra citati) che ha inizio alle ore 11.30, tenendo impegnate le OSS per circa un'ora e mezza. Inoltre, essendo un territorio distante dalla maggior parte dei servizi sanitari (ES. Ospedale di Borgosesia, NPI di Varallo Sesia) le Oss si fanno carico anche di tutti i trasporti che non vengono assegnati alle associazioni di volontariato, in particolare i trasporti di minori presso la

NPI di Varallo Sesia. Per tutti i cittadini non autosufficienti è previsto il servizio di Telesoccorso

L'utenza della Valsessera è in continuo aumento; si segnala infatti la crescente richiesta di interventi al domicilio per persone anziane/disabili. È prevista inoltre la consegna a domicilio dei pacchi alimentari consegnatoci dall'Emporio Solidale di Coggiola. Attualmente sono attivi due sportelli sociali aperti al pubblico eseguiti dall'Assistente sociale: il lunedì ogni 15 giorni a Crevacuore e il primo martedì di ogni mese a Guardabosone.

L'obbiettivo principale è quello di garantire risposte efficaci e immediate; tale obbiettivo è raggiungibile anche attraverso l'ampliamento del personale OSS di una unità.

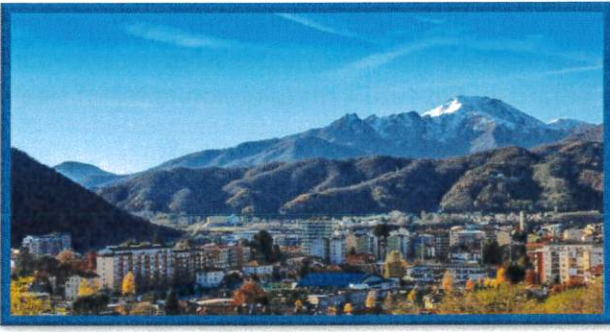
#### Distretto Territoriale Rovasenda

Il territorio di Rovasenda ha come utenza unicamente il Comune di Rovasenda. La quale è perlopiù adulta con molteplici criticità sia lavorative/economiche che familiari. Attualmente vi è attivo un solo intervento di assistenza domiciliare, il ricevimento al pubblico è nella giornata del mercoledì.





## Distretto Territoriale Borgosesia



Il territorio di Borgosesia è anch'esso un comune con un'utenza molto variegata, attualmente sono attivi **43 interventi di assistenza al domicilio** che comprendono interventi di igiene personale quotidiana, alzata, bagni settimanali, spese, disbrigo pratiche e interventi di sollievo HCP (obbligatori). In aggiunta al carico del servizio vi sono inoltre quattro trasporti fissi giornalieri più quelli che variano settimanalmente per le visite. Il servizio di Borgosesia ha inoltre attivo un servizio giornaliero di consegna pasti a domicilio. Per tutti i cittadini non autosufficienti è previsto il servizio di Telesoccorso

## E Servizi di gestione area minori



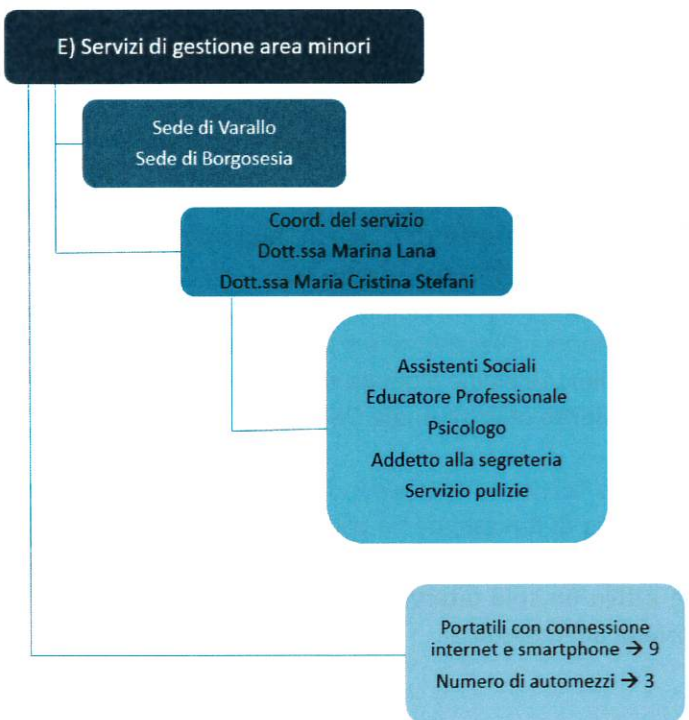
**Il servizio minori si occupa di problematiche riguardanti i minorenni e le loro famiglie, fornendo aiuto a superare i problemi e le difficoltà del vivere quotidiano. Il principale obiettivo del servizio è la tutela dei minori, intesa come riconoscimento e rispetto dei loro diritti e del loro essere persona.**

Il servizio è attivo su due sedi principali una a Varallo Sesia nelle immediate vicinanze dell'Istituto Alberghiero, uno a Borgosesia in centro città.

La programmazione delle attività, la discussione dei casi e la progettazione individualizzata sono discusse durante la **riunione settimanale di équipe**, alla quale partecipano tutti gli operatori del servizio. Il Servizio Équipe Minori si rivolge a minori ritenuti a rischio di devianza ed emarginazione e che manifestano forme di disagio sociale, relazionale, familiare e scolastico. Lo scopo del servizio è quello di ottenere un miglioramento della qualità della vita del minore e dell'ambiente in cui è inserito,

attraverso azioni che mirino ad evitare l'insorgenza di patologie e l'eventuale allontanamento del minore dal contesto familiare. La tipologia degli interventi effettuati dagli educatori del Servizio sono:

- **intervento diretto sul minore** rivolto: al sostegno educativo, psicologico e scolastico; all'inserimento sociale; all'adattamento ambientale; alla prevenzione igienico-sanitaria;
- **azioni di mediazione tra minore e famiglia**, al fine di aiutare e sostenere i genitori nel loro ruolo affinché diano al figlio le risposte più adeguate ai suoi bisogni;
- **lavoro di rete** con scuole, Enti, Servizi e Associazioni di vario tipo, dettagliati in seguito;
- **stesura di relazioni e Progetti Educativi Individualizzati**, **programmazione** degli interventi, delle visite domiciliari e delle riunioni;
- **presa in carico dei casi segnalati e seguiti dal Tribunale per i Minorenni**, con effettuazione dei seguenti interventi: gestione di incontri protetti; supporto alle famiglie naturali e affidatarie; verifica in itinere dell'andamento e degli sviluppi delle varie situazioni; inserimenti in Comunità e mantenimento dei contatti con le stesse; stesura di relazioni di aggiornamento per il Tribunale per i Minorenni.



Si possono distinguere tipologie di attività individuali e di gruppo; a titolo esemplificativo, potranno essere:

ATTIVITÀ INDIVIDUALI	ATTIVITÀ DI GRUPPO
Colloqui di orientamento con minori e famiglie	Uscite e attività sul territorio: giornate in piscina, al lago e al fiume, passeggiate, giornate al parco; gite di un giorno
Attività educative relazionali e supporto psicologico	Feste in occasione delle ricorrenze di Natale, Halloween, Carnevale e Pasqua
Valutazioni del nucleo familiare del minore a rischio con compilazione del Profilo	Progetto Scuola: serie di incontri sul tema della sessualità e dell'affettività, svolti nelle classi terze delle Scuole secondarie di primo grado del territorio di competenza della Comunità Montana
Incontri in luogo neutro	Attività di problem solving in piccoli gruppi omogenei per età



## Servizi di pulizie

Il servizio verrà subappaltato alla **Cooperativa Sociale "Il Bucaneve" Onlus**, che si occupa in modo specializzato di pulizie, ossia la. La scelta di appoggiarsi a una cooperativa B che opera sul territorio garantisce la possibilità di realizzare dei progetti di inserimento lavorativo mediante **l'attivazione di borse lavoro e tirocini lavorativi in ambienti protetti**.

Il sistema di pulizia ambientale che proponiamo è attualmente il sistema più consigliato negli ospedali e nelle strutture sanitarie. Le sue specificità sono l'utilizzo di panni monouso e la sostituzione della frangia di lavaggio a ogni locale.

Il **Carrello Microrapid** è la base del sistema. Viene fabbricato in Italia, presso lo stabilimento di Falpi sito a Trivero (BI). È conforme alle attuali normative vigenti, è garantito LatexFree ed è fabbricato nel rispetto dell'ambiente, secondo la dichiarazione di compatibilità ambientale EPD. Il telaio per il lavaggio è in alluminio e monta le frange "Microrapid" in filato ritorto di microfibra e supporto tipo Velcro.

La metodologia utilizzata può essere suddivisa in tre macrofasi: 1. spolveratura a umido, con panni umidificati da soluzione detergente e antistatica; 2. scopatura a umido dei locali, attraverso l'utilizzo di garza impregnata usa e getta; 3. lavaggio, attraverso l'uso di prodotti detergenti e sanificanti.

In tutti gli altri servizi, invece, si applica il metodo di scopatura a umido e si utilizza il sistema di lavaggio a doppio secchio (carrello **DuoMop**, composto da secchio blu per l'acqua pulita e aggiunta di soluzione detergente, secchio rosso per l'acqua sporca, strizzatore a leva e mop con relativo manico).

La metodologia della pulizia del **bagno** prevede, come prima operazione, la **disinfezione e pulizia del WC** che verrà cosparso di **detergente cationico a base di cloro** (Deornet Clor), particolarmente efficace in presenza di sostanza organica. Lo scopino WC viene immerso nell'acqua miscelata al cloro (con effetto disinfettante) e utilizzato successivamente per la pulizia interna del WC. Si provvede in seguito alla pulizia dello specchio, degli accessori, del lavandino, ecc. con un detergente sanificante a base di polifenoli ed alcol denaturato filtrato con carboni attivi per togliere odore e colore all'alcool stesso (Rifrax San). Questo prodotto è un sanificante registrato come Presidio Medico Chirurgico, che permette l'asciugatura della superficie trattata senza lasciare alcun alone. Tutti i panni utilizzati vengono gettati in un apposito sacco a rete e inviati al lavaggio.

Un responsabile del servizio di pulizia de "Il Bucaneve" effettua periodiche ispezioni presso i luoghi di effettuazione del servizio stesso allo scopo di verificare la qualità del servizio reso.

## Integrazione

Per una gestione ottimale delle attività oggetto dell'affidamento, **Anteo intende mettere a disposizione le risorse professionali e le strutture che già gestisce sul territorio**. In un'ottica di integrazione e di sinergia fra servizi affini per destinazione (area socioassistenziale) e per motivazione intrinseca (offrire cura alle persone che vivono disagi, svantaggi e fragilità), la possibilità di offrire personale sostitutivo corrispondente a tutte le figure professionali da capitolato, la messa in comune di strumenti, spazi e attività consentono di risolvere piccole difficoltà che si possono verificare nel

quotidiano, di garantire una rete reale e capillare dedicata alla popolazione del territorio e, al contempo, possono offrire inattese occasioni di socializzazione fra persone che condividono una situazione di disagio.

Si sono strutturate, nel corso del tempo, “**prassi virtuose**” che proponiamo di confermare e sviluppare, per esempio formalizzando le richieste e i relativi riscontri (attraverso modulistica dedicata o format da inoltrare via email), in modo tale da poter tenere traccia del flusso di “servizi extra” offerti alle persone utenti e dare contezza di tali attività accessorie all’Unione Montana; resta inteso che tali prestazioni risultano incluse nell’offerta complessiva, senza alcun costo aggiuntivo per l’Ente Appaltante stesso.

A titolo esemplificativo, si descrivono di seguito le disponibilità già poste in essere in via informale:

- possibilità di accedere ai locali (es.: per i bagni assistiti) e utilizzare le attrezzature (es.: lavatrici e asciugatrici in caso di momentanee rotture di quelle in uso sul territorio) delle case di riposo e delle altre strutture che Anteo gestisce sui territori di riferimento;
- possibilità, per i professionisti che operano all’interno dei servizi oggetto di gara, di confrontarsi con colleghi specializzati che già operano in altre realtà limitrofe in situazioni problematiche (es.: Fisioterapisti per valutazioni posturali o relative alla scelta, prescrizione, uso di ausili; adattamento dell’ambiente di vita, stesura di un programma riabilitativo che, in corso di attuazione, supervisiona l’OSS; Psicologa per supporto in situazioni problematiche; Infermiere per prelievi e medicazioni; Direttori Sanitari confronti o consigli su Piani Terapeutici, patologie complesse, ricoveri);
- possibilità di partecipare ad attività di gruppo già programmate in altre strutture, sia di tipo motorio (ginnastica di gruppo), sia di tipo animativo (tombola, laboratori di bricolage, proiezione di film, canto e musica, laboratori di pittura, letture ad alta voce), sia di supporto (gruppo di automutuoaiuto per familiari).

Le attività e gli interventi di supporto e integrazione descritti risultano praticabili grazie al *modus operandi* coerente e collaborativo che accomuna il personale Anteo e grazie alle condizioni logistiche favorevoli: Anteo, infatti, gestisce, in un raggio massimo di 19 chilometri da ciascuna sede, n. 5 case di riposo, n. 2 gruppi appartamento psichiatrici ed una comunità disabili.



## Rete territoriale

La rete territoriale con la quale sarà possibile interagire in maniera continuativa e/o in casi di estemporanea opportunità/esigenza coinvolge differenti tipologie di soggetti.

**La rete formale** è rappresentata da tutti i Comuni facenti parte l’Unione Montana dei Comuni della Valsesia, Il Distretto Sanitario della ASL di Vercelli, il Centro di Salute Mentale, il Serd, i Medici di Medicina Generale, Gli Istituti Comprensivi, I Servizi Sociali Ospedalieri, l’UEPE, Sportello del Cittadino.

**La rete informale**, composta da tutte le realtà ed associazioni presenti nei diversi territori, con cui la scrivente intende proseguire la proficua collaborazione è rappresentata dalla seguente realtà, di cui in allegato alleghiamo alcune lettere di disponibilità a proseguire anche nel corso dei prossimi anni le attività e le progettualità attive o a costruirne congiuntamente di nuove:

Area servizi oggetto dell’affidamento	Interlocutori	Oggetto dell’integrazione
AREA ANZIANI e SERVIZI DOMICILIARI	Associazione Villa Rolandi ed Igea	Accompagnamenti, assistenza e trasporti.
	Associazione AUSER Valsessera e Valsesia	Accompagnamenti, assistenza e trasporti.
	Istituto Comprensivo di Portula	Realizzazione attività con ospiti del Centro Diurno
	Associazione La Zattera di Pray	Collaborazione nella realizzazione di progetti animativi
	CARITAS/San Vincenzo	Reperimento vestiario
	Associazione Handicappati Valsessera	Partecipazione al Carnevale ed eventuali altre feste.
	Associazione AUSER: Auser di Portula, Auser Valsessera e Auser Valsesia	Accompagnamenti e trasporti.

Area servizi oggetto dell'affidamento	Interlocutori	Oggetto dell'integrazione
AREA DISABILITÀ	Formont Valsesia d ENAIP Borgosesia/ Synergy, Formater	Ente di formazione per percorsi di tirocinio di operatori OSS e percorsi specifici per inserimenti lavorativi per disabili e laboratori propedeutici.
	Associazione Nazionale Alpini, sezione Valsessera	sponsorizzazione e organizzazione di merende e feste campestri.
	Istituto Comprensivo di Quarona	Collaborazione con le Scuole Secondarie di primo grado per l'utilizzo della loro palestra: la attività motorie si svolgono congiuntamente tra Utenti del Centro Diurno e alunni della medesima scuola.
	Borgosesia Calcio – ASD Quaronese, Dufour Varallo	Disponibilità spazi, inserimento in attività sportiva minori a rischio
	Guide Alpine Alagna	Escursioni guidate\ciaspolate sulla neve.
	Croce Rossa	Reperimento di <b>sussidi materiali</b> destinati a persone in situazioni di disagio economico e trasporti.
	Associazione Avas	<b>Trasporti</b> e collaborazione per attività di <b>animazione</b> .
	Caritas Diocesana	Reperimento di <b>sussidi materiali</b> destinati a persone in situazioni di disagio economico.
	Associazione Euphemia di tutela delle donne	Interventi di <b>sostegno alle donne</b> in situazioni di disagio.
	Sportello del Cittadino (comunale)	<b>Punto informativo</b> e reperimento di <b>sussidi materiali</b> .
	Associazione Villa Rolandi	Servizio di <b>trasporto</b> utenti.
	Associazione AUSER ed Igea	Servizio di <b>trasporto</b> utenti.
	Coop. Bucaneve e Coop. Il Ponte	Progetti di inserimento lavorativo
	AREA MINORI	Croce Rossa Italiana - Borgosesia
	Fondo Edo Tempia	Grazie al quale è stato possibile offrire ai minori in carico al Servizio materiali e giochi in occasione della Festa di Natale.
	Volontari Villa Rolandi	Attraverso contributi economici è stato possibile sostenere alcune famiglie e acquistare materiale per le attività
	Parrocchia di Quarona e Prato Sesia	Collaborazione in attività di animazione ed integrazione.
	Pianeta dei Clown	Attività ludiche e di animazione.



## Gestione dei rapporti con l'Ente

Il piano di comunicazioni con l'Ente prevedrà la messa in atto di una serie di procedure interne e di programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi che sarà strutturato come descritto di seguito.

L'iter di progettazione e verifica avrà una durata annuale e sarà scandito da un minimo di **n. 6 incontri**, verbalizzati, così articolati:

**Riunione di avvio** tra il Coordinatore Generale dei Servizi, il RSSP e i Coordinatori di Area/Servizio (così come identificati nell'organigramma riportato a pag. 1); la data dell'incontro sarà definita con il RSSP e sarà comunicata ufficialmente all'Ente Appaltante. Nell'ambito di tale riunione saranno approfonditi e discussi i seguenti temi:

- ✓ attività che si intendono realizzare suddivise in base alla stagionalità;
- ✓ modalità attraverso le quali si intende renderle operative;
- ✓ possibilità di integrazione tra i vari servizi;
- ✓ proposte inserimento di Volontariato;
- ✓ piano delle ferie e le relative sostituzioni;
- ✓ programma formativo (identificando tempistiche, date, docenti e personale interessato);
- ✓ identificazione di un tema portante sul quale si intende lavorare nello specifico nell'anno.

**Riunione bimestrale di controllo e rendicontazione** della programmazione annuale.

**Riunione di fine anno, di sintesi**, in cui verrà discussa la relazione annuale del servizio, finalizzata a indentificare:

- ✓ criticità rilevate nel corso dell'anno e possibili opzioni di risoluzione;
- ✓ miglioramento continuo dei servizi;
- ✓ aderenza alle esigenze rilevate dalla popolazione;
- ✓ ottimizzazione delle risorse;
- ✓ flessibilità;
- ✓ innovazione nella definizione e realizzazione di nuovi progetti.

Questo contesto permetterà di dare evidenza e visibilità alle diverse soluzioni assistenziali e sanitarie realizzate e offerte, integrandole all'interno della più ampia programmazione locale.

**Settimanalmente**, sarà organizzata una riunione a contenuto operativo, per ciascuna Area, cui partecipano il Coordinatore Generale, il RSSP e il Coordinatore del Servizio coinvolto, cui verrà preventivamente data comunicazione ufficiale all'Ente Appaltante, contenente l'ordine del giorno. All'interno di questo spazio, sulla base di una programmazione effettuata durante la settimana, vi saranno una serie di incontri con i Coordinatori dei servizi relative alla gestione specifica dei vari servizi (sostituzioni, turnistica, andamento e valutazioni in itinere del personale, verifica delle attività in corso, discussione casi, progettazione e valutazione nuove proposte). Anche in questo caso ogni incontro verrà opportunamente verbalizzato.

**Ruoli\competenze\modalità con cui i Coordinatori si interfaceranno con l'Ente**

Coordinatore Generale:

- organizza, presenza e rendiconta la riunione settimanale;
- organizza, presenza e rendiconta le riunioni di avvio, semestrale e annuale del servizio;
- supervisiona alla stesura delle singole programmazioni annuali;
- cura contatti telefonici a cadenza almeno settimanale con i Coordinatori delle Aree.

Coordinatore Amministrativo

- gestione del budget e collaborazione con l'Unione Montana dei Comuni per la gestione di tutti gli aspetti di tipo amministrativo relativi a tutti i Servizi in affidamento;
- in particolare, supporto e supervisione di tutte le fasi della vita dei Servizi: dalla progettazione, alla rendicontazione, alla formazione (anche attraverso la predisposizione di convegni e attività divulgative), alle statistiche;
- supporto nei progetti a finanziamento europeo, nazionale, regionale, provinciale sia privati sia diretti.

Direttore/Coordinatori dei singoli servizi:

- partecipazione alla riunione settimanale di coordinamento con il Coordinatore Generale e il RSSP.
- predispongono il programma annuale delle attività;
- contatti telefonici con cedenza almeno settimanale con il Coordinatore Generale
- organizzano e presenziano alle riunioni mensili d'equipe.

- curano i rapporti con gli utenti ed i familiari
- curano e mantengono i rapporti con le amministrazioni comunali di riferimento.

### Profilo del Coordinatore Generale proposto

Per quanto concerne la figura del Coordinatore Generale, viene individuato nella persona del **Dott. Alessandro Zai**, le cui competenze e caratteristiche, sia professionali sia umane, riteniamo adeguate per un ottimale coordinamento del sistema di servizi oggetto dell'appalto.

Laureato Assistente Sociale nel 1991, inizia la collaborazione con Anteo nel 2000 in qualità di Responsabile di Comunità Psichiatriche e case di riposo (Villa Aglietta, Casa GiBi, Frassati); nel 2005 inizia a ricoprire, per Anteo, il ruolo di Coordinatore Generale presso i servizi della Comunità Montana Valsesia, proseguita senza interruzione fino a oggi.

Dal 2007 innesta nel suo percorso professionale un'ulteriore esperienza ancora in corso quale Responsabile della logistica interna presso Bonprix srl, occupandosi di numerose assunzioni protette, consolidando così competenze e reti di contatti utilmente spendibili nel ruolo nodale che svolge presso i servizi dell'Unione Montana.

### 1.b Utilizzo di sistemi di controllo e verifica

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e il miglioramento continuo del servizio stesso, la cooperativa attuerà sinergicamente e sistematicamente il monitoraggio e il miglioramento del Sistema di Gestione per ogni servizio oggetto del presente appalto, attraverso le modalità indicate nella tabella seguente.

Aspetti	Responsabile	Evidenze
Performances del servizio	◆ Direzione cooperativa	Sistema Anteo Vision
	◆ Coordinatore Generale del Servizio	Relazione annua del servizio Raccolta indicatori
	◆ Direttore/Coordinatore del Servizio	Raccolta segnalazioni e suggerimenti
	◆ Responsabile Servizio Protezione Prevenzione	Reporting Salute e Sicurezza
Customer Satisfaction	◆ Direzione Generale	Interviste Committenza Tavolo di co progettazione
	◆ Coordinatore Generale del Servizio	Questionari Operatori, Questionari Ospiti/familiari
	◆ Direttore/Coordinatore del Servizio	Questionari Committenza
"Monitoraggio" del Sistema di Gestione implementato	◆ Gruppo Interno di vigilanza	Audit interni
	◆ Direttore/Coordinatore del Servizio	Relazioni semestrali/annuali Analisi Obiettivi PAI/PEI
"Efficacia" del Sistema di Gestione implementato	◆ Responsabile della Qualità	Report Gestione Non conformità Analisi

Le tempistiche e le modalità di raccolta sono programmate annualmente in sede di riesame della direzione. Qualora venissero individuate eventuali criticità inerenti gli aspetti indicati nella tabella precedente, sarà compito del Coordinatore Generale informare immediatamente il Direttore/Coordinatore dello specifico servizio, previo accordo con l'Ente, sulle decisioni prese per mantenere efficace il monitoraggio del sistema di gestione presso il servizio stesso.

**Sistema di Controllo di Gestione "Anteo – Vision"**: il Sistema garantisce la pianificazione ed il monitoraggio di tutti i servizi socio assistenziali offerti in base alla tipologia e al numero degli Ospiti inseriti. Permette di programmare le presenze del personale, verificarne la corrispondenza tra programmato ed effettivo, definire la quantità di servizi erogati per figure professionali e per periodi di tempo, controllare le forniture ed acquisti, gli inserimenti e dimissioni degli Ospiti, nonché la

fatturazione e gestione crediti. All'interno dei servizi verrà installata una timbratrice elettronica per la registrazione delle entrate e delle uscite del personale attraverso badge.

**Sistema di Rilevazione della Soddisfazione del Personale e della Committenza** riferito al benessere lavorativo ed allo stress lavoro correlato rispetto agli operatori, alla qualità dei servizi resi, delle modalità di comunicazione ed interazione rispetto alla committenza, mediante apposito Questionario di Soddisfazione.

**Sistema di Rilevazione della Soddisfazione degli Operatori, dei familiari e degli Ospiti** Le cooperative al fine di consentire un attento monitoraggio dei servizi resi ed eseguire l'indagine di customer satisfaction intende introdurre tale sistema all'avvio del servizio e, successivamente, a cadenza almeno semestrale, attraverso la somministrazione di questionari per la rilevazione della qualità percepita.

**Sistema di Verifica dei Processi e degli Esiti. Realizzata mediante la Relazione di Valutazione del Servizio** in cui si riepilogano i dati relativi all'andamento del servizio, la valutazione degli esiti e la identificazione degli obiettivi di miglioramento. Tale documento, da prodursi semestralmente e che verrà trasmesso alla Committenza, è la Relazione di Valutazione del Servizio, e si costituisce di numerose sezioni ed ognuna richiede l'identificazione di processi operativi e di esiti

**Key Performance Indicator.** La scrivente, congiuntamente all'Ente, identificherà degli standard di Qualità, ossia i **KPI (Key Performance Indicator)** che verranno garantiti nell'erogazione del servizio: verranno evidenziati gli aspetti oggettivamente importanti oppure soggettivamente percepibili come importanti e le variabili quantitative che servono a registrare l'entità dei fenomeni ritenuti appunto "indicativi" di un fattore di qualità. Tali fattori contribuiscono a determinare nell'Ospite la percezione della qualità del servizio.

**Gruppo Interno di Vigilanza** Ci rendiamo inoltre disponibili sin d'ora a condividere con L'Ente le linee guida e le Check list del **Gruppo Interno di Vigilanza** che verrà istituito presso i servizi, ossia un gruppo con funzioni di auditing interno, composto da un rappresentante per ciascuna figura professionale che opera presso il servizio con ruolo di referente vigilanza, che interverrà a tutela della corretta erogazione delle prestazioni previste e della loro corretta registrazione. I controlli effettuati saranno formalizzati su dettagliate check list, elaborate ad oc per il servizio in oggetto in sede di tavolo di dialogo e coprogettazione, che il Responsabile del servizio. riceverà e condividerà con la Committenza e con la Direzione della cooperativa. Seguiranno analisi, valutazioni e archiviazione.

**Segnalazioni e Disservizi.** Saranno resi disponibili, in via continuativa e in collocazioni agevolmente accessibili, moduli per la segnalazione di eventuali disservizi, compilabili in forma anonima, con apposite cassette per la raccolta, al fine di rilevare in modo tempestivo ogni possibile problematica presso i Servizi fin dalla fase della sua insorgenza. Saranno inoltre resi noti, attraverso l'affissione di appositi pannelli, un indirizzo mail dedicato e un indirizzo postale della cooperativa, ove sarà possibile segnalare direttamente alla direzione Anteo eventuali problematiche. Verrà inoltre attivata apposita procedura per la gestione dei disservizi.

Come già anticipato al paragrafo 1, Anteo Impresa Cooperativa è in possesso delle seguenti certificazioni di qualità **ISO 9001:2015; UNI 10881:2013; ISO 45001:2018 e ISO 14001:2015**, tali certificazioni sono oggetto di rinnovo e verifica a cadenza annuale da parte di **Bureau Veritas Italia S.p.A.**, Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia, che effettua specifici controlli e visite ispettive sia presso la sede centrale della cooperativa che presso i singoli servizi. Allegate al presente progetto

## Cartella Sanitaria Informatizzata

Al fine di facilitare i processi di Cura in termini di tracciamento e condivisione delle informazioni relative alle diversificate attività rese nei presidi residenziali e semiresidenziali, proponiamo l'introduzione della **Cartella Clinica Elettronica "The.0"**.

Si tratta di uno strumento elaborato e rilasciato quale evoluzione della precedente "TuttiXTe", in grado di offrire maggiore flessibilità rispetto a contesti non strettamente RSA, quali Comunità alloggio e Centri Diurni. L'elevato livello di configurabilità, infatti, ci consentirà l'opportuna autonomia nella gestione delle funzionalità configurate: inviteremo pertanto la Committenza a partecipare alla fase di introduzione dello strumento, al fine di condividere le scelte strutturali in funzione delle esigenze di reportistica, analisi e valutazione.

La Cartella Clinica Elettronica che proponiamo si configura come vero e proprio hub informativo, centro unico collettore di dati ed eventi relativi ai Pazienti e agli Ospiti. Si articola attorno ad un piano di lavoro che coinvolge attivamente tutte le figure professionali nel processo di cura e assistenza del Paziente/Ospite che si sviluppa dall'accoglienza alla sua dimissione. La Cartella Clinica Elettronica raccoglie nel PAI/PEI tutte le informazioni presenti nelle differenti schede e scale di valutazione del fascicolo sociosanitario, garantendo la coerenza tra valutazioni e dati. Tutti gli operatori coinvolti possono lavorare in completa

autonomia alla compilazione del PAI/PEI e condividono il risultato finale; ciò consentirà di focalizzare i tempi di confronto in équipe a riflessioni e valutazioni puntuali e concrete, senza dispersioni connesse alla pura alimentazione di documenti. I compiti da svolgere sono suggeriti direttamente dalla cartella clinica elettronica in funzione delle condizioni di salute dell'ospite. Ogni attività rendicontata da un operatore viene immediatamente resa disponibile a tutti dal sistema che ne traccia orario, esito ed eventuali eccezioni, favorendo la tempestiva presa in carico delle urgenze e riducendo gli errori.

Le principali macro-funzionalità offerte sono le seguenti: ➤ piano di lavoro struttura ➤ funzioni di amministrazione e configurazione ➤ gestione dell'archivio cartelle ➤ fascicolo socio sanitario dell'assistito ➤ piano di lavoro ospite (diario interventi) ➤ diario multidisciplinare (diario eventi) ➤ sistema di reportistica ➤ gestione stampe e report ➤ generazione flussi. In allegato scheda di presentazione della Cartella Informatizzata

### Valutazione dell'impatto sociale

Anteo è molto attenta e attiva sul tema dell'impatto sociale. In questo senso, infatti, abbiamo posto in essere una serie di azioni, che richiamiamo brevemente.

- ▶ **Formazione specifica di un dipendente Anteo, che ha acquisito nel 2021 la qualifica di Chief Value Officer (CVO), con iscrizione nel Registro CEPAS vigente, n°. 073, dopo aver frequentato il percorso organizzato dall'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Management – Torino Social Impact. Davide Lasagno, in possesso di Laurea Magistrale in Scienze della Comunicazione, Diploma di Master in Divulgazione Scientifica e Dottorato di Ricerca in Storia Contemporanea, lavora in Anteo come Specialista Marketing dal 2009.**
- ▶ **Adesione agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.** Nell'ambito della redazione del Bilancio Sociale 2021 abbiamo esplicitato una nuova lettura delle nostre attività, utilizzando 10 SDGS particolarmente significativi come filtro per costruire un atlante ragionato di circa 100 tra servizi, iniziative e progetti Anteo. Questo dispositivo interpretativo ci ha consentito di svincolarci da una visione meramente legata ai settori di intervento, per implementare uno sguardo più complesso e capace di fondare i presupposti per una valutazione del cambiamento generato dal nostro operato sulle persone e sulle comunità di riferimento.
- ▶ **Partecipazione al progetto di quotazione simulata nell'ambito della Borsa dell'Impatto Sociale.** Il progetto Borsa dell'Impatto Sociale, avviato da Torino Social Impact nel mese di ottobre 2019, mira alla creazione di un mercato di capitali dedicato a imprese che realizzano in modo intenzionale, addizionale e misurabile un impatto sociale positivo e nel quale le transazioni siano basate sia sul valore finanziario sia sul valore dell'impatto sociale misurato. Con riferimento a tale progetto, abbiamo avviato un processo partecipativo di analisi, volto alla misurazione dell'impatto sociale dell'area di servizi per la Salute Mentale. Le prime fasi del lavoro hanno portato alla mappatura degli Stakeholder con la matrice interesse/potere e alla successiva definizione della Teoria del Cambiamento, con l'individuazione puntuale di input, output, outcome, relativi indicatori e impatti. Il framework logico che ne è scaturito, basato sulla letteratura di settore e al contempo disegnato sulle specificità del nostro contesto, ci permetterà di sistematizzare i dati disponibili e giungere ad una valutazione d'impatto con la metodologia SROI.
- ▶ **Finanziamento Sace Impact Unicredit.** Finanziamento, assistito dalla Garanzia Italia di SACE, per ottimizzare l'erogazione dei servizi di assistenza a persone affette da disturbi mentali all'interno delle comunità terapeutiche gestite da Anteo nei Comuni di Foggia, Anzano di Puglia, Panni, Deliceto, Troia.
- ▶ **Impact Project Finance UBI.** Un finanziamento per potenziare l'assistenza agli anziani e per la riqualificazione della struttura residenziale "Istituto Buon Riposo" di Torino, con spread in parte correlato al raggiungimento di obiettivi sociali prestabiliti (es.: incremento e mantenimento nel tempo dei posti letto della struttura a 144, erogazione di almeno 400 ore all'anno di servizi assistenziali domiciliari).
- ▶ **Misurazione del Carbon Footprint** associato al servizio di ristorazione dell'Istituto Belletti Bona di Biella - RSA. In collaborazione con il Dipartimento di Medicina Traslationale dell'Università del Piemonte Orientale, abbiamo realizzato un progetto pilota volto a misurare la produzione di CO2 collegata al servizio di ristorazione per gli Ospiti dell'Istituto Belletti Bona di Biella (RSA), nelle sue varie fasi (approvvigionamento materie prime, preparazione e somministrazione dei pasti). Combinando tra loro tutte le possibili opzioni di menù, sono state analizzate circa 30.000 giornate alimentari. I risultati emersi sono attualmente in fase di pubblicazione su importanti e accreditate riviste scientifiche. Il progetto verrà replicato in analoghi contesti Anteo, sostanziando valutazioni comparative e interventi migliorativi sulla gestione del tema alimentare nel suo complesso.



Il report che intendiamo proporre di produrre in funzione della valutazione dell'impatto sociale dei servizi in esame si alimenterà di un impianto progettuale e di raccolta e analisi dati preliminare indispensabile che comprende:

1. **la mappatura degli stakeholder:** utilizzando un modello a matrice "potere/interesse", individueremo i soggetti portatori di interessi rispetto al progetto del servizio in esame (es.: Committenza, Ospiti, operatori della nostra impresa sociale, enti formatori, realtà associative del territorio, popolazione del territorio/del quartiere, ecc.); essi, in varia misura e secondo modalità che saranno definite, saranno coinvolti nel processo di valutazione dell'impatto, in una prospettiva partecipativa essenziale affinché i dati elaborati siano completi e le prospettive di analisi condivise;
2. **la definizione della teoria del cambiamento:** l'articolazione degli input (risorse finanziarie, umane, strutturali, ecc. impiegate per la realizzazione del Servizio), delle attività (es.: progettazione individualizzata e singole azioni da essa prevista e posta in atto), degli output (es.: andamento stabile o in miglioramento del numero di cadute, lesioni da decubito negli Ospiti più compromessi), degli outcome (es.: mantenimento delle autonomie di base degli Ospiti, mantenimento delle relazioni sociali degli Ospiti) e dell'impatto (es.: miglioramento della qualità della vita degli Ospiti, incremento della capacità inclusiva del Comune/del quartiere);
3. **l'identificazione**, di concerto con la Committenza e con l'eventuale contributo, a campione, di altri stakeholder, **degli indicatori di maggiore rilevanza, per la misurazione dell'impatto;** in questa fase progettuale possiamo ipotizzare, a titolo di esempio e di tipologia, i seguenti indicatori: numero degli obiettivi del progetto assistenziale/riabilitativo conseguiti in tutto o in parte dagli Ospiti (es.: % per ciascun Ospite, media, ecc.); numero dei Volontari attivi presso il servizio nel periodo di rilevazione (es.: anno solare); numero di prestazioni erogate sul territorio per le persone con disabilità residenti nel territorio della Valsesia e della Valsessera.

Il set di indicatori, con l'identificazione dei rispettivi soggetti responsabili della rilevazione dati e relativi strumenti per la rilevazione stessa (es.: modulistica, applicazioni, ecc.), costituirà la base per il report che sarà condiviso con la Committenza e consentirà la possibile applicazione di una metodologia più ampia e strutturata, che potrà dare luogo in futuro a un'analisi dello SROI (Social Return On Investment – Ritorno Sociale sull'Investimento), che consiste in una metodologia di misurazione del valore extra-finanziario di un intervento (nel nostro caso, il sistema di interventi di cui si compone il servizio) al netto delle risorse investite e di ciò che sarebbe avvenuto anche in assenza dell'intervento.

## 1.c Ottimizzazione delle tempistiche di lavoro ed indipendenza degli operatori

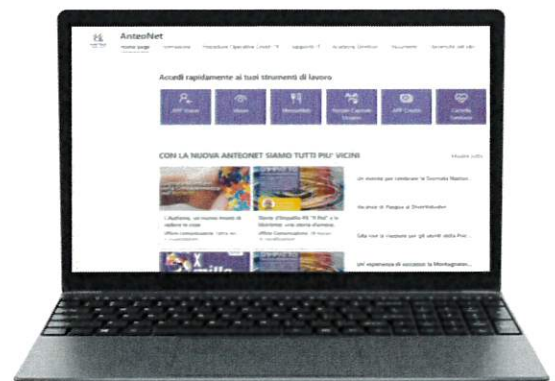


La scrivente per migliorare l'efficienza degli operatori e del loro lavoro in considerazione della dispersione territoriale e della necessità di essere connessi su tutto il territorio, metterà a disposizione delle Equipe **n. 19 Personal compute Portali** e **n. 19 Smartphone con connessione internet**. Ogni assistente sociale ed ogni addetto alle attività di sostegno/inclusione (educatori dei servizi Equipe minori ed Educativa territoriale compreso il coordinatore del Servizio) avranno una mail Anteo e avranno accesso ad **Anteo Net**, che rappresenta uno spazio di lavoro condiviso fra i vari Servizi che gestisce sul territorio nazionale.

Ha l'aspetto di un sito web e la sua home page si apre automaticamente all'avvio del browser da parte di ciascun Operatore alla propria postazione/alla postazione di Struttura.

Dalla home page è possibile:

- ▶ accedere direttamente agli strumenti gestionali Anteo (con accesso e funzionalità diversificate a seconda del ruolo aziendale): Vision, App Vision, ecc.;
- ▶ recepire le comunicazioni della Direzione;
- ▶ fruire di risorse per la formazione e l'aggiornamento (poster e opuscoli, protocolli e procedure, slide, video didattici, tutorial, informazioni e link a risorse e opportunità esterne validate);





**ISTITUTO COMPENSIVO DI PRAY**  
via B. Sella n. 74 - 13867 Pray (BI) tel. 015/767396 - fax 015/7655735



E-mail: [biic802005@istruzione.it](mailto:biic802005@istruzione.it)

C.F. 82003010020

C.M. BIIC802005

sito web: [istitutocompensivodipray.edu.it](http://istitutocompensivodipray.edu.it)

Spett.le  
Anteo Impresa Cooperativa Sociale  
Via Piacenza, n. 11  
13900 Biella  
P.IVA\C.F.: 01758780025  
[anteo@gruppoanteo.it](mailto:anteo@gruppoanteo.it)

Io sottoscritta **MONICA BASSOTTO PALTO'**, nata a **BORGOSIESIA (VC)** il **13/06/1973** e residente a **PRAY (BI)** in **VIA BIELLA 24/A** in qualità di **DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPENSIVO**, con sede in **VIA B.SELLA 74 PRAY (BI)**

**con la presente dichiaro**

la disponibilità dell'Ente da me presieduto a proseguire la collaborazione con "Anteo Impresa Cooperativa Sociale", nella collaborazione in attività destinate a utenti dei servizi sul Territorio.

PRAY, 29/03/2023

La Dirigente scolastica  
Dott.ssa Monica Bassotto Palto'  
Firma autografa, sostituita a mezzo stampa  
Ai sensi dell'ex art.3, c. 2 del D.L. no 39/1993





Spett.le

Anteo Impresa Cooperativa Sociale

Via Piacenza, n. 11

13900 Biella

P.IVA\C.F.: 01758780025

Mail: anteo@gruppoanteo.it

Io sottoscritta ALICE BROGLIA PATRON nata a BORGOSIESIA VC il 13/10/1986 e residente in FRAZIONE ORO 90, VALDILANA BI

In qualità di PRESIDENTE de LA ZATTERA ODV, con sede in VIA VILLA SOPRA 1, PRAY BI

**con la presente dichiaro**

la disponibilità dell'Associazione da me presieduta a proseguire la collaborazione con "Anteo Impresa Cooperativa Sociale", nell'organizzazione di attività destinate a persone residenti nel territorio della Valsesia e della Valsessera che afferiscono ai servizi socio assistenziali dell'Unione Montana.

3/4/2023

Firma



Associazione Culturale Borderline  
Via Osella, 11 | 13019 Varallo VC  
P.IVA/C.F.: IT02527870022



Spett.le  
Anteo Impresa Cooperativa Sociale  
Via Piacenza, n. 11  
13900 Biella  
P.IVA/C.F.: 01758780025  
Mail: anteo@gruppoanteo.it

Io sottoscritto Tommaso Verdesca, nato a Cortona il 20/11/1983 e residente a Varallo VC in via Albertoni n.17

In qualità di presidente dell'Associazione Culturale Borderline con sede in Varallo via Osella n.11

**con la presente dichiaro**

la disponibilità dell'Associazione Culturale Borderline Varallo da me presieduta a proseguire la collaborazione con "Anteo Impresa Cooperativa Sociale", nell'organizzazione di attività destinate a persone con disabilità.

Data 27/3/23

Firma  
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Tommaso Verdesca', written over the word 'Firma'.



Via Giacobini 1 - 13019 VARALLO - VC  
tel 0164/52 288 mail [parrocchiavarallo@telem.it](mailto:parrocchiavarallo@telem.it)

Spett.le  
Anteo Impresa Cooperativa Sociale  
Via Piacenza, n. 11  
13900 Biella  
P.IVA\C.F.: 01758780025  
Mail: [anteo@gruppoanteo.it](mailto:anteo@gruppoanteo.it)

Io sottoscritto Don Roberto Collarini, nato a Novara il 03/01/1961 e residente a Varallo in Via Giacobini 1, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Parrocchia San Gaudenzio, con sede in Varallo, in Via Giacobini 1

**con la presente dichiaro**

la disponibilità dell'Ente da me presieduto a proseguire la collaborazione con "Anteo Impresa Cooperativa Sociale", nell'organizzazione di attività destinate a persone residenti nel territorio della Valsesia e della Valsessera che afferiscono ai servizi socio assistenziali dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia.

Varallo, 29 marzo 2023

Firma

*don roberto collarini*



*[Handwritten signature]*



# HANDICAPPATI VALSESSERA - ODV

Pray 05/04/2023

L'Handicappati Valsessera ODV, ribadisce l'ottima collaborazione con gli operatori ed educatori, operanti nella Comunità L'Albero, sita in frazione Masseranga di Portula. Altresi si conferma il buon rapporto con la Cooperativa ANTEO, che garantisce la continuità operativa nella struttura.

IL PRESIDENTE  
(Giannattasio Giuseppe)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giannattasio Giuseppe'.

---

Sede: Via M. Trabaldo Togna, 4/a - 13867 PRAY (BI) Telef. Cell. 3386068312 - 3485505589

---

**BUREAU VERITAS**  
Certification



## **ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

Via Felice Placenza, 11 – 13900 BIELLA (BI)

Certificato multisito. Il dettaglio dei siti è nell'allegato di questo certificato.

*Bureau Veritas Italia spa certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente*

*Norma*

**UNI 10881:2013**

*Campo di applicazione*

**Progettazione ed erogazione di servizi residenziali di assistenza agli anziani.**

**Settore/EA di attività: 38**

Data della certificazione originale: **07 aprile 2014**

Data di scadenza precedente ciclo di certificazione: **06 aprile 2020**

Data dell'Audit di certificazione / rinnovo: **10-12 giugno 2020**

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **08 luglio 2020**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **05 aprile 2023**

**GIORGIO LANZAFAME** Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione: Bureau Veritas Italia spa, Viale Monza, 347 - 20126 Milano, ITALIA

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato consultare il sito [www.bureauveritas.it](http://www.bureauveritas.it)





BUREAU  
VERITAS

Bureau Veritas Certification

## ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Via Felice Piacenza, 11 - 13900 Biella (BI) - Italy

Certificato multisito. Vedere il dettaglio dei siti nell'allegato del presente certificato

*Bureau Veritas Certification Holding SAS – UK Branch certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente.*

### ISO 45001:2018

*Campo di applicazione*

Progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari, assistenziali, educativo-animativi e riabilitativo- educativi in regime residenziale verso anziani autosufficienti e non autosufficienti, soggetti con patologie psichiatriche e soggetti disabili. Progettazione ed erogazione di servizi educativo- assistenziali territoriali, servizi domiciliari, servizi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, centri di accoglienza e servizi territoriali finalizzati alla riduzione del danno da dipendenze. Vendita di farmaci al dettaglio.

IAF: 38

Data della certificazione originale:	08-Ottobre-2020
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:	18-Maggio-2021
Data dell'Audit di re/certificazione:	10-Aprile-2021
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione:	18-Maggio-2021
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al:	18-Maggio-2024

Certificato Numero: IT307200    Versione: 1    Data di emissione: 18-Maggio-2021  
Organizzazione precedentemente certificata secondo la OHSAS 18001 dal: 19-Maggio-2015

Signed on behalf of BVCH SAS UK Branch



0008

Indirizzo dell'organismo di certificazione: 5th Floor, 66 Prescott Street, London, E1 6HG, United Kingdom  
Ufficio Locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Per ulteriori chiarimenti in merito allo scopo e alla validità del presente certificato e all'applicabilità dei requisiti del sistema di gestione, per favore, chiamare: +39 02-370911







Bureau Veritas Certification

# ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Via Felice Placenza, 11 - 13900 Biella (BI) - Italy

I siti oggetto di certificazione sono in allegato al presente certificato.

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

## ISO 14001:2015

Campo di applicazione

Progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari, assistenziali, educativo-animativi e riabilitativo-educativi in regime residenziale verso anziani autosufficienti e non autosufficienti, soggetti con patologie psichiatriche e soggetti disabili. Progettazione ed erogazione di servizi educativo-assistenziali territoriali, servizi domiciliari, servizi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, centri di accoglienza e servizi territoriali finalizzati alla riduzione del danno da dipendenza. Vendita di farmaci al dettaglio.

Sistema di gestione valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-09

Settore IAF: 29,38	
Data della certificazione originale:	28-Aprile-2021
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:	NA
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo:	22-Aprile-2021
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione:	28-Aprile-2021
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al:	27-Aprile-2024
Certificato Numero: IT305982	Versione: 1      Data di emissione: 28-Aprile-2021

**GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager**

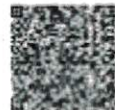


SGA N° 0080  
Membro del ACCREDITED BODY REGISTRATION SCHEME (ABRS) in accordance with the UKAS Accreditation Agreement

Indirizzo dell'organismo di certificazione:  
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato consultare il sito [www.bureauveritas.it](http://www.bureauveritas.it)





BUREAU  
VERITAS

Bureau Veritas Certification

## ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Via Felice Placenza, 11 - 13900 Biella (BI) - Italy

Sede Oggetto di certificazione:

Via Felice Placenza, 11 - 13900 Biella (BI) - Italy

*Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente*

### ISO 9001:2015

*Campo di applicazione*

**Progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali-sanitari e socio-educativi verso anziani, disabili, minori e soggetti con patologie psichiatriche, in regime residenziale, territoriale e domiciliare.  
Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia negli asili nido.**

Settore IAF: 38

Data della certificazione originale:	29-Luglio-2012	
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:	28-Luglio-2021	
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo:	21-Aprile-2021	
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione:	16-Giugno-2021	
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al:	28-Luglio-2024	
Certificato Numero: IT307233	Versione: 1	Data di emissione: 16-Giugno-2021

**GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager**



SDQ N° 009A

Ente di Riferimento: BUREAU VERITAS ITALIA S.p.A. - Sede Legale: Via Felice Placenza, 11 - 13900 Biella (BI) - Italy

Indirizzo dell'organismo di certificazione:

Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato consultare il sito [www.bureauveritas.it](http://www.bureauveritas.it)





## 1.f Dotazioni di base

Il territorio su cui sono collocati i servizi oggetto del presente appalto si estende della Valsesia e alla Valsessera

**La Valsesia** conta circa 29 comuni che sono per lo più distribuiti nei centri urbani localizzati nella porzione meridionale della Valle. Il centro principale del territorio è **Borgosesia**, dove si concentrano le attività commerciali, le scuole e i servizi più rilevanti. La popolazione della ValSesia montana si attesta intorno ai 30.000 abitanti. **La Valle Sessera** è una valle che interessa le province di Biella e, in parte minore, di Vercelli. Si sviluppa intorno al torrente Sessera. Il suo territorio include i comuni di: Ailoche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Guardabosone (VC), Portula, Postua (VC), Pray e Sostegno e conta circa 15.000 abitanti.

**L'area complessiva è di oltre 80 Km<sup>2</sup>.**

Nel corso del 2022 per erogare le prestazioni richieste **gli operatori dei servizi hanno percorso con i propri mezzi e utilizzando i mezzi messi a disposizione da Anteo** (15 autovetture ed 1 pulmino 9 posti) circa 320 .000 Km. Analizzando i chilometraggi effettuati con i mezzi propri tra i diversi servizi territoriali, emerge la necessità di potenziare ulteriormente il parco macchine.

La scrivente intende mettere a disposizione dei servizi **18 automezzi** di seguito dettagliati:

- **N. 13 autovetture ad alimentazione a GPL\***
- **N. 4 autovetture ad alimentazione a Benzina**
- **N. 1 Pulmino 9 posti attrezzato per il trasporto disabili ad alimentazione a Diesel**

\*L'impianto GPL è un sistema che consente di far funzionare un'auto a gas di petrolio liquefatto (erroneamente chiamato anche gas di propano liquido), ovvero un mix di butano, propano e altri gas in piccole quantità, sviluppato come sottoprodotto durante la lavorazione del petrolio o del gas naturale.

Secondo i dati dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, il GPL garantisce una **riduzione del 55% di ossidi di azoto rispetto alla benzina e il 96% rispetto al diesel.**

Biella, 7 aprile 2023

Il Presidente  
Dott. Luca Tempia Valenta

**Formazione sul corretto approccio al malato terminale.** Aspetti sanitari, interventi specifici, aspetti relazionali con l'utente e con la famiglia. I temi saranno trattati a cura di un Medico, di un Infermiere e di uno Psicologo esperti sull'argomento di Anteo. Il corso sarà suddiviso in tre moduli di 4 ore ciascuno.

**Disfagie e disturbi dell'alimentazione.** Metodologie di intervento e di prevenzione, con attenzione alle diete a diversa consistenza. Docenza: Medico o a un Fisioterapista esperto.

**Ricadute sanitarie dell'immigrazione.**

**Formazione sulla gestione dell'aggressività e dei comportamenti problematici.** Il tema sarà trattato a cura di uno Psicologo esperto di Anteo.

#### Area Minori -Argomento/i

Approfondimenti e confronti relativi alla DGR n. 15-7432 del 15/4/2014 e Osservazioni in Luogo Neutro. **Il corso orientato alla cura degli aspetti organizzativi, delle tecniche di osservazione, delle funzioni facilitanti e protettive della redazione dei report documentali, alla luce delle indicazioni teoriche e operative contenute nella DGR n. 7432 del 15/4/2014. Corso di carattere specialistico approfondito, con esercitazioni e analisi delle esperienze in corso.** Lettura e approfondimento della DGR. Analisi della congruità delle prassi in uso rispetto alle indicazioni fornite dalla DGR.

**L'affido familiare:** modelli operativi; strategia di ricerche delle famiglie; monitoraggio dell'inserimento; valutazioni dell'andamento.

**Formazione sulla gestione dei comportamenti problematici** (es.: bullismo, isolamento, ecc.). Il tema sarà trattato a cura di uno Psicologo esperto di Anteo.

**Disturbi psicopatologici in età adolescenziale** Approfondimento delle forme di disagio e di disturbo in adolescenziale (Ritiro Sociale, autolesionismo, disturbi alimentari ecc). L'abbandono del percorso scolastico, l'allontanamento dal mondo sociale. Le possibilità di intervento.

Disturbi cognitivo comportamentali nel disabile\anziano\bambino. Razionale delle principali patologie con implicazioni cognitive comportamentali del disabile. Docenza: Medico esperto.

**La documentazione professionale e relazioni per il Tribunale.** Il corso mira a fornire gli strumenti professionali utili a: - Elaborare la documentazione professionale in modo uniforme; - Incrementare la correlazione tra temi e tecniche narrative; - Costruire un archivio dell'attività professionale; - Implementare uso di strumenti per la documentazione.

#### Area Amministrativa - Argomento/i

Aggiornamenti sulla normativa di settore. Ne sono esempi: legge "Dopo di noi", normativa sulla figura dell'amministratore di sostegno, violenza, PNRR, Nuovo codice degli appalti ecc.

Sarà in ogni caso garantita la formazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs 81/2008 (prima formazione generale e specifica, antincendio, primo soccorso, movimentazione manuale carichi, rischio biologico, ecc.); protezione dei dati personali (L. 196/2003); HACCP.

**Disturbi cognitivo comportamentali nell'anziano.** Razionale delle principali patologie con implicazioni cognitive comportamentali dell'anziano. Docenza: Dott. Federico Grupallo

**Elaborazione a applicazione dei Progetti Assistenziali Individuali (PAI):** Modulistica adottata, individuazione, definizione e verifica degli obiettivi di intervento, dei problemi su cui si decide di volta in volta di intervenire, degli interventi che si decide di realizzare, delle modalità operative che si adottano, degli strumenti che si utilizzano, e dei tempi previsti per le realizzazione degli interventi pianificati.

**Recupero e/o mantenimento delle abilità cognitive residue.** Proposte d'interventi, diversificati in base alle esigenze del singolo, stimolanti le principali capacità cognitive. Il tema sarà trattato a cura della Psicologa Dott.ssa Vanessa Romano

**Informazione ed educazione all'utilizzo al domicilio di ausili e procedure.** Principali strategie adattative dell'ambiente domestico in base alle esigenze dell'utenza e dei care giver. Il tema sarà trattato a cura della Fisioterapista Dott.ssa Barbara Pascariello

### Area Disabili - Argomento/i

**Elaborazione a applicazione dei Progetti Assistenziali Individuali (PAI) e Progetti Educativi Individuali (PEI):** Modulistica adottata, individuazione, definizione e verifica degli obiettivi di intervento, dei problemi su cui si decide di volta in volta di intervenire, degli interventi che si decide di realizzare, delle modalità operative che si adottano, degli strumenti che si utilizzano, e dei tempi previsti per la realizzazione degli interventi pianificati. Dott.ssa Patrizia Maritner

**Il metodo ICF di valutazione della disabilità:** applicazione pratica del sistema; docente: Dott. Roberto Boscolo

**Formazione normativa - Dopo di noi** (ex Legge 104 1992, Legge n. 112 del 22 giugno 2016), ovvero disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Dott.ssa Rossella Di Donna

**Formazione del personale sulla sessualità e affettività con persone disabili.** Il tema sarà trattato a cura di uno Psicologo esperto di Anteo. Dott.ssa Rossella Di Donna

**Informazione ed educazione all'utilizzo al domicilio di ausili e procedure.** Principali strategie adattative dell'ambiente domestico in base alle esigenze dell'utenza e dei care giver. Docenza: Fisioterapista Dott.ssa Barbara Pascariello

**Disturbi cognitivo comportamentali nel disabile.** Razionale delle principali patologie con implicazioni cognitive comportamentali del disabile. Docenza: Medico esperto.

**Disfagie e disturbi dell'alimentazione.** Docenza: Medico o a un Fisioterapista esperto. Contenuti: metodologie di intervento e di prevenzione, con attenzione alle diete a diversa consistenza.

**Formazione sulla gestione dell'aggressività e dei comportamenti problematici.** Il tema sarà trattato a cura di uno Psicologo esperto di Anteo.

Sfide digitali nel lavoro educativo. Nuovi scenari, nuove tecnologie e la loro applicabilità nei servizi educativi. Piattaforme, applicazioni e suite educative per il lavoro con minori in diversi contesti.

### Area Territoriale - Argomento/i

**Elaborazione a applicazione dei Progetti Assistenziali Individuali (PAI).** Modulistica adottata, individuazione, definizione e verifica degli obiettivi di intervento, dei problemi su cui si decide di volta in volta di intervenire, degli interventi che si decide di realizzare, delle modalità operative che si adottano, degli strumenti che si utilizzano, e dei tempi previsti per le realizzazione degli interventi pianificati.

**Informazione ed educazione all'utilizzo al domicilio di ausili e procedure.** Principali strategie adattative dell'ambiente domestico in base alle esigenze dell'utenza e dei care giver. Il tema sarà trattato a cura di un Fisioterapista esperto di Anteo.

## 1.e Miglioramento delle attività formative



Lo scrivente investe annualmente importanti risorse economiche e organizzative nella formazione del personale, ed ha da poco sottoscritto una collaborazione con **“Europea Development Consulting SRL”**. società di consulenza e formazione che vanta al suo interno un gruppo di professionisti provenienti dal mondo accademico, della ricerca e della comunicazione

Il **Direttore/Coordinatore di ciascuna Area** avrà cura di mettere a punto ogni anno, entro il mese di giugno, una proposta di piano formativo.

Per gli **assistenti sociali e gli educatori** attivi presso i servizi, Anteo metterà a disposizione un **voucher annuo** corrispondente ad **€ 300,00** per ogni operatore che gli stessi potranno utilizzare per la partecipazione a corsi di formazione professionalizzante.

La procedura di selezione degli interventi formativi da inserire nel piano annuale avviene sulla base dei seguenti elementi:

1. esigenze formative emerse dalla rilevazione ad hoc che viene effettuata abitualmente nel corso dei mesi di gennaio-marzo presso tutto il personale attivo nell'Area stessa;
2. valutazione delle priorità da seguire, sulla base dell'andamento del servizio (progetti in corso, eventuali criticità, ecc.), a cura del Coordinatore stesso;
3. valutazione circa le risorse da coinvolgere, anche in una prospettiva di costruzione del gruppo, a cura del Coordinatore di Area;
4. suggerimenti provenienti dalla struttura centrale di Anteo che si occupa di formazione, per l'individuazione dei corsi e/o dei docenti più adeguati e sostenibili rispetto all'esigenza emersa

Di seguito si riporta una pianificazione di massima dei possibili moduli formativi, quale ipotesi di partenza, ferma restando la procedura di costruzione del piano di cui sopra, nonché le flessibilità legate al fatto che le cooperative si riservano di predisporre interventi formativi ad hoc in caso di specifiche richieste da parte di operatori/gruppi di operatori oppure criticità che possono emergere in modo estemporaneo in alcuni servizi, nonché eventuali richieste da parte della Stazione Appaltante.

Tutti i percorsi formativi saranno aperti, in un'ottica di integrazione e condivisione, anche agli operatori dell'Unione Montana interessati e autorizzati dall'Amministrazione stessa a partecipare.

### Comuni a tutti i servizi - Argomento/i

Il ruolo di coordinamento. Docente: Coordinatore Generale A. Zai. Il corso è finalizzato alla implementazione delle competenze dei Coordinatori in ordine alla gestione delle risorse umane, alla gestione dei rapporti con i familiari e alla verifica delle corrette procedure di realizzazione di quanto pianificato nei PEI e nei PAI da parte dell'équipe.

Utilizzo della cartella informatizzata “The O

Il lavoro di rete e il lavoro sociale di comunità. Rendere gli educatori e gli assistenti sociali competenti nell'accedere professionalmente a contesti naturali/informali- Rendere gli educatori e gli assistenti sociali competenti nella creazione di relazioni fiduciarie nell'ambito del lavoro di rete e nella costruzione di reti e co-progettazioni. Strumenti per il Community Work. Il lavoro di comunità in ottica partecipativa.

### Area anziani - Argomento/i

**Disfagie e disturbi dell'alimentazione.** Docenza: Medico o Fisioterapista esperto. Contenuti: metodologie di intervento e di prevenzione, con attenzione alle diete a diversa consistenza. Docente Dietista Dott.ssa Annalisa Opizzi

C.D.D.	Educatore	Animatore	Infermiere	Fisioterapista*	Psicologo*	OSS sanitario	Trasporti Alta Valle	Trasporti Bassa Valle	Trasporti Varallo	Pulizie
8,00 - 8,30										
8,30 - 9,00							8.00 -9.00	8.00 -9.00	8.15 - 9.00	
9,00 - 9,30										
9,30 - 10,00										
10,00 - 11,00										
11,00 - 11,30										
11,30 - 12,00										
12,00 - 12,30										
12,30 - 13,00										
13,00 - 13,30	9.30 - 16.30 2 operatori									
13,30 - 14,00			11.30 - 14.00							
14,00 - 14,30										
14,30 - 15,00										
15,00 - 15,30										
15,30 - 16,00										
16,00 - 16,30										
16,30 - 17,00										
17,00 - 17,30										
17,30 - 18,00							17.00 - 18.00	17.00 - 18.00	17 - 17,45	17.00 - 19.00
18,00 - 19,00										

Il **Direttore di Struttura** sarà presente settimanalmente in struttura per 6 ore che potranno essere organizzate in base alle esigenze del servizio, agli eventuali colloqui con i parenti, emergenze gestionali o progettualità specifiche.

Il **Direttore Sanitario** garantirà 2 passaggi a settimana per complessive 4 ore settimana che potranno essere organizzate in base alle esigenze del servizio, agli eventuali colloqui con i parenti, emergenze gestionali o progettualità specifiche.

Il **Coordinatore del Servizio** sarà presente settimanalmente in struttura per 6 ore che potranno essere organizzate in base alle esigenze del servizio, agli eventuali colloqui con i parenti, emergenze gestionali o progettualità specifiche.

Lo **Psicologo ed il Fisioterapista** alterneranno presenze settimanali in fascia mattutina e pomeridiana dal lunedì al venerdì per complessive 6 ore settimana cadauno.

### Educativa Territoriale Disabilità

Il servizio educativo territoriale è fornito anche sul territorio del Comune di Borgosesia. Il personale sarà presente con **orario flessibile**, in modo da garantire una presenza continuativa **dalle 8,00 alle 18,30, dal lunedì al venerdì**. Per evitare gravosi spostamenti, programmeremo le attività e la presenza degli operatori su base giornaliera: una sola sede per un'intera giornata di lavoro. Alcuni operatori, **a rotazione**, presteranno servizio **anche nei fine settimana**, per favorire la partecipazione degli utenti a specifiche attività programmate.

## D Servizi Sociali Territoriali e di assistenza domiciliare

Il servizio si rivolge a persone di tutte le età, in varie condizioni di bisogno e di disagio. Ogni servizio territoriale è coordinato da un Assistente Sociale. **L'orario effettivo di tutto il personale OSS potrà variare per esigenze di servizio**: si prevede che l'inizio dell'attività possa anche avvenire alle ore 7,00. La principale ragione di flessibilità nell'orario è connessa alle esigenze di trasporti a valenza sanitaria garantiti all'utenza (Progetto Off Road).

**L'autista accompagnatore** ha un orario estremamente flessibile e le sue presenze sono programmate dalla sede amministrativa di Varallo.

## E Servizi di gestione area minori

**L'orario effettivo di tutto il personale potrà variare per esigenze di servizio**: si prevede che l'inizio dell'attività possa anche avvenire alle ore 7,30, in caso di necessità. Il personale opera sulle tre sedi di Varallo – Borgosesia – Pray; ferma restando la dotazione organica su Borgosesia, prevediamo di identificare una sede prevalente per ogni educatore allo scopo di ridurre i tempi di percorrenza.



\*Il Direttore di Struttura reperibile H24 e la Psicologa garantiranno una presenza settimanale pari a 2 ore. La fascia oraria potrà variare in base alle esigenze del servizio

\*\* Il Direttore Sanitario garantirà 2 passaggi settimanali della durata di 2 ore. La fascia oraria potrà variare in base alle esigenze del servizio.

## C Servizio di gestione area disabilità

In tabella, il Piano organizzativo giornaliero tipo della Comunità L'Albero

Ore	Struttura	Educatore	Psicologo*	Fisioterapista*	Veicolazione	Pulizie			
7,00 - 8,00	7.00 - 15.00								
8,00 - 9,00									
9,00 - 10,00							9.00 - 10.30	9.00 - 11.00	
10,00 - 10,30									
10,30 - 11,00									
11,00 - 12,00							11.00 - 12.00		
12,00 - 13,00							12.00 - 20.00		
13,00 - 14,00									
14,00 - 15,00									
15,00 - 16,00									
16,00 - 16,30									
16,30 - 17,00									
17,00 - 18,00	15.00 - 23.00								
18,00 - 19,00									
19,00 - 20,00									
20,00 - 20,30									
20,30 - 21,00									
21,00 - 22,00									
22,00 - 23,00	23.00 - 7.00								
23,00 - 7,00									

Il **Direttore di Struttura** sarà presente settimanalmente in struttura per 7 ore che potranno essere organizzate in base alle esigenze del servizio, agli eventuali colloqui con i parenti, emergenze gestionali o progettualità specifiche.

Il **Direttore Sanitario** garantirà 2 passaggi a settimana per complessive 7.7 ore settimana che potranno essere organizzate in base alle esigenze del servizio, agli eventuali colloqui con i parenti, emergenze gestionali o progettualità specifiche.

Il **Coordinatore del Servizio** sarà presente settimanalmente in struttura per 6,5 ore che potranno essere organizzate in base alle esigenze del servizio, agli eventuali colloqui con i parenti, emergenze gestionali o progettualità specifiche.

Lo **Psicologo ed il Fisioterapista** alterneranno presenze settimanali in fascia mattutina e pomeridiana dal lunedì al venerdì per 1,50 ore die.

**L'infermiere** garantirà la presenza tutti i sabati, le domeniche e i giorni festivi dalle ore 7 alle ore 14.00 e la reperibilità per 293 notti.

In tabella, il Piano organizzativo giornaliero tipo del Centro Diurno Disabili

Di seguito dettagliamo i monte ore che saranno erogati nei differenti nei differenti servizi:

SERVIZI	A-SERVIZI GENERALI	B- SERVIZIO DI GESTIONE PRESIDI SOCIO SANITARI SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI	C- SERVIZIO DI GESTIONE AREA DISABILITA'			D - SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI DI ASSISTENZA DOMICILIARE	E - SERVIZI DI GESTIONE AREA MINORI	TOTALE
			Comunità l'Albero RAF Tipo B	Centro diurno disabili	Servizio di Educativa Territoriale Disabilità			
<b>FIGURE PROFESSIONALI</b>								
Coordinatore Generale del servizio								230,0
Direzione Struttura		104,0	364,0	312,0				780,0
Coordinatore	1.824,0	260,0	336,0	336,0	336,0			3.092,0
Direzione sanitaria		195,0	400,0	210,0				805,0
Infermiere		233,0	926,0	625,0				1.784,0
Infermiere Reperibilità			2.344,0					2.344,0
Fisioterapista		260,0	400,0	312,5				972,5
Psicologo		104,0	400,0	312,5			180,0	996,5
Assistente Sociale						5.107,0	4.013,0	9.120,0
OSS		3.640,0	8.853,0	12.050,0	3.648,0	32.748,0		60.939,0
Educatore professionale		728,0	2.938,0	5.000,0	4.704,0		6.816,0	20.186,0
Animatore				625,0				625,0
Istruttore Amministrativo	7.728,0							7.728,0
Addetto segreteria							1.440,0	1.440,0
Pulizie	806,0	832,0	780,0	520,0			208,0	3.146,0
Autista / Trasporti		1.800,0		1.400,0		1.440,0		4.640,0
Veicolazione pasti			365,0					365,0
Plus						1.350,0		1.350,0
2. b Servizi educativi per alunni								
2. c Supporto psicologico Equipe minori							96,0	96,0
2. e Mediatore culturale							208,0	208,0

## A Servizi Generali

Un istruttore amministrativo con esperienza pluriennale coordina i servizi amministrativi, compreso il servizio "Off Road" per i trasporti a valenza sanitaria.

Pronta Sostituzione - Trasferimenti e Scambi di Personale: in caso di assenze improvvise il personale a part time potrà temporaneamente incrementare il proprio orario settimanale, mentre i periodi di ferie verranno programmati garantendo le coperture degli sportelli anche con trasferimenti di istruttori amministrativi da altre sedi esterne al servizio.

## B Servizio di gestione presidi socio-sanitari semiresidenziali per anziani

In tabella, il Piano organizzativo giornaliero tipo del Centro Diurno per soggetti affetti da declino cognitivo autonomo.

C.D.D.C.A.	Direttore di Struttura*	Direttore Sanitario**	Coordinatore	Educatore	Infermiere	Fisioterapista	Psicologo*	OSS sanitario	Trasporti Alta Valle	Trasporti Bassa Valle	Trasporti Valsessera	Pulizie
7,30 - 8,00												
8,00 - 8,30									7.30 - 9.00			
8,30 - 9,00										8.00 - 9.00	8.00 - 9.00	
9,00 - 9,30												
9,30 - 10,00				9.30 - 11.00								
10,00 - 11,00	10.00 - 12.00	10.00 - 12.00					10.00 - 12.00					
11,00 - 11,30			11.00 - 12.00									
11,30 - 12,00												
12,00 - 12,30								9.00 - 16.00 2 operatori				
12,30 - 13,00					12.30 - 13.30							
13,00 - 13,30												
13,30 - 14,00												
14,00 - 14,30						14.00 - 15.00						
14,30 - 15,00				14.30 - 16.00								
15,00 - 15,30												
15,30 - 16,00												
16,00 - 16,30									16.00 - 17.30	16.00 - 17.00	16 - 17	15.00 - 18.00
16,30 - 17,00												
17,00 - 17,30												
17,30 - 18,00												

- ▶ conoscere i progetti speciali che coinvolgono le Strutture (es.: iniziative di rete, “gemellaggi”, ecc.);
- ▶ accedere e partecipare al mondo della comunicazione Anteo (con collegamenti e finestre sempre aggiornate sui canali social, il Blog MyAnteo, la rassegna stampa, ecc.).

AnteoNet è in fase di sviluppo permanente: viene infatti continuamente potenziata e arricchita, per offrire un ambiente di lavoro che favorisca la condivisione, semplifichi i processi e ottimizzi la comunicazione tra i vari uffici e tra la Sede e i servizi sul territorio.

## 1.d Strutturazione e flessibilità dell'orario

### Modalità di sostituzione del personale

Gli interventi per la tempestiva ed efficace sostituzione di personale assente per motivazioni impreviste seguiranno una delle tre modalità di seguito delineate.

**MODALITÀ 1:** sostituzione interna ai servizi dell'Unione Montana: si attinge al personale già in forza, nel rispetto delle giornate di riposo previste da normativa; il Direttore/Coordinatore dell'Area in cui si presenta la necessità di sostituzione concorda con il Coordinatore Generale le “coperture”, valutando congiuntamente al/i Coordinatore/i d'Area coinvolto/i la fattibilità delle stesse, ferma restando la priorità dell'adeguatezza del servizio alle persone utenti.

**MODALITÀ 2:** sostituzione interna ai servizi Anteo: la cooperativa è in grado di mettere a disposizione per le “emergenze” anche il personale operante in strutture e servizi non facenti parte del presente affidamento e che gestisce sul medesimo territorio; sarà naturalmente sempre cura della cooperativa verificare che i contesti di provenienza e di arrivo del personale in sostituzione offrano entrambi alle persone utenti le prestazioni adeguate alla condizione e al loro specifico piano individuale. In via prioritaria, le figure “jolly” saranno individuate all'interno delle aree di appartenenza:

- Area Disabili (n. 3 OSS + n. 2 Educatori);
- Area Anziani Territoriale e Semi Residenziale (n. 4 OSS);
- Area Servizio Sociale (n. 2 Assistenti Sociali);
- Area Minori (1 Educatore)
- Il Direttore di Struttura Dott. Diego Bessi potrà essere sostituito dalla Dott.ssa Valeria Lentini, anch'essa in possesso del titolo da Responsabile di Comunità Socio Sanitaria.

Le strutture Anteo che non rientrano nei servizi dell'Unione Montana presenti sul territorio sono: CDR “Casa Serena” di Varallo Sesia, Cdr di Crevacuore, CDR “Don Florindo Piolo” di Serravalle Sesia, CDR “Beraud” di Rovasenda, CDR di Mezzana Mortigliengo, Gruppo Appartamento Psichiatrico di Varallo Sesia, Gruppo Appartamento Psichiatrico “Villa Brugio” di Gattinara, Comunità disabili di Ghemme.

**MODALITÀ 3:** ricerca nuove risorse: si tratta di un'opzione che si attiverà solo nel caso in cui le modalità di gestione delle sostituzioni sopra descritte non risultassero percorribili/risolutive (es.: assenze numerose e simultanee); prevede la selezione e l'assunzione di nuovo personale, in accordo con il RSSP.

**La ricerca di nuovo personale viene pubblicata su appositi siti di ricerca on line tra cui:** Indeed per tutte le figure professionali; Coopmatch per gli educatori; Facebook con post sponsorizzati per tutte le figure professionali; LinkedIn per profili più alti con singoli annunci sponsorizzati; Subito; Bakeka; Jooble

**La scrivente sul territorio della Valsesia potrà avvalersi delle seguenti collaborazioni con agenzie interinali:** Ranstad, Synergie, Staff, Etjca, During, Quojobis, AXL, Sanipiù, Lavorint, Job spa

Vengono inoltre mantenuti attivi i contatti con le principali Università regionali e nazionali e gli enti formativi del territorio.

Si conferma inoltre che su specifica richiesta dell'Ente appaltante o su richiesta motivata degli operatori, sarà possibile scambiare gli operatori con eguale mansione nell'ambito dei servizi presenti sul territorio.

### Strutturazione dell'orario

**PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE MEDIANTE PROCEDURA APERTA DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INERENTI IL SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE E DI PRESIDIO – UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA.  
CODICE CUP G41H22000240005– CODICE CIG 9624721B05.**

**OFFERTA TECNICA**



**2- PROGETTAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI**

Sommario

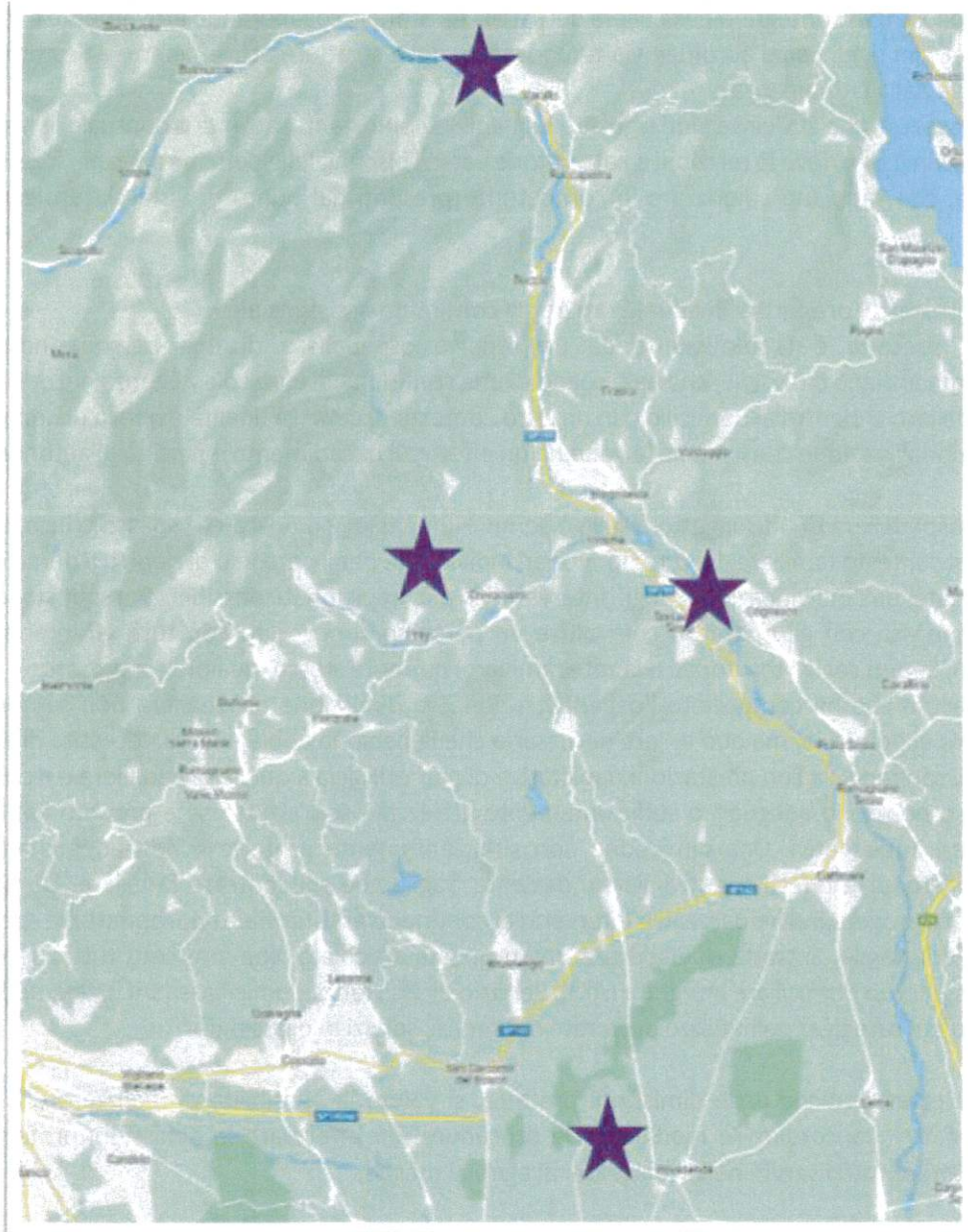
2.a Servizi migliorativi per adulti e anziani .....	2
2.b Servizi migliorativi a supporto di alunni con difficoltà comportamentali .....	4
2.c Servizi migliorativi di carattere psicologico a supporto di bambini/ragazzi .....	23
2.d Servizi migliorativi a supporto dei minori .....	24
2.e Servizi aggiuntivi di mediazione culturale a favore di soggetti stranieri .....	27

## 2.a Servizi migliorativi per adulti e anziani

La scrivente è disponibile a garantire l'inserimento gratuito presso le strutture gestite da Anteo nei territori oggetto di gara per **12 mensilità annue complessive**. Le strutture potranno essere le seguenti:

- RSA "Casa Serena" di Varallo Sesia
- CdR di Crevacuore
- CdR "Don Florindo Piolo" di Serravalle
- RSA "Fondazione Beraud" di Rovasenda.





Tali inserimenti saranno propedeutici al rientro al domicilio, attivati per un periodo limitato di tempo, a favore di n. 8 soggetti l'anno, al fine di poter effettuare l'espletamento di tutte le pratiche per i presidi e gli ausili necessari per la cura della persona e l'organizzazione di un'assistenza adeguata alle necessità.

La possibilità di scelta tra le differenti strutture permetterà la permanenza della persona nel territorio di origine al fine di agevolare:

- il mantenimento dei contatti con la rete familiare e sociale;
- l'efficace mantenimento dei rapporti e delle interazioni con l'équipe territoriale di riferimento dell'ospite, garantendo l'ottimizzazione dei tempi di lavoro ed una corretta valutazione ed organizzazione del progetto di domiciliarità.

Intendiamo mettere a disposizione del territorio e dei Servizi Sociali le numerose case di riposo da noi gestite sul territorio e sopra ricordate trasformandole in "RSA condivise": concepite come luogo amico del territorio, a disposizione della comunità circostante.

Immaginiamo che le RSA si integrino nella filiera dei servizi territoriali, collaborando attivamente con essi per facilitare il rientro a domicilio degli ospiti accolti in via temporanea, delle strutture attive, aperte all'esterno e conosciute in maniera positiva dalla cittadinanza.

Un luogo che rassicuri, che avvicini e aiuti a gestire in maniera confortante, attenta e puntuale le fasi complicate della vita di ciascuno, un luogo dove le relazioni e l'attenzione verso i bisogni delle persone anziane/fragili siano l'elemento caratterizzante, che sappiano valorizzare le competenze presenti dal punto di vista sia professionale sia quello umano.

### **Le dimissioni protette: progetti individualizzati per la continuità assistenziale**

La dimissione protetta è la dimissione da un reparto ospedaliero di una persona non autosufficiente, prevalentemente anziano o disabile, che ha bisogno di una continuità di cura ed assistenza nel delicato passaggio dal ricovero ospedaliero al rientro al domicilio o in un altro contesto di cura. La finalità è quella di non prolungare oltre il dovuto l'istituzionalizzazione che il più delle volte ha un effetto di decadimento e perdita di autonomia nelle persone fragili.

La dimissione ospedaliera di un soggetto fragile è sempre un passaggio delicato e spesso critico, sia per la persona stessa che per il contesto familiare. Le cure domiciliari individuate per il percorso di rientro a domicilio devono quindi essere supportate dall'individuazione degli interventi il più appropriati possibili. Per questo è necessaria una valutazione condivisa con gli operatori coinvolti e un percorso concordato con tutti gli interlocutori interessati (Ospedale, RSA, Servizi sociali territoriali e la rete familiare, paziente stesso, qualora sia presente).

Dopo la fase acuta che ha comportato l'ospedalizzazione, la dimissione ospedaliera non sempre corrisponde al semplice rientro al domicilio, ma può essere necessario che la persona abbia ancora necessità di essere assistito sia con prestazioni sanitarie sia con prestazioni riabilitative di pari efficacia a quelle ospedaliere e il contesto familiare e abitativo spesso non sono adeguati o sufficientemente attrezzati, soprattutto se è previsto l'utilizzo di dispositivi medico-sanitari impegnativi. Una dimissione non sufficientemente protetta e non adeguatamente assistita in continuità può produrre effetti negativi sia sul paziente fragile che sul contesto familiare. Le dimissioni protette prevedono infatti progetti individualizzati e interventi di continuità assistenziale appropriati alle specifiche condizioni dell'anziano o del fragile. Si tratta di elaborare una proposta articolata, che intercetti tutti i servizi interessati da questa fase: Assistenza domiciliare integrata (ADI), Servizio di assistenza domiciliare (SAD), telemedicina, formazione e dei familiari o del caregiver nell'utilizzo della rete dei servizi, servizi di prossimità.

In linea con le caratteristiche delle dimissioni protette, si valuta la possibilità di realizzare un **Protocollo per le dimissioni protette**. Concordare le modalità e le procedure per effettuare le dimissioni protette è la prassi più efficace per mettere tutti i servizi nelle condizioni di agire al meglio.

## **2.b Servizi migliorativi a supporto di alunni con difficoltà comportamentali**

La scrivente a titolo di offerta migliorativa, metterà a disposizione del servizio **n. 2 ore settimana di supporto/sostegno per** ciascun alunno segnalato dalle scuole, sino al raggiungimento di un massimo di **1.350 ore anno**.

La scuola è il principale contesto di vita, quello in cui si strutturano le relazioni con i "pari" e si sviluppa la "socializzazione secondaria". In tali situazioni si attiveranno collaborazioni e processi di lavoro di rete all'interno delle scuole, con gli insegnanti e con gli educatori che si occupano del sostegno e dell'assistenza scolastica e, ove il progetto individuale lo preveda, si individueranno percorsi di recupero inerenti le abilità scolastiche di base, di stimolo nello svolgimento dei compiti; soprattutto, la partecipazione dell'educatore ai gruppi tecnici favorirà la mediazione ed una maggior conoscenza delle dinamiche relazionali della persona con disabilità che si ha in carico.

All'interno del monte ore proposto potrà inoltre essere attivato uno specifico **progetto di parent training** destinato a famiglie di persone minorenni (0-17 anni) e/o nella transizione minore-adulto con età da 18-21 anni con diagnosi di disturbo dello spettro autistico. Il progetto sarà coordinato dal **Dott. Roberto Boscolo** Responsabile di numerosi servizi dedicati ai disabili in Torino, educatore con master di specializzazione in "Autismo e disturbi dello sviluppo: basi teoriche e tecniche d'insegnamento comportamentali" e dal **Coordinatore Progettuale dell'Area Disabilità Dott. Mauro Mottura** Psicologo e Psicoterapeuta Specialista in Psicoterapia ad orientamento Adleriano, Membro del Gruppo Disabilità Legacoop sociali nazionale, Membro della Società Italiana dei disturbi del Neurosviluppo, ricercatore accreditato presso la Società Italiana per i Disturbi del Neurosviluppo per la Ricerca: Studio APPRISE (Autism and Psychopathology: Prevalence, Identification, and Symptoms Equivalence): Prevalenza e Fenomenica dei disturbi Psichiatrici nei disturbi dello spettro Autistico.

le Linee guida sul trattamento dei DSA (Sinpia 2015), evidenziano l'importanza del coinvolgimento della famiglia nel processo valutativo e la sua centralità nell'articolazione del progetto terapeutico, nell'individuazione di obiettivi e priorità e nell'acquisizione delle competenze.

Lo scopo del parent training è quello di rendere i genitori il più possibile consapevoli del lavoro che stanno svolgendo con il proprio figlio, consentendo loro di effettuare osservazioni puntuali e precise sul suo funzionamento nell'ambiente domestico, allo scopo di incrementarne le abilità, l'autonomia e la comunicazione.

Esso intende inoltre sostenerli e incoraggiarli a prendersi cura di sé, a non rinunciare ai propri spazi, interessi ed amicizie, a superare sensi di colpa e paure, traendone beneficio per sé e di conseguenza anche per i figli. Un percorso che oltre a fornire uno spazio di condivisione e supporto emotivo, informa i genitori sulle attuali conoscenze scientifiche, sulle caratteristiche dell'autismo ed insegna tecniche e strategie educative evidence based.

Per una migliore efficacia degli incontri, il conduttore alterna due differenti modalità comunicative: inizialmente più didattica, fornendo informazioni ai genitori sulle caratteristiche della patologia e delle strategie di intervento validate scientificamente; successivamente ponendosi come coaching del gruppo e guidando, attraverso il dialogo clinico, i partecipanti a condividere pensieri, emozioni ed a trovare risposte agli interrogativi posti.

Gli obiettivi del progetto sono:

- 1) formare nei genitori una competenza educativa in grado di sostenere l'azione riabilitativa
- 2) sostenere il ruolo genitoriale nei confronti del figlio;
- 3) aiutare i genitori a trovare un nuovo equilibrio nella gestione delle problematiche insorte nel nucleo familiare.

In sintesi, le finalità del programma di parent training sono:

- 1) informare i genitori;
- 2) aumentarne la conoscenza sullo sviluppo psicologico del figlio e sui principi che lo regolano;
- 3) migliorare relazione e comunicazione genitori-figli;
- 4) fornire un supporto psicologico alla famiglia;
- 5) offrire un'occasione di confronto e condivisione della propria esperienza con altri genitori.

**Gli incontri potranno essere svolti in presenza, tramite l'utilizzo della piattaforma per Videochiamate** (Google Meet, Microsoft Teams, ...) o con forme miste con qualche soggetto in presenza e qualcuno a distanza. La modalità da remoto, testata e utilizzata in numerosi servizi durante l'emergenza pandemica COVID-19, ha fornito un nuovo canale decisamente più flessibile, consentendo la partecipazione ad alcune famiglie che per esigenze personali/lavorative non erano disponibili in presenza.

**Strumenti valutativi/osservativi** - Parent training: Parenting Stress Index (questionario self-report che viene somministrato ai genitori di bambini di età compresa tra un mese e 12 anni, allo scopo di indagare il loro livello di stress, specificamente riferito all'esercitare il ruolo genitoriale), questionario di valutazione del cambiamento (2010 Parent Training nell'Autismo, Trento, Erickson), questionario di Gradimento del Parent Training (2010 Parent training nell'autismo, Trento, Erickson)

Il progetto potrà essere così organizzato:



► **Livello 1** (primo anno) - per famiglie che non hanno mai usufruito di un percorso di PT: 9 incontri di gruppo di gruppo della durata di 2 ore.

► **Livello 2** (secondo anno) - destinato a chi nel primo anno ha partecipato al Livello 1 e/o per famiglie che hanno usufruito di un percorso di PT: 7 incontri di gruppo di gruppo della durata di 1,5 ore.

Di seguito i Curriculum Vitae dei due referenti del progetto:

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome	<b>MOTTURA MAURO</b>	
Indirizzo	<b>VIA THONON, 6 TORINO</b>	
Telefono		Cellulare <b>333.6680871</b>
Fax		
E-mail	<b>mauromottura1@gmail.com</b>	
Nazionalità	Italiana	
Data di nascita	14 gennaio 1971 – Torino	
Sesso	M	

• Date (da – a)	<b>DAL 2001 AL 2021</b>
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Pro.ge.s.t. s.c.s. – Corso Peschiera 222 – Torino ora Gruppo Anteo impresa sociale
• Tipo di azienda o settore	Servizi alla persona –Disabilità Psichiatria Anziani
• Tipo di impiego	Psicologo Psicoterapeuta operante su di 11 servizi quali comunità alloggio, Gruppi appartamento spazi laboratoriali, servizi di autonomia per persone con disabilità e disturbi del comportamento
• Principali mansioni e responsabilità	<p>Coordinamento e gestione del gruppo di lavoro che comprende i responsabili di équipes socio-educative-sanitarie con particolare riferimento agli aspetti progettuali e clinici. Tale funzione è stata svolta prima presso Comunità Alloggio e poi nella veste di responsabile di tre gruppi Appartamento .</p> <p>Attualmente gestione dei responsabili e delle relazioni fra i vari servizi e dei rapporti con interlocutori istituzionali e familiari.</p> <p>Appartenenza al Gruppi di Ricerca sulla Progettazione della coop. Sociale Pro.ge.s.t. che si sono occupati in particolar modo dell'analisi dei processi e dei metodi della progettazione individuale e di servizio. Specificatamente di si è occupati dell' ICF dell'OMS come strumento progettuale e di classificazione.</p> <p>Collaborazione con la rivista "Non Profit" nella redazione di articoli e nelle riunioni del comitato di relazione.</p>
• Date (da – a)	<b>DAL 2006-A OGGI</b>
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Organizzazioni e formative e socio sanitarie

- Tipo di impiego
  - Dal 2006 ad oggi ha tenuto corsi sul tema "ICF dell'Organizzazione mondiale della Sanità" con particolare riferimento all'utilizzo dello stesso a fini progettuali presso servizi diurni, residenziali e domiciliari per psichiatria e handicap sia a gestione diretta dell'Ente Pubblico (Comuni, Consorzi di Comuni, Asl) che affidati a Cooperative sociali.
  - Nello stesso periodo ha svolto supervisioni cliniche, di intervento e di gestione dei rapporti all'interno del gruppo di lavoro.
  - In particolare sono stati, fra gli altri, formati e/o supervisionati gruppi multiprofessionali appartenenti alle seguenti organizzazioni:

Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese  
 Consorzio Cis di Ciriè  
 Cooperativa Sociale Stranaioleà  
 Cooperativa Sociale Paradigma  
 Cooperativa Sociale La Testarda  
 Cooperativa Sociale Chronos  
 Cooperativa Sociale Stradanuova  
 Cooperativa Frassati  
 Cooperativa Il Riccio  
 Cooperativa Sociale San Donato  
 Cooperativa Aro en Ciel (Aosta)  
 Comune di Moncalieri  
 Associazione Tampep  
 Irecoop  
 Forcoop  
 A.s.o San Luigi Gonzaga di Orbassano  
 Asl To3 in qualità di responsabile scientifico e docente del corso " CARTELLA DISABILITA' ADULTI VALUTAZIONE SANITARIA: CHECK LIST ATTIVITA' "

- Date (da - a) DAL 2022-A OGGI  
 Membro del Gruppo Disabilità Legacoopsociali nazionale
- Date (da - a) DAL 2021-A OGGI  
 Supervisiona psicologi, psicoterapeuti, psiodrammatisti e psicomotricisti e medici in seduta individuale
- Date (da - a) DAL 2009-A OGGI

Ha partecipato ad un gruppo di ricerca sul Disturbo Borderline di Personalità e tiene formazioni/supervisione a operatori di servizi psichiatrici e per le dipendenze

Ha tenuto una formazione sul Clima Organizzativo e sulla Comunicazione in equipe a Medici e infermieri dell'A.S.O. S.Luigi Gonzaga di Orbassano.

Ha collaborato con l'Istituto Alder e l'Istituto Sociale di Torino per i colloqui di inserimento svolgendo funzione di Tutor per psicologi in formazione.

Ha collaborato col dipartimento di Design e Comunicazione del Politecnico di Torino per l'inserimento di Tesisti Designer presso le botteghe artistiche per persone con disabilità.

Forma e supervisiona i Volontari del Servizio Civile inseriti presso servizi di psichiatria e per anziani e persone con disabilità.

Pagina 2 - Curriculum vitae di  
[MOTTURA, Meuro]

- Date (da – a) **NEL 2015**
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
  - Principali mansioni e responsabilità

Partecipa a :  
10ème Séminaire interuniversitaire international sur la clinique du handicap (SIICHLA)  
Université Paris Ouest Nanterre La Défense
  
- Date (da – a) **DAL 2017**
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
  - Principali mansioni e responsabilità

Membro della Società Italiana dei disturbi del Neurosviluppo :

Relatore al convegno Seminario organizzato da  
Comune di Torino Direzione Politiche Sociali e rapporti con le Aziende Sanitarie  
"L'innovazione nei percorsi di inclusione sociale:  
il linguaggio ICF per la progettazione"
  
- Date (da – a) **NEL 2019**
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
  - Principali mansioni e responsabilità

E' ricercatore accreditato presso la Società Italiana per i Disturbi del Neurosviluppo per  
la Ricerca: Studio APPRISE (Autism and Psychopathology: Prevalence,  
Identification, and Symptom Equivalence): Prevalenza e Fenomenica  
dei disturbi Psichiatrici nei disturbi dello spettro Autistico.
  
- Date (da – a) **DAL 2009 AL 2011**
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
  - Principali mansioni e responsabilità

Docenze in interventi presso RAF per persone con disabilità gestite dalla Coop Chronos sul  
tema ICF-OMS  
Docenze in interventi Formativi al Gruppo Responsabili Consorzio Riso sul Tema ICF- OMS.  
Collabora con l'Osservatorio sull'Economia Civile della Camera di Commercio di Torino –  
Laboratorio per la Sussidiarietà  
Associato all' "Associazione italiana per lo studio delle Disabilità Intellettive ed Evolutive"
  
- Date (da – a) **ANNO 2008**
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
  - Principali mansioni e responsabilità

Presentazione al convegno Chronos con una relazione avente come tema: "gli aspetti usuranti  
della relazione d'aiuto e la disponibilità di risorse"
  
- Date (da – a) **ANNO 2007**
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
  - Principali mansioni e responsabilità

Corso per conto de "Il Nostro Group" sul tema "La progettazione educativa individuale e sociale"  
della durata di 40 ore circa.

Pagina 3 - Curriculum vitae di  
[MOTTURA, Meuro]

- Date (da - a) **DAL 2006 AD OGGI**
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
  - Principali mansioni e responsabilità
- Docenze in interventi formativi su "Icf dell'Organizzazione mondiale della Sanità" con particolare riferimento all'utilizzo dello stesso a fini progettuali presso servizi diurni, residenziali e domiciliari per psichiatria e handicap.  
Docenze in interventi formativi nel corso Organizzato da Forcoop dal titolo "la responsabilità civile e penale dell'operatore sociale".  
Intervento formativo della durata di 4 giorni in Romania presso il centro Fundatia allo scopo di formare operatori locali sull'intervento con minori a rischio. Tale progetto è stato svolto in collaborazione con il Agenzia Regionale Azioni Internazionali.
- Date (da - a) **DAL 2006 AL 2008**
  - Tipo di impiego
  - Principali mansioni e responsabilità
- Ciclo di interventi formativi presso il servizio di telefonia sociale "Un filo di Voci" di Collegno (To)
- Date (da - a) **ANNO 2005**
  - Tipo di impiego
  - Principali mansioni e responsabilità
- Docenza in intervento formativo presso Comunità Alloggio per disabili "Atomica" sulla redazione del Progetto Educativo Individuale. Presentazione della relazione "I funamboli e la rete" durante l'incontro residenziale di studio e di ricerca tenuto dal laboratorio di Gruppoanalisi e da coop. Sociale Pro.ge.s.t presso il Borgo Castello del parco regionale "La Manaria" di Venaria Reale. Presentazione di una relazione al seminario "Fare insieme, esperienze di scambio fra servizi per disabili, per anziani e scuole per l'infanzia" tenutosi presso la sala Conte Verde Rivoli. Docenza in intervento formativo presso la Comunità Alloggio per disabili di Lanzo Torinese sulla redazione del Progetto Educativo Individuale. Docenza in intervento formativo per conto dell'agenzia formativa "il Nodo Group" olo la struttura di via Querro a Rivoli sul tema "Le difficoltà nella relazione con il paziente portatore di Handicap".
- Date (da - a) **ANNO 2004**
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
  - Principali mansioni e responsabilità
- Pro.ge.s.t. s.c.s. - Corso Peschiera 222 - Torino
- Docenza in intervento formativo presso "G. A. Mottarone" sulla redazione del Progetto Educativo Individuale. Docenza in intervento formativo presso Comunità Psichiatrica "Ex-Tirelli" sulla redazione del Progetto Educativo Individuale.

#### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da - a) **ANNO 2018**
  - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita
  - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
  - Date (da - a) **ANNO 2008**
- Specialista in Psicoterapia ad orientamento Adleriano con Vocazione 70/70 e lode. Tesi dal Titolo "Fratello unico: la terapia e il sostegno dei Siblings."
- Psicoterapeuta

Pagine 4 - Curriculum vitae di [MOTTURA, Mauro]

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> <li>• Qualifica conseguita</li> <li>• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)</li> </ul>	<p>Università degli Studi di Torino</p> <p>Laurea specialistica in Psicologia Clinica e di Comunità con la votazione 110 e lode /110 Tesi dal Titolo "L'ICF dell'OMS. Possibilità di uso descrittivo e Progettuale"</p> <p>ANNO 2005</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da - a)</li> </ul>	<p>Università degli Studi di Torino</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> <li>• Qualifica conseguita</li> <li>• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)</li> </ul>	<p>Laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche per l'individuo i servizi e la comunità Votazione: 105/110 dissertazione scritta in Teoria e tecnica della dinamica di gruppo dal titolo "L'accettazione della propria Ombra come prerequisito per la relazione d'aiuto"</p>

Pagina 5 - Curriculum vitae di  
[MOITURA, Meuro]

- Formazione**
- Partecipazione a numerosi congressi nazionali Sidin sin dalla fondazione, recentemente nel 2021 al congresso nazionale del luglio 2021
  - nel 2012 partecipa al forum nazionale sulla non autosufficienza
  - Partecipazione al convegno dal titolo "Che cos'è e come si valuta la disabilità – Opportunità e prospettive di un approccio basato sui diritti e ICF per un ripensamento del Welfare" organizzato dal Centro Collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità a Roma, presso il Ministero della Salute, il 19 e 20 maggio 2010;
  - Partecipazione al convegno Anim "Dai Trattamenti ai sostegni: disabilità, qualità di vita e progettazione" tenutosi a Genova l'11 dicembre 2009
  - Partecipazione al Terzo Congresso Nazionale Sulle politiche della disabilità tenutosi a Torino il 2 e 3 ottobre 2009.
  - ICF OMS Esperienze e Progetti a Confronto" tenutosi a Riva del Garda il 29 e 30 settembre 2009 con la partecipazione ad un gruppo specifico sull'uso dell'ICF in riabilitazione
  - Partecipazione al Primo Convegno Nazionale "La Classificazione ICF in Italia 2001-2009,.
  - Partecipazione al convegno di EGIDA – Associazione Tutori Professionisti dal titolo "La Persona quali cure quali interessi?" tenutosi a Torino il 18 aprile 2008 con il patrocinio della Regione Piemonte e del Ministero della Solidarietà Sociale.
  - Partecipazione al convegno tenuto a Torino il 13 ottobre 2006 su "La costruzione dell'identità della persona disabile"
  - Partecipazione all' "International Classification of Functioning Disability and Health" corso base tenuto a Rivoli il 22 maggio 2006 dal dott. Fusaro, rappresentante del Disability Italian Network.
  - Partecipazione al seminario "Etica e potere nei servizi alle persone tenuto dalla Coop.Pro.Ge S.t. il 27 maggio 2006 presso il Castello Conte Cays di Caselette (To).
  - Partecipazione al Laboratorio "Psicoanalisi Analitico Individuativo" tenuto dal prof. Giulio Gasca nel 2005.
  - Partecipazione alla giornata di studio dell'ARPA "Jung clinico: teoria e prassi nella psicologia analitica", tenutasi alla G.A.M. di Torino il 5 marzo 2003.
  - Partecipazione al Congresso Nazionale di Psicologia di Comunità tenutosi a Torino nei giorni 1e 2 marzo 2002.

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

### MADRELINGUA

### ITALIANA

#### Altre lingue

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale
- Altre lingue
- Capacità di lettura

#### FRANCESE

BUONO

BUONO

BUONO

#### INGLESE

ELEMENTARE

Pagina 6- Curriculum vitae di  
[MOTTURA, Mauro]



Pag. 11 di 30

- Capacità di scrittura ELEMENTARE
- Capacità di espressione orale ELEMENTARE

**ULTERIORI INFORMAZIONI** Corrente utilizzo dei principali programmi Windows e Office, della posta elettronica e del Web, nonché di software specifici e Open Source

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole di quanto previsto per la tutela dei propri dati e dei propri diritti dal D.Lgs. 196/2003 ed esprime il suo esplicito consenso al trattamento, alla comunicazione e alla pubblicazione dei propri dati qualificati come personali dalla citata legge, nei limiti e per le finalità specifiche cui il presente curriculum è predisposto.  
Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Reg. Eu. 679/16 E del D.lgs. 101/18.

TORINO 10/09/2022

Pagine 7 - Curriculum vitae di  
[MOTTURA, Mauro]

**FORMATO EUROPEO PER  
IL CURRICULUM VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome	<b>BOSCOLO SASSARIOLO, ROBERTO</b>	
Indirizzo	<b>Via Cascina del Conte 14 Avigliana (To)</b>	
Telefono	Cellulare	<b>3271776007</b>
Fax		
E-mail	<b>roberto.boscolo@gruppoanteo.it</b>	
Nazionalità	Italiana	
Data di nascita	26 luglio 1976	
Sesso	maschile	

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- |   |   |
|---|---|
| • Date (da – a)                         | Da novembre 2021  |
| • Nome e indirizzo del datore di lavoro | Anteo Impresa sociale, via Felice Piacenza 11, 13900 Biella (a seguito di fusione per incorporazione di Pro.ge.s.t. S.c.s.)   |
| • Tipo di azienda o settore             | Cooperativa sociale – servizi socio-assistenziali/educativi/sanitari  |
| • Tipo di impiego                       | Educatore professionale   |
| • Principali mansioni e responsabilità  | Educatore Professionale e Coordinatore del Servizio Autismo ed, Educativa Territoriale comuni CISSA.  |
| • Date (da – a)                         | Da ottobre 2016 ad oggi   |
| • Nome e indirizzo del datore di lavoro | Cooperativa Pro.ge.s.t.<br>Corso Peschiera 222 - Torino   |
| • Tipo di azienda o settore             | Cooperativa sociale   |
| • Tipo di impiego                       | Educatore professionale e RSPP  |
| • Principali mansioni e responsabilità  | Educatore Professionale e Coordinatore del Servizio Autismo ed, Educativa Territoriale comuni CISSA, Centro Diurno per disabili situato in Via Leonardo da Vinci 64 a Venaria Reale (Torino).<br>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione della Cooperativa Pro.ge.s.t. |
| • Date (da – a)                         | Da ottobre 2011 ad 2016   |



- Nome e indirizzo del datore di lavoro  
Cooperativa Pro.ge.s.t.  
Corso Peschiera 222 - Torino
- Tipo di azienda o settore  
Cooperativa sociale
- Tipo di impiego  
Educatore professionale e RSPP
- Principali mansioni e responsabilità  
Educatore Professionale e Responsabile del Centro Diurno per disabili situato in Via Leonardo da Vinci 64 a Venaria Reale (Torino) ed Educativa Territoriale Disabili di Venaria.  
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione della Cooperativa Pro.ge.s.t.
- Date (da – a)  
Da 2010 a settembre 2011
- Nome e indirizzo del datore di lavoro  
Cooperativa Pro.ge.s.t.  
Corso Peschiera 222 - Torino
- Tipo di azienda o settore  
Cooperativa sociale
- Tipo di impiego  
Educatore professionale
- Principali mansioni e responsabilità  
Educatore Professionale e Responsabile del Centro Diurno per disabili situato in Via Leonardo da Vinci 64 a Venaria Reale (Torino) ed Educativa Territoriale Disabili di Venaria.
- Date (da – a)  
Da maggio 2006 al 2010
- Nome e indirizzo del datore di lavoro  
Cooperativa Pro.ge.s.t.  
Via Eritrea 20 - Torino
- Tipo di azienda o settore  
Cooperativa sociale
- Tipo di impiego  
Educatore professionale
- Principali mansioni e responsabilità  
Educatore Professionale e Responsabile del Centro Diurno per disabili situato in Via Leonardo da Vinci 64 a Venaria Reale (Torino).
- Date (da – a)  
Da Ottobre 1998 al 2006
- Nome e indirizzo del datore di lavoro  
Cooperativa Pro.ge.s.t.  
Via Eritrea 20 - Torino
- Tipo di azienda o settore  
Cooperativa sociale
- Tipo di impiego  
Socio Dipendente - Educatore
- Principali mansioni e responsabilità  
Educatore presso il Centro Diurno per disabili situato in Via L. da Vinci 64 a Venaria Reale (To).
- Date (da – a)  
Da Ottobre 2005 ad Oggi
- Nome e indirizzo del datore di lavoro  
Comune di Torino -  
Via Sospello 139, Torino
- Tipo di azienda o settore  
Servizi Sociali – Area Disabilità
- Tipo di impiego  
Educatore
- Principali mansioni e responsabilità  
Affidamento diurno di un ragazzo minorenni con problemi di disabilità psico-fisica.
- Date (da – a)  
Anno 2008
- Nome e indirizzo del datore di lavoro  
Cooperativa Pro.ge.s.t.  
Via Eritrea 20 - Torino
- Tipo di azienda o settore  
Cooperativa sociale

- |  |   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipo di impiego</li> <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul>  | <p>Coordinatore</p> <p>Organizzazione Soggiorno Estivo Marino per il Comune di Torino rivolto ad un gruppo di persone con disabilità medio-lieve presso la struttura di Marina di Massa (Casa Vacanze Pro.ge.s.t. – “Turimar”)</p>  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> <li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li> <li>• Tipo di azienda o settore</li> <li>• Tipo di impiego</li> <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul> | <p>Nell'anno 2005 e nel 2006</p> <p>Cooperativa Pro.ge.s.t.<br/>Via Eritrea 20 - Torino</p> <p>Cooperativa sociale</p> <p>Educatore</p> <p>Educatore presso il Centro Diurno per disabili situato in Lanzo Torinese impiegato nei soggiorni estivi marini della durata di 14 giorni presso: Diano Marina (“Villa Gioiosa”) e Marina di Massa (Casa Vacanze Pro.ge.s.t. – “Turimar”)</p>   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> <li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li> <li>• Tipo di azienda o settore</li> <li>• Tipo di impiego</li> <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul> | <p>Da Ottobre 1998 a giugno 2006</p> <p>Cooperativa Pro.ge.s.t.<br/>Via Eritrea 20 - Torino</p> <p>Cooperativa sociale</p> <p>Educatore</p> <p>Impegnato come Educatore per sostituzioni presso il Gruppo Appartamento per persone con problematiche psichiatriche situato nel comune di San Gillio (To)</p>  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> <li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li> <li>• Tipo di azienda o settore</li> <li>• Tipo di impiego</li> <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul> | <p>Anni 2004 e 2005</p> <p>Cooperativa Pro.ge.s.t.<br/>Via Eritrea 20 - Torino</p> <p>Cooperativa sociale</p> <p>Educatore</p> <p>Impegnato come Educatore per sostituzioni estive (da giugno a Settembre) presso la Comunità Alloggio “Le Tre Valli” per persone con problemi di disabilità, situati in Lanzo Torinese (To)</p>  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> <li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li> <li>• Tipo di azienda o settore</li> <li>• Tipo di impiego</li> <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul> | <p>Anni 2002 e 2003</p> <p>Cooperativa Pro.ge.s.t.<br/>Via Eritrea 20 - Torino</p> <p>Cooperativa sociale</p> <p>Educatore</p> <p>Impegnato come Educatore per sostituzioni presso i Gruppi Appartamento “Casa Nuova”, “Girasole” e presso la convivenza guidata “Il Trampolino” per persone con problemi di disabilità intellettiva e cognitiva, situati in Via Mottarone N.6 Torino</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> <li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li> <li>• Tipo di azienda o settore</li> <li>• Tipo di impiego</li> <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul> | <p>Anno 2001</p> <p>Cooperativa Pro.ge.s.t.<br/>Via Eritrea 20 - Torino</p> <p>Cooperativa sociale</p> <p>Educatore</p> <p>Impegnato come Educatore per sostituzioni presso i Gruppi Appartamento “Il Glicine” per persone con problemi psichiatrici, situato in Collegno (To)</p>  |

- Date (da – a) Anno 1998
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro Cooperativa Pro.ge.s.t.  
Via Eritrea 20 - Torino
  - Tipo di azienda o settore Cooperativa sociale
  - Tipo di impiego Servizio civile – Obiettore di Coscienza
  - Principali mansioni e responsabilità Svolto il servizio di Leva come obiettore di coscienza presso le Strutture della Cooperativa: Cst Venaria, Bar associazione "Primavera '85" (ex osp. Psich. Di Grugliasco), Struttura residenziale "Villa Remmert", G.A. di San Gillio
- 
- Date (da – a) Da Gennaio 1997
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro SOED  
C.so Bramante - Torino
  - Tipo di azienda o settore Società di Informatica
  - Tipo di impiego Programmatore in ambiente Main Frame
  - Principali mansioni e responsabilità Programmatore Cobol in ambiente Main Frame, consulente presso le società esterne "Praxis Calcolo" e Banca Crt.

#### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 29-30 marzo 2019
  - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione CONVEGNO "APPROCCI ALL'AUTISMO A CONFRONTO"
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita Attesta di frequenza
- 
- Date (da – a) **Febbraio 2019 – In corso**
  - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio  
Modulo 1: classificazione e criteri diagnostici e diagnosi funzionale  
Modulo 2: educazione e sviluppo  
Modulo 3: indirizzi abilitativi – Denver, ABA, Teach, CAA  
Modulo 4: fondamenti neuro-psico-biologici dell'autismo  
Modulo 5: didattica speciale
  - Qualifica conseguita Master Universitario "Autismo e disturbi dello sviluppo: basi teoriche e tecniche d'insegnamento comportamentali"
- 
- Date (da – a) Febbraio 2004
  - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Comune di Torino – Scuola di Formazione S.F.E.P.

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

### Educatore Professionale

(L. 145 del 30/12/18 art 1 c. 539 - Equipollenti al diploma universitario, rilasciato a seguito di completamento del corso di laurea nella classe L/SNT2, di educatore professionale socio-sanitario ai fini dell'esercizio professionale, dell'accesso alla formazione post-base e dell'iscrizione all'albo della professione sanitaria di educatore professionale, istituito ai sensi della legge 11 gennaio 2018, n. 3. ).

- Date (da – a)

1996

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

ITCS Rosa Luxemburg di Torino

- Qualifica conseguita

diploma di ragioniere perito commerciale e programmatore

- Date (da – a)

1 Dicembre 2016

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

UNA SQUADRA MULTIDISCIPLINARE  
per fare il punto sull'Autismo

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

approfonditi i temi riguardanti l'insorgenza delle anomalie del neurosviluppo, le possibilità di prevenzione primaria, l'importanza della diagnosi precoce, la presa in carico da parte dei servizi per tutte le fasce di età e la necessità di adeguamento organizzativo in considerazione del progressivo aumento della prevalenza dei disturbi dello spettro autistico.

- Qualifica conseguita

Attestato di frequenza

- Date (da – a)

Marzo 2015

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

CSAO

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Corso formatore per la salute e sicurezza sul lavoro – Percorso formativo in didattica – (durata 24 ore)

- Qualifica conseguita

Attestato di frequenza e profitto

- Date (da – a)

Ottobre 2014 - dicembre 2014

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

ASL TO2 e AUTISMO E SOCIETÀ presso: Aula di Formazione dell'Ospedale Civico "Città di Settimo Torinese", via Santa Cristina, 3 – Settimo Torinese (To)

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Corso di alta qualificazione "approccio globale ai disturbi dello spettro autistico in adolescenza ed in età adulta"

- Date (da – a)

Settembre 2014

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

CSAO

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Corso di Aggiornamento per Rsp/Aspp (durata 12 ore)

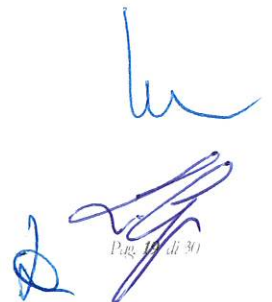


*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

- Qualifica conseguita Attestato di frequenza e profitto
- Date (da – a) Aprile 2012- novembre 2012
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Auditorium dell'Istituto ITI Majorana di Grugliasco tenuto dal dottor Lucio Moderato.
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Corso di formazione "strategie d'intervento sull'autismo"
- Date (da – a) Maggio 2012
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Dott.ssa Baiunco M.
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Formazione su "La gestione dello stress" di 16 ore presso la coop. Progest
- Date (da – a) Febbraio 2012
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione CSAO
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Modulo C - Corso di specializzazione per RSPP
- Qualifica conseguita Attestato di frequenza e profitto
- Date (da – a) Ottobre 2010 – Gennaio 2011
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Dott.ssa Baiunco M.
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Formazione su "La gestione delle risorse umane" di 40 ore presso la coop. Progest
- Date (da – a) Settembre – Dicembre 2011
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Dott.ssa Rabaioli F.
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Formazione su "la presa in carico di una persona Autistica" di 24 ore presso il Cst di Venaria
- Date (da – a) dicembre 2011
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione CSAO
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Corso (64 ore) per RSPP Modulo B (Ateco 7)
- Qualifica conseguita Attestato di frequenza e profitto

- Date (da – a) Giugno 2010
  - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione IRECOOP
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Corso (30 ore) per RSPP Modulo A
  - Qualifica conseguita Attestato di frequenza e profitto
- 
- Date (da – a) 2011
  - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione "Il Nodo Group"
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Responsabile HACCP nel settore alimentare
  - Qualifica conseguita Attestato di frequenza e profitto
- 
- Date (da – a) maggio 2010
  - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione "Il Nodo Group"
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Addetto HACCP nel settore alimentare
  - Qualifica conseguita Attestato di frequenza e profitto
- 
- Date (da – a) 13 Giugno 2007
  - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Comando provinciale Vigili del Fuoco
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio attività a rischio di incendio elevato
  - Qualifica conseguita Idoneità Tecnica "Addetto Antincendio"
- 
- Date (da – a) 12 maggio 2007
  - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Dott.ssa T. Wysocka – Via degli Abeti, Torino
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Seminario Base: sensibilizzazione alla Stimolazione Basale®
- 
- Date (da – a) 2006
  - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Cooperativa Pro.ge.s.t.  
Via Eritrea 20 - Torino

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio  
Corso di formazione relativo i rischi D.L. 626/94 con i seguenti argomenti: Rischi generali, movimentazione carichi, rischi biologico e chimico, antincendio
- Date (da – a) Dicembre 2006
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Cooperativa PRO.GE.S.T. in collaborazione con dottor Ugo Corino (Laboratorio di Gruppo Analisi Torino )
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Partecipazione alla formazione "Area Servizi disabilità" condotta dal Dott. U. Corino per un totale di 32 ore
- Date (da – a) novembre 2006
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Poliambulatorio L.A.R.C. - Torino
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Corso di primo soccorso aziendale D.L. 626/94 per un totale di 12 ore
- Date (da – a) 22 Maggio 2006
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione D.I.N. (Disability Italian Network ) per la Cooperativa PRO.GE.S.T. – Rivoli (TO)
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Partecipazione all'attività formativa – CORSO BASE – "INTERNATIONAL CLASSIFICATION OF FUNCTIONING DISABILITY AND HEALTH" (I.C.F.) –
- Date (da – a) 2006
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione PassPartout & Cooperativa Pro.ge.s.t.
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Handicap e Sessualità
- Date (da – a) Dal 2002 ad Oggi
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Comune di Torino
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Seminario Dott.re Veglia "La sessualità nell'Handicap
- Date (da – a) 2002
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Cooperativa Pro.ge.s.t.  
Via Eritrea 20 - Torino
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Partecipazione regolare alla supervisione d'equipè del Centro Diurno di Venaria Reale (To)

- Date (da – a) Ottobre 1999
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Teatro delle Forme
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Teatro – Scenografia e Scenotecnica “Lo Spazio Scenico”

- Date (da – a) 1997
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione consorzio ecotelematico OIKOS di Torino
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita qualifica professionale di Sviluppatori applicazioni multimediali

**CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI**

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA ITALIANO

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura Elementare
- Capacità di scrittura Elementare
- Capacità di espressione orale Elementare

- Capacità di lettura Elementare
- Capacità di scrittura Elementare
- Capacità di espressione orale Elementare

**CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI**  
*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

- ESPERIENZA NEL LAVORO CON GRUPPI DI LAVORO MULTIDISCIPLINARI NELL'AMBITO SOCIALE E IN QUELLO INFORMATICO.
- INDIVIDUARE ED UTILIZZARE LE RISORSE DELL'UTENTE E DEI GRUPPI;
- ESSERE IN GRADO DI COLLOCARSI, ALL'INTERNO DELLE RISORSE DELLA COMUNITÀ, NELLA CONSAPEVOLEZZA DELLE LOGICHE PROPRIE DEI RAPPORTI DI LAVORO;
- ATTUARE GLI INTERVENTI DI PROPRIA COMPETENZA COLLABORANDO CON ALTRI OPERATORI E
- COORDINANDOSI CON L'ATTIVITÀ DI ALTRI TECNICI E SPECIALISTI DI SETTORE (ATTIVITÀ ESPRESSIVE, CULTURALI, ECC.) PROMUOVENDO E VALORIZZANDO IL VOLONTARIATO;



<p>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE <i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i></p>	<p>SUL POSTO DI LAVORO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ESSERE IN GRADO DI GESTIRSI NEL SISTEMA DELLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE, UTILIZZANDO TECNICHE FUNZIONALI AL LAVORO D'ÉQUIPE, DI GESTIONE DEI CONFLITTI, DI FACILITAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO;</li> <li>- ORGANIZZARE I SOGGIORNI ESTIVI PER PERSONE CON DISABILITÀ PSICO-FISICHE.</li> <li>- GESTIRE DEGLI OBIETTORI/SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO SUL LUOGO DI LAVORO.</li> <li>- EFFETTUARE TUTORAGGIO DI TIROCINI PRESO IL CENTRO DIURNO DI VENARIA REALE</li> <li>- CONOSCERE ED UTILIZZARE IL METODO DELLA PROGETTAZIONE: ANALISI DEI BISOGNI, INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE E DEI VINCOLI, DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI, GESTIONE DELL'INTERVENTO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI;</li> <li>- SCEGLIERE E UTILIZZARE GLI STRUMENTI ADEGUATI PER RICONOSCERE I BISOGNI;</li> <li>- INDIVIDUARE E UTILIZZARE LE RISORSE DELLA COMUNITÀ (FORMALI E INFORMALI)</li> <li>- RICONOSCERE GLI ASPETTI ISTITUZIONALI ED ORGANIZZATIVI INERENTI AL SERVIZIO E I PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E DEL PRIVATO-SOCIALE CON CUI SI INTERFACCIA;</li> <li>- ESSERE IN GRADO DI FORMULARE OBIETTIVI APPROPRIATI ALLA SITUAZIONE;</li> <li>- INDIVIDUARE PRIORITÀ RISPETTO A OBIETTIVI POSSIBILI;</li> </ul> <p>ALTRO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE RIFERITI ALL'INFORMATICA PER LA COOPERATIVA PRO.GE.S.T. E PER PERSONE/ASSOCIAZIONI ESTERNE.</li> </ul>
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i></p>	<p>OTTIMA CONOSCENZA DELL'INFORMATICA RISPETTO A: PROGRAMMAZIONE, OFFICE AUTOMATION, INTERNET, GRAFICA, MONTAGGIO AUDIO VIDEO. BUONA CONOSCENZA DELLE TECNOLOGIE DIGITALI: TELECAMERA E FOTOCAMERA.</p>
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE <i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i></p>	<p>BUONE CAPACITÀ RIFERITE ALLE ATTIVITÀ DI BRICOLAGE, FALEGNAMERIA E IDEAZIONE E COSTRUZIONE SCENOGRAFIE TEATRALI.</p>
<p>ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE <i>Competenze non precedentemente indicate.</i></p>	<p>Buone capacità legate al Giardinaggio e nella gestione di un orto.</p>
<p>PATENTE O PATENTI</p>	<p>Patente A e B (Automunito)</p>

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

## 2.c Servizi migliorativi di carattere psicologico a supporto di bambini/ragazzi

La cooperativa mette a disposizione un **monte ore annuo pari a 96 ore finalizzate a realizzare interventi migliorativi a servizio dei bambini/ragazzi in difficoltà**, anche comportamentali, non necessariamente già in carico, che potrebbero beneficiare di colloqui/approfondimenti/osservazioni per orientare la famiglia rispetto ad una eventuale valutazione psicologica/neuropsichiatrica o anche solo per un supporto temporaneo legato a un momento di affaticamento familiare.

Gli interventi saranno erogati presso le due sedi principali dell'ente, ossia a **Varallo e a Borgosesia a favore di n.12 nuclei famigliari per complessive 8 ore annue cadauno.**

Tali servizi, in base alle necessità potranno essere erogati dalle seguenti professioniste, di comprovata esperienza nella gestione di bambini/ragazzi in difficoltà e operanti nel servizio "Equipe Minori" da diversi anni:

- **Dott.ssa Maria Cristina Stefani** Assistente Sociale con specializzazione in mediazione familiare;
- **Dott.ssa Adelia Negri** psicologa e psicoterapeuta;
- **Dott.ssa Marina Lana** Assistente Sociale;
- **Dott.ssa Alessandra Festa** Educatrice Professionale.



## 2.d Servizi migliorativi a supporto dei minori

Per potenziare le attività di socializzazione e le esperienze ludiche e ricreative a favore dei minori in carico ai servizi dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, e nello specifico dello servizio educativo territoriale, la scrivente metterà a disposizione del gruppo di circa 20 bambini/ragazzi un ingresso gratuito al mese per 12 mesi anno nei principali parchi divertimento/ludici/acquatici del territorio.

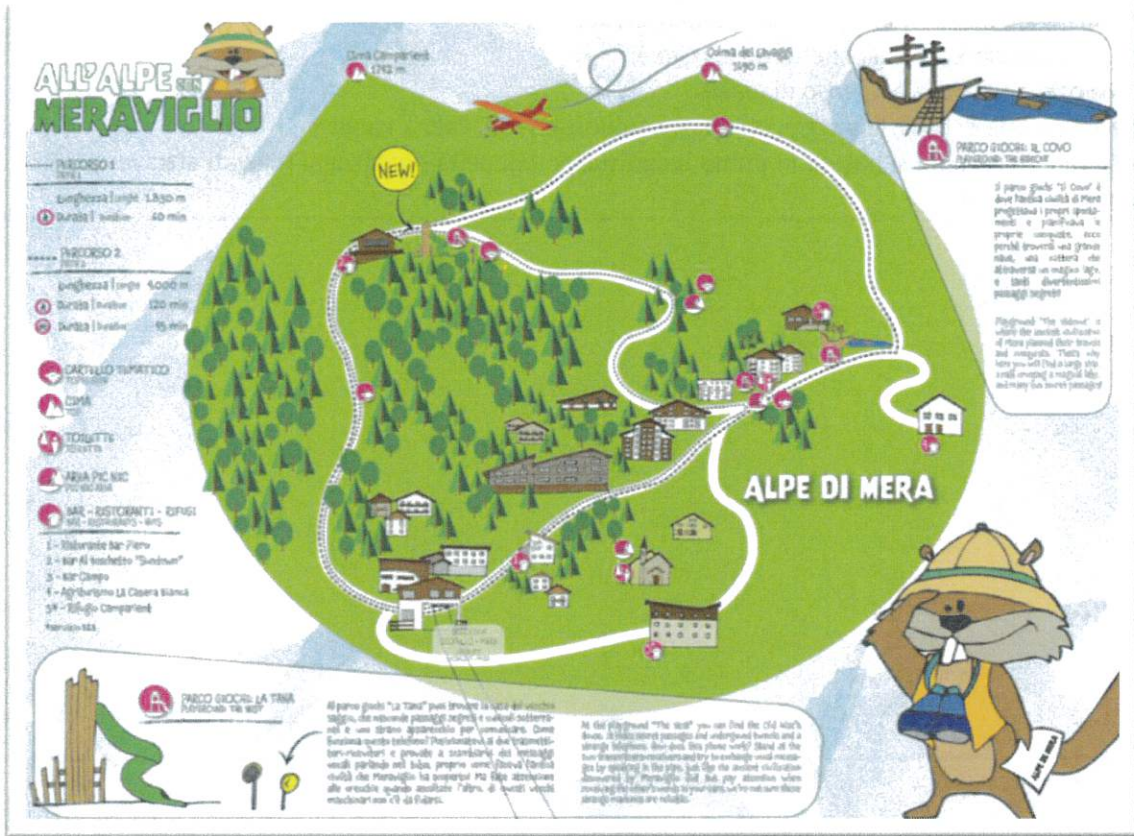
Nei mesi estivi sarà inoltre garantito un ulteriore accesso gratuito a settimana presso l'Acquapark "Alba Marina" di Valdengo.



Di seguito dettaglio di alcune delle location a cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo sarà possibile accedere:  
**Parco Avventura di Varallo** - Funi sas via Scarognini 37 13019 Varallo (VC) e di Veglio Mosso - Rondò Poala, SP 105 Andorno-Mosso  
**Fun Bob dell'Alpe Campo** località Pian della Ratta,13029 Alto Sermenza (VC)



**Piste di pattinaggio su ghiaccio di Varallo, Borgosesia e Oropa;**  
**Parco giochi e avventura Alpe di Mera** (passeggiate con ciaspole nel periodo invernale, percorsi di arrampicata nel periodo estivo);



**Rolba Run di Bielmonte: 640 metri di puro divertimento in totale sicurezza**



**Attività a contatto con la natura e con gli animali** presso l'Azienda Agricola le Beline in Località Pianaccia a Mollia e l'Azienda Agricola Floralp in località Rusa a Campertogno; Cascina del Pra Pien Località Brughiera Valdilana

**Attività acquatiche** presso la Piscina Comunale Villa Becchi di Varallo Sesia, Centro Sportivo "Milanaccio" di Borgosesia, Piscina Comunale di Trivero, Centro Sportivo "alba Marina" di Valdengo, Piscina Acquamoon di Gattinara);

**Bowling** Via dei Ceri, 33, Serravalle Sesia VC

La socializzazione, in quanto processo continuo e non lineare, può articolare il proprio farsi, nel contesto in esame, nei seguenti obiettivi:  
promuovere l'autostima e la consapevolezza delle proprie risorse per permettere una crescita responsabile;  
incrementare la conoscenza di sé e incentivare l'espressione dei propri pensieri e delle proprie emozioni;  
stimolare e accrescere le capacità creative e progettuali;

sviluppare una linea di autonomia e autodeterminazione;

sviluppare il riconoscimento e il rispetto delle regole;

sviluppare la capacità critica e il senso di realtà;

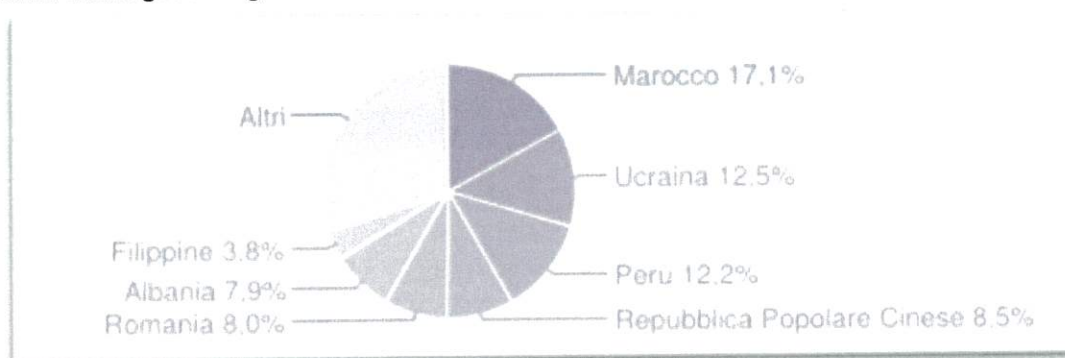
favorire l'acquisizione di ruoli, linguaggi, opinioni, comportamenti, valori, ideali.

La composizione dei gruppi si baserà in primo luogo sull'omogeneità dei bisogni (rilevati attraverso i PEI). I gruppi saranno composti da pari.

## 2.e Servizi aggiuntivi di mediazione culturale a favore di soggetti stranieri

Anteo metterà a disposizione del servizio **208 ore anni di mediazione culturale, ossia 2 ore settimana per la sede di Varallo e altrettante per la sede di Borgosesia per 52 settimane l'anno.**

I mediatori linguistici saranno attivati in base alle necessità, ed in considerazione del fatto che gli stranieri residenti sul territorio della Valsesia e della Valsessera rappresentano circa il 7,0% della popolazione residente, con una prevalenza di soggetti di origine marocchina, ucraina e peruviana. Gli accessi al servizio Equipe minori denotano invece una prevalenza di famiglie di origine cinese.



Il Mediatore Culturale è utile, innanzitutto, alla facilitazione dei rapporti e della comunicazione con l'utenza. La presenza, all'interno dell'équipe, del Mediatore Culturale costituisce valore aggiunto, in quanto permette di accompagnare l'utente nelle varie fasi del percorso migratorio e, soprattutto, garantisce la presenza di un punto di vista nuovo e specificatamente formato

Questi alcuni dei compiti del mediatore:

- **Interpretariato linguistico** che inizia dal momento dello sbarco. Il minore e gli operatori (polizia dello Stato, Servizi Sociali, Tribunali dei Minori, Comunità, Centri di Accoglienza, operatori Sanitari e altro), hanno bisogno di comunicare tra loro per trasmettere dati e informazioni. **Comprensione del percorso.** Durante i colloqui di riconoscimento del minore nei ambienti giudiziari o delle forze dell'ordine, il contributo del MIC può rassicurare il minore e portarlo a raccontare senza timori il suo percorso e eventualmente dei traffici illeciti che stanno dietro.
- **Orientamento per il minore**, spiegando il posto in cui si trova, quali saranno le persone che prenderanno cura di lui, il luogo dove verrà trasferito, le regole che dovrà seguire e rispettare, le proposte di formazione professionale o scelte di studi, e come muoversi nel territorio.
- **Assistenza agli operatori**, offrendo informazioni biografiche attraverso il racconto della storia personale del minore, informazioni sul sistema sociale, scolastico, sanitaria (malattie trasmissibili e vaccini) del paese d'origine, ect.
- **Accompagna il minore nella struttura dove viene accolto insieme agli assistenti sociali**, facilita la conoscenza con il personale della comunità, offre informazioni sui codici culturali, tradizioni e abitudini alimentari, spiega le regole nel nuovo contesto, lo accompagna in varie strutture dove dovrà svolgere degli accertamenti o iscrizioni.
- **Gestione dei conflitti:** Il MIC da un grande contributo nella gestione dei conflitti spiegando le incomprensioni da entrambi le parti che possano nascere da un momento all'altro. Facilita il dialogo e le relazioni tra gruppi culturali diversi che si trovano all'interno della struttura. Definisce i contorni, i limiti e le possibilità di sviluppo di buone relazioni all'interno di varie situazioni che si possano creare durante il tempo della permanenza del minore.
- **Progettazione:** Il mediatore contribuisce a costruire proposte e idee nella progettazione di un piano educativo verso il futuro del minore in un contesto collaborativo con un'équipe dei professionisti.

Biella, 7 aprile 2023

Il Presidente  
Dott. Luca Tempia Valenta






**PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE MEDIANTE  
PROCEDURA APERTA DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INERENTI IL  
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE E DI PRESIDIO – UNIONE MONTANTA DEI  
COMUNI DELLA VALSESIA. CODICE CUP G41H22000240005–  
CODICE CIG 9624721B05.**

**OFFERTA TECNICA**



**3- PROPOSTE DI EFFICIENTAMENTO DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE RAF “L’ALBERO”**

Anteo pone tra i propri obiettivi fondamentali la cura e la salvaguardia dell’ambiente che ci circonda, e per tale motivo dal 2021 ha ottenuto la **certificazione ambientale ISO 14001:2015**, che alleghiamo al presente progetto.

La certificazione ambientale è un attestato che certifica *l’impegno di un’organizzazione per il rispetto dell’ambiente*. L’impresa privata o l’ente pubblico che sceglie volontariamente di ottenere la certificazione deve dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale e sottoporlo a verifica da parte di un Ente terzo accreditato.

Il Sistema di Gestione Ambientale è l’insieme dei processi, dei procedimenti, degli strumenti, dei modelli posti in essere da un’organizzazione, formalizzati al fine di rispondere ai requisiti richiesti dalle norme di riferimento (ISO 14001 ed EMAS). Sono strumenti utili per lo sviluppo sostenibile, in quanto le organizzazioni che si certificano prendono un impegno concreto per limitare gli impatti ambientali diretti (derivanti dalle proprie attività) e indiretti (aspetti ambientali sui quali possono esercitare una certa influenza), migliorare l’abbattimento delle emissioni, incentivare il riciclaggio e le buone pratiche ambientali. Impegno principale dell’organizzazione certificata infatti è la politica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

La norma UNI EN ISO 9001 definisce i requisiti per un sistema di gestione della qualità, aiuta le organizzazioni ad essere più efficaci ed efficienti, assicurando la conformità dei propri prodotti e servizi ai requisiti



applicabili. Per tal ragione siamo intendiamo proporre le seguenti opere presso la Comunità L'albero di Masseranga:

### Efficientamento energetico

Al fine di ridurre i consumi e ridurre le emissioni la scrivente garantirà le seguenti opere di efficientamento energetico:

- **sostituzione dell'attuale caldaia** con potenza termica del focolare nominale totale di 58,1 Kw con un prodotto di alta efficienza, basso consumo, adeguatamente dimensionata agli spazi della Comunità; La caldaia che intendiamo installare è della rinomata marca Vaillant modello Ecotec Plus nelle potenze 48 kw / 60kw , la potenza appropriata sarà calcolata dal tecnico nel momento in cui il progetto diverrà esecutivo. La caldaia proposta è di ultima generazione con altissimo rendimento energetico e con bassissimo valore di emissione di nox - classe 6 – come richiesto dalla normativa regionale. Sarà corredata di uno scambiatore in acciaio che garantisce lunga durata e da una pompa modulante ad alta efficienza che garantisce una ottimizzazione dei consumi. Si allega scheda tecnica
- **installazione delle valvole termostatiche** su tutti gli elementi radianti presenti al piano primo della struttura. La valvola termostatica è una valvola la cui apertura è proporzionale alla differenza fra la temperatura impostata dall'utente sul sensore di temperatura chiamato testa termostatica e la temperatura ambiente misurata. Lo scopo della valvola termostatica è mantenere la temperatura ambiente pari a quella impostata sulla testa termostatica, perciò quando la temperatura ambiente è uguale alla temperatura impostata, la valvola regola in chiusura. Le valvole che intendiamo installare saranno a bassa inerzia termica: dispositivi di termoregolazione evoluta in modo da soddisfare i requisiti previsti dalla normativa vigente per accedere all' Ecobonus

Il principale vantaggio di una nuova caldaia e dell'applicazione delle valvole termostatiche è proprio quello del risparmio energetico. Il suo meccanismo di funzionamento, infatti, permetterà di utilizzare una quota inferiore di energia primaria (gas) per produrre la stessa quantità di calore. Anche senza fare ulteriori interventi, permetterà di risparmiare tra il 20% e il 30% di gas, con una conseguente ingente riduzione dei costi per delle utenze. Inoltre, si ridurranno le emissioni, con un minor impatto sull'ambiente.

La sostituzione della caldaia non richiederà di intervenire sul resto dell'impianto, in quanto le nuove caldaie sono compatibili con diversi terminali, inclusi i classici termosifoni.

L'Ente, potrà inoltre usufruire del **bonus caldaia**. L'agevolazione consiste in una detrazione fiscale, spalmata su 10 anni, di importo variabile, che può essere del **50%** nel caso in cui venga sostituita la sola caldaia, fino al **65%** nel caso in cui vengano installate anche le valvole termostatiche nei radiatori.

### Dotazione attrezzature

La scrivente metterà a disposizione della struttura le seguenti attrezzature:

- **n. 2 lavatrici da 15 Kg** ad alta efficienza e bassi consumi di acqua classe energetica A++
- **n.1 asciugatrice da 8 Kg** ad alta efficienza a classe energetica A++

In allegato, a titolo esemplificativo, le schede tecniche con le specifiche caratteristiche qualitative, delle attrezzature che saranno messe a disposizione.

Biella, 7 aprile 2023

Il Presidente  
Dott. Luca Tempia Valenta



BUREAU  
VERITAS

Bureau Veritas Certification

## ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Via Felice Piacenza, 11 - 13900 Biella (BI) - Italy

I siti oggetto di certificazione sono in allegato al presente certificato.

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

### ISO 14001:2015

Campo di applicazione

Progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari, assistenziali, educativo-animativi e riabilitativo-educativi in regime residenziale verso anziani autosufficienti e non autosufficienti, soggetti con patologie psichiatriche e soggetti disabili. Progettazione ed erogazione di servizi educativo-assistenziali territoriali, servizi domiciliari, servizi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, centri di accoglienza e servizi territoriali finalizzati alla riduzione del danno da dipendenze. Vendita di farmaci al dettaglio.

Sistema di gestione valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-09

Settore IAF: 29,38

Data della certificazione originale:	28-Aprile-2021
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:	NA
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo:	22-Aprile-2021
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione:	28-Aprile-2021
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al:	27-Aprile-2024
Certificato Numero: <b>IT305982</b>	Versione: <b>1</b> Data di emissione: <b>28-Aprile-2021</b>

  
**GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager**



SCA N° 0080  
Membro degli ANSIS e MSAI, riconosciuto dal MIPUR e dal  
Sistema IFA, IAF ed IAC, in base al Regolamento Approvato

Indirizzo dell'organismo di certificazione:  
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.  
Per controllare la validità di questo certificato consultare il sito [www.bureauveritas.it](http://www.bureauveritas.it)



  
  
Pag. 5 di 6



**BUREAU  
VERITAS**

Bureau Veritas Certification

Allegato al Certificato di Conformità N° IT305982

## ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Via Felice Piacenza, 11 - 13900 Biella (BI) - Italy

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

### ISO 14001:2015

Siti oggetto di certificazione

Sito	Indirizzo	Scopo
SEDE OPERATIVA	Via Felice Piacenza, 11 - 13900 Biella (BI) Italy	Progettazione di servizi socio-sanitari, assistenziali, educativo-animativi e riabilitativo-educativi in regime residenziale verso anziani autosufficienti e non autosufficienti, soggetti con patologie psichiatriche e soggetti disabili. Progettazione di servizi educativo-assistenziali territoriali, servizi domiciliari, servizi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, centri di accoglienza e servizi territoriali finalizzati alla riduzione del danno da dipendenza.

Versione: 1

Data di emissione: 28-Aprile-2021



**GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager**



SGA N° 0080

Registro degli Accrediti di Third-Party Recognition (A, IFF & IAC)  
Registry of CA, IFF and IAC Third-Party Recognition Agreements

Indirizzo dell'organismo di certificazione:  
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato consultare il sito [www.bureauveritas.it](http://www.bureauveritas.it)



2/5



Allegato al Certificato di Conformità N° IT305982

## ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Via Felice Piacenza, 11 - 13900 Biella (BI) - Italy

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

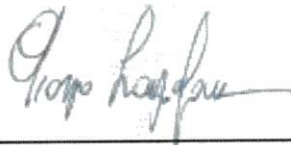
### ISO 14001:2015

Siti oggetto di certificazione

Sito	Indirizzo	Scopo
SITO OPERATIVO	Via Bellei Bona, 20 - 13900 BIELLA (BI) - Italy	Erogazione di servizi socio-sanitari, assistenziali, educativo-animativi e riabilitativo-educativi in regime residenziale verso anziani autosufficienti e non autosufficienti.
SITO OPERATIVO - Comunità e CSE "Casa di Marina"	Via dell'Organo, 11 - 21010 CARDANO AL CAMPO (VA) - Italy	Erogazione di Servizi socio-sanitari, assistenziali, educativo-animativi e riabilitativo-educativi in regime residenziale e semiresidenziale verso soggetti con patologie psichiatriche e soggetti disabili.
SITO OPERATIVO - Farmacia Comunale di Santhià	Corso Nuova Italia, 167 - 13048 SANTHIÀ (VC) - Italy	Vendita di farmaci al dettaglio.

Versione: 1

Data di emissione: 28-Aprile-2021



**GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager**



SGA N° 0080  
Nelle-Dip. Acciaio e Metalmeccanica (DIP. 01) e SMC  
Division of EN, DIN and ENAC Mutual Recognition Agreements

Indirizzo dell'organismo di certificazione:  
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato consultare il sito [www.bureauveritas.it](http://www.bureauveritas.it)







Bureau Veritas Certification

Allegato al Certificato di Conformità N° IT305982

## ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Via Felice Piacenza, 11 - 13900 Biella (BI) - Italy

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

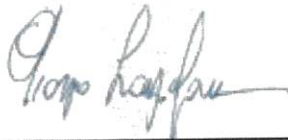
### ISO 14001:2015

Siti oggetto di certificazione

Sito	Indirizzo	Scopo
SITO OPERATIVO - Residenza per anziani "Casa Serena"	Via B. Garibaldi, 120 - 13019 VARALLO (VC) - Italy	Erogazione di Servizi socio-sanitari, assistenziali, educativo-animativi e riabilitativo educativi in regime residenziale verso anziani autosufficienti e non autosufficienti.
SITO OPERATIVO - Residenza per anziani "Fondazione Beraud"	Via Gattinara, 8 - 13040 ROVASEDA (VC) - Italy	
SITO OPERATIVO - Residenza per anziani "RSA i Gigli"	Via Cavour, 47 - 27031 CANDIA LOMELLINA (PV) - Italy	
SITO OPERATIVO - Residenza per anziani RSA Nizza Monferrato	Via Pasubio, 34 - 14049 NIZZA MONFERRATO (AT) - Italy	

Versione: 1

Data di emissione: 28-Aprile-2021



**GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager**



SGA N° 0080  
Rivenditori Autorizzati e Hub di Riconoscimento UNI EN ISO 14001:2015  
Sede: Via S. Andrea 10 - 20121 Milano - Italia

Indirizzo dell'organismo di certificazione:  
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato consultare il sito [www.bureauveritas.it](http://www.bureauveritas.it)







Bureau Veritas Certification

Allegato al Certificato di Conformità N° IT305982

## ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Via Felice Piacenza, 11 - 13900 Biella (BI) - Italy

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

### ISO 14001:2015

Siti oggetto di certificazione

Sito	Indirizzo	Scopo
SITO OPERATIVO - Residenza per anziani di Azeaglio	Via Caduti per la Patria, 4 - 10010 AZEGLIO (TO) - Italy	Erogazione di Servizi socio-sanitari, assistenziali, educativo-animativi e riabilitativo educativi in regime residenziale verso anziani autosufficienti e non autosufficienti.
SITO OPERATIVO - Residenza per anziani di Olcenengo	Via San Pietro Levita, 9 - 13047 OLCENENGO (VC) - Italy	

Versione: 1

Data di emissione: 28-Aprile-2021



**GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager**



SGA N° 0080

PER INFORMAZIONI ACCREDITAMENTO ACCREDITAMENTO ACCREDITAMENTO ACCREDITAMENTO

Indirizzo dell'organismo di certificazione:

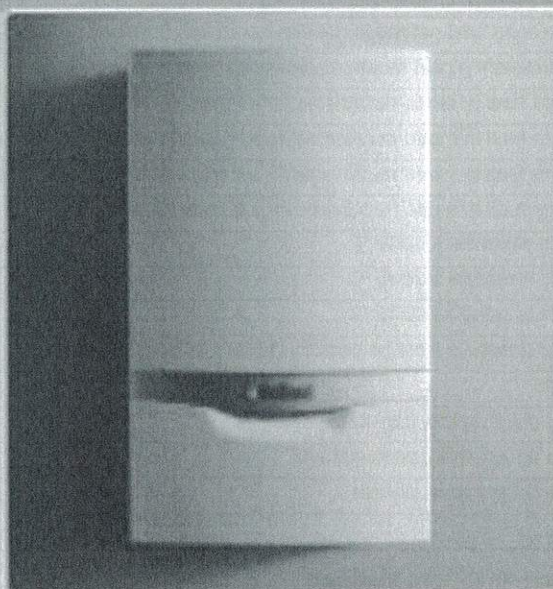
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato consultare il sito [www.bureauveritas.it](http://www.bureauveritas.it)



Istruzioni per l'installazione e la manutenzione



**ecoTEC plus**  
VM 4895-5 (H-IT/ES)  
VM 6895-5 (H-IT/ES)

IT

**Distributore**

**Vallant GmbH**

Wegbauer Str. 49 | D-32079 Hameln  
Tel. +49(0)51 18 0 | Fax +49(0)51 18 212  
info@vallo.de | www.vallo.de



*Handwritten signatures and initials in blue ink.*



## Appendice

	VM 486/5-5 (H-IT/ES)	VM 656/5-5 (H-IT/ES)
Diámetro del raccordo della valvola di sicurezza, filettatura interna	1"	1"
Pressione di alimentazione del gas G20	2,0 kPa (20,0 mbar)	2,0 kPa (20,0 mbar)
Pressione di alimentazione gas G31	3,7 kPa (37,0 mbar)	3,7 kPa (37,0 mbar)
Flusso volumetrico gas (G20)	0,85 ... 4,76 m³/h	1,19 ... 6,32 m³/h
Flusso volumetrico gas (G31)	0,67 ... 3,72 kg/h	0,93 ... 4,93 kg/h
Numero CE (PIN)	CE-0063CS3428	CE-0063CS3428
Portata in massa fumi nel modo riscaldamento con P min.	3,9 g/s	5,3 g/s
Portata in massa fumi nel modo riscaldamento con P max.	20,3 g/s	27,0 g/s
Temperatura fumi in modo riscaldamento a P min. 50/30°C	37 °C	37 °C
Temperatura fumi in modo riscaldamento a P max. 50/30°C	53 °C	61 °C
Temperatura fumi in modo riscaldamento a P min. 80/60°C	61 °C	65 °C
Temperatura fumi in modo riscaldamento a P max. 80/60°C	78 °C	78 °C
Rendimento nominale a 80/60 °C	97,5 %	97,8 %
Rendimento nominale a 50/30 °C	106,2 %	105,9 %
Rendimento nominale a 60/40 °C	103,2 %	102,8 %
Rendimento nominale a carico parziale (30 %) a 40/30 °C	109,1 %	109,5 %
Classe NOx	6	6
Dimensioni del prodotto, larghezza	440 mm	440 mm
Dimensioni del prodotto, profondità	405 mm	473 mm
Dimensioni del prodotto, altezza	720 mm	720 mm
Peso netto	37,8 kg	47,2 kg

### Dati tecnici – impianto elettrico

	VM 486/5-5 (H-IT/ES)	VM 656/5-5 (H-IT/ES)
Allacciamento elettrico	- 230 V - 50 Hz	- 230 V - 50 Hz
Fusibile montato (ritardato)	T4H/4A,250V	T4H/4A,250V
Potenza elettrica massima assorbita	≤ 162 W	≤ 250 W
Potenza elettrica assorbita in standby	1,8 W	1,8 W
Tipo di protezione	IPX4D	IPX4D
Tensione di allacciamento ammessa	195 ... 253 V	195 ... 253 V

## H Dati tecnici

### Dati tecnici – riscaldamento

	VM 486/5-5 (H-IT/ES)	VM 656/5-5 (H-IT/ES)
Temperatura di mandata del riscaldamento massima (regolazione di fabbrica - d.71)	75 °C	75 °C
Area di regolazione della temperatura di mandata del riscaldamento	30 ... 60 °C	30 ... 80 °C
Pressione massima ammessa (PMS)	0,4 MPa (4,0 bar)	0,4 MPa (4,0 bar)
Portata d'acqua nominale ( $\Delta T = 20$ K)	1.900 l/h	2.500 l/h
Valore approssimativo della portata di condensa (valore pH tra 3,5 e 4,0) a 50/30 °C	4,5 l/h	5,6 l/h
Potenza termica massima (regolazione di fabbrica - d.000)	auto	auto

### Dati tecnici - prestazione / portata termica (G20)

	VM 486/5-5 (H-IT/ES)	VM 656/5-5 (H-IT/ES)
Campo potenza utile (P) a 50/30 °C	8,7 ... 48,0 kW	12,2 ... 63,5 kW
Range potenza utile (P) a 60/40 °C	8,5 ... 46,6 kW	11,8 ... 61,7 kW
Campo potenza utile (P) a 80/60 °C	7,8 ... 44,1 kW	11,0 ... 58,7 kW
Portata termica massima - Riscaldamento (Q max.)	45,2 kW	60,0 kW
Portata termica minima - Riscaldamento (Q min.)	8,1 kW	11,3 kW

### Dati tecnici - prestazione / portata termica (G31)

	VM 486/5-5 (H-IT/ES)	VM 656/5-5 (H-IT/ES)
Campo potenza utile (P) a 50/30 °C	8,6 ... 46,6 kW	12,0 ... 62,1 kW
Campo potenza utile (P) a 80/60 °C	7,8 ... 44,0 kW	11,1 ... 58,4 kW
Portata termica massima - Riscaldamento (Q max.)	45,2 kW	60,0 kW
Portata termica minima - Riscaldamento (Q min.)	8,1 kW	11,3 kW

### Dati tecnici – generali

	VM 486/5-5 (H-IT/ES)	VM 656/5-5 (H-IT/ES)
Categoria gas	IIG2H3P	IIG2H3P
Diámetro del tubo del gas all'uscita del prodotto	25 mm	25 mm
Diámetro all'uscita del raccordo a compressione del gas, filettatura esterna	1"	1"
Diámetro del tubo di riscaldamento all'uscita del prodotto, filettatura esterna	1 1/2"	1 1/2"
Diámetro all'uscita del raccordo di riscaldamento, filettatura esterna	1 1/2"	1 1/2"



LG F1P1CY2W. Lavatrice a carica frontale - Libera installazione (FS) - Capacità 17 Kg -  
Centrifuga max: 1100 Giri/min - 14 programmi - Classe energetica E - Wi-fi - Funzione aggiungi  
indumento (pausa) - Autopulizia - Dimensioni (LxPxA): 70 x 77 x 99 cm - ZERO SPESE PAYPAL -  
SPEDIZIONE GRATUITA



#### Caratteristiche generali

Dimensioni (W/H/D)	60 cm x 85 cm x 60 cm
Colore	BIANCO
Altezza	85 cm
Larghezza	60 cm
Profondità	60 cm
Peso	50 kg
Peso	50 kg
Corredo di fornitura	ASCIUGATRICE
Numero articolo del produttore	DV80T5220AT/S3







**Spett.le**

**UNIONE MONTANA DEI**

**COMUNI DELLA**

**VALSESIA**

**Oggetto: dichiarazione ex art.53 comma 5 lett. a), D. Lgs. n. 50/2016**

**ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE** con sede legale in Biella (BI) via Felice Piacenza, 11  
C.F./P.IVA 01758780025 - nella persona del Presidente e Legale Rappresentante Luca Tempia Valenta nato  
a Biella il 07.01.1960 residente in Biella via Mazzini n. 17 - C.F. TMPLCU60A07A859N

**DICHIARA**

in relazione al contenuto della propria offerta tecnica specifica quanto segue.

**1. Il progetto tecnico rappresenta l'espressione del know how della scrivente, frutto di studi, analisi ed esperienze acquisite nel settore sociale da diversi anni. Il codice della proprietà industriale all'art. 98 prevede che costituiscono oggetto di tutela le informazioni a carattere innovativo e le esperienze tecnico industriali, comprese quelle commerciali. Il codice non tutela, quindi, solo le informazioni c.d. "innovative" ma anche le conoscenze che nel loro insieme o nella precisa configurazione e combinazione di loro elementi abbiano valore aziendale e commerciale in quanto segrete.**

Nel caso di specie, è proprio la combinazione delle varie scelte operate in ordine alla gestione delle strutture, alle figure ivi destinate, alle proposte migliorative, quali frutto di precise indagini, analisi, studi, a rappresentare il know how della scrivente. Tanto più laddove si opera nel settore "delicato" del sociale.

In tali termini il know how costituisce asset suscettibile anche di una considerevole valutazione economica che permette al titolare di disporre di un vero e proprio vantaggio competitivo nel proprio settore di riferimento.

Perché il know how possa essere vantaggioso, quindi, non deve essere accessibili a terzi soprattutto laddove i terzi non abbiano diretto e concreto interesse essendosi collocati in graduatoria in posizione oltre il secondo posto in graduatoria.



Nel momento in cui lo stesso viene diffuso a terzi, infatti, **perde ogni valore come bene economico della scrivente originariamente detentrica**, divenendo un insieme di conoscenze di comune esperienza e quindi privo di qualunque valore economico monopolistico

**Si pensi alle seguenti migliorie ed elementi innovativi che naturalmente esprimono la nostra “avanguardia” ed “eccellenza” così come sviluppati nei relativi paragrafi dell’Offerta Tecnica:**

- 1.a descrizione delle proposte aggiuntive e migliorative che la scrivente intende mettere a disposizione dell’Ente che sono frutto dell’analisi e della coscienza delle caratteristiche e dei bisogni dell’utenza e del territorio oggetto di gara, che è stato possibile recepire grazie alla presenza nei servizi per quasi 20 anni. Le modalità di presa in carico nascono dall’applicazione di modelli e tecniche che rappresentano il nostro Know How, costruito in circa 30 anni di lavoro, nei diversi ambiti terapeutico riabilitativi ed assistenziali, in particolare nei servizi domiciliari, residenziali e semiresidenziali rivolti a soggetti fragili: anziani, disabili e minori. Nello stesso paragrafo raccontiamo le collaborazioni con la rete territoriale, che sono frutto di anni di lavoro e di rapporti con gli attori informali e formali.
- 1.b Utilizzo di strumenti di controllo e verifica trovano origine da progetti di ricerca che hanno permesso di creare appositi strumenti gestionali per monitorare l’andamento dei singoli servizi che sono propri di Anteo tra cui la proposta di impostazione di un progetto di valutazione dell’impatto sociale del servizio
- 1.d Strutturazione e flessibilità dell’orario, nel paragrafo si elencano le principali collaborazioni con agenzie interinali e formative che ci permettono di reperire le figure professionali richieste nei servizi.
- 2.b Servizi migliorativi a supporto di alunni con difficoltà comportamentale in quanto descrive un progetto sperimentale attivato dalla scrivente attraverso l’utilizzo di specifiche conoscenze possedute dai nostri operatori che hanno seguito specifici percorsi formativi per acquisirle.

3. Ai sensi delle norme vigenti, è esclusa dal raggio di azionabilità del diritto di ostensione la documentazione suscettibile di rilevare il know how industriale e commerciale contenuto nelle offerte delle imprese partecipanti, **sì da evitare che operatori economici in diretta concorrenza tra loro possano utilizzare l’accesso non già per prendere visione della stessa allorché utile a coltivare la legittima aspettativa al conseguimento dell’appalto, quanto piuttosto per giovare delle specifiche conoscenze possedute da altri al fine di conseguire un indebito vantaggio commerciale all’interno del mercato.**

Deve, così, essere sottratta, come in questo caso, al diritto di accesso, tutta quella documentazione suscettibile di rivelare il know-how industriale e commerciale contenuto nelle offerte delle partecipanti alla gara, con il precipuo intento di evitare che operatori economici **in diretta concorrenza tra loro possano**

**strumentalizzare l'accesso, servendosene non già per prendere visione dell'offerta del concorrente al fine di valutare la correttezza del provvedimento di aggiudicazione, bensì per sfruttare le conoscenze possedute da altri, ottenendo in tal modo un indebito vantaggio commerciale nel mercato.**

Infatti l'offerta tecnica nel caso di appalto di servizi non si esaurisce in una mera elencazione degli strumenti messi a disposizione per l'esercizio del servizio posto a gara ma contiene tutti gli elementi necessari per realizzare il servizio nel modo più efficace ed efficiente possibile ed è presupposto imprescindibile per la formulazione della offerta economica.

Alla luce di tali argomentazioni, si chiede che venga negato l'eventuale istanza di accesso agli atti.

Biella, 07/04/2023

ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE

Dott. LUCA TEMPIA VALENTA

*Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445/2000, Dlgs. 82/2005 e norme collegate*







**UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA**

**Corso Roma, n.35 - 13019 - Varallo (VC)**

**Tel.0163 - 51.555/53.800 fax 0163 - 52.405**

**e-mail [info@unionemontanavalsesia.it](mailto:info@unionemontanavalsesia.it)**

**OFFERTA ECONOMICA NELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO  
TRIENNALE MEDIANTE PROCEDURA APERTA DELLA GESTIONE  
DELLE ATTIVITÀ INERENTI AL SERVIZIO SOCIOASSISTENZIALE E DI  
PRESIDIO. CODICE CUP G41H22000240005 – CODICE CIG 9624721B05**

Il sottoscritto TEMPIA VALENTA LUCA CF: TMPLCU60A07A859N

nato a BIELLA (BI) il 07/01/1960,

in qualità di Legale Rappresentante della ditta/cooperativa ANTEO IMPRESA COOPERATIVA  
SOCIALE

Cod. Fisc. e P.IVA 01758780025

con sede legale a VIA FELICE PIACENZA N. 11, 13900 BIELLA (BI)

n. tel.: 015-813401 PEC [anteocooperativa@legalmail.it](mailto:anteocooperativa@legalmail.it)

**DICHIARA DI OFFRIRE**

per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, nel rispetto delle condizioni indicate nei documenti di gara e nel capitolato speciale d'appalto, il **ribasso unico percentuale** nella misura del **1,50 %** (diconsi **UNO VIRGOLA CINQUANTA PER CENTO**) da applicare al valore triennale della prestazione posto a base d'asta e pari ad € 6.954.317,64 (IVA esclusa);

**CONTESTUALMENTE DICHIARA**

- di ritenere l'offerta congrua e remunerativa;
- che il costo della manodopera (già considerato e dunque compensato all'interno dell'offerta per come sopra formulata) ammonta ad € **2.174.911,47 ANNUI** (diconsi euro **DUE MILIONI CENTOSETTANTAQUATTROMILA NOVECENTOUNDICI VIRGOLA QUARANTASETTE**), ovvero pari a € **6.524.734,41 TRIENNALI** (diconsi euro **SEI MILIONI CINQUECENTOVENTIQUATTROMILA SETTECENTOTRENTAQUATTRO VIRGOLA QUARANTUNO**);



- che i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (già considerati e dunque compensati all'interno dell'offerta per come sopra formulata) ammontano a € **18.539,00 ANNUI** (diconsi euro **DICIOTTOMILA CINQUECENTOTRENTANOVE VIRGOLA ZERO ZERO**), ovvero pari a € **55.617,00 TRIENNALI** (diconsi euro **CINQUANTACINQUEMILA SEICENTODICIASSETTE VIRGOLA ZERO ZERO**);
- che l'importo offerto è comprensivo di ogni onere e costo, nessuno escluso, salvo l'IVA di legge;
- che la presente offerta economica sarà vincolante per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, salvo il differimento di detto termine qualora ciò venga richiesto dalla stazione appaltante committente;
- che, ai fini del rispetto della clausola sociale prevista dal Capitolato speciale d'appalto e dal disciplinare di gara, allega all'offerta economica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale;

**DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE**

- che non è ammessa offerta pari o superiore alla base d'asta totale specificamente indicata negli atti di gara;
- che in caso di discordanza tra i valori economici indicati in cifre ed i valori economici indicati in lettere, prevale il valore indicato in lettere.

Biella li 07/04/2023

Lucia Fempia Valenta  
Presidente  
BIELLA  
S.C.A.R.L.

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art.38 co.3 del D.P.R. n. 445/00) e timbro dell'operatore economico



**PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE MEDIANTE PROCEDURA APERTA DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INERENTI IL SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE E DI PRESIDIO – UNIONE MONTANTA DEI COMUNI DELLA VALSESIA. CODICE CUP G41H22000240005– CODICE CIG 9624721B05.**

**Progetto di riassorbimento del personale**

Anteo, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell’Unione Europea, viste le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo capitolato, si impegna, in caso di aggiudicazione del presente appalto, in qualità di soggetto attualmente in gestione, a mantenere nel proprio organico a disposizione dei servizi oggetto di gara, tutto il personale già operante nei servizi, alle medesime condizioni contrattuali in essere, garantendo l’applicazione dei CCNL di settore, di cui all’articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Tale impegno è valido anche per il personale addetto al servizio di pulizia ambienti, ferma restando la possibilità di avvalersi di subappalto, così come indicato all’interno del DGUE.

Il personale sarà messo a disposizione nella misura di quanto richiesto dal capitolato.

Nello specifico presentiamo di seguito l’elenco del personale proposto dalla scrivente:

Descriz. qualifica	Tipologia servizio	Data termine contr.	Percentuale p.time	Tipologia contratto	Livello categoria	Num. scatti maturati
EDUC.PROF.	Anziani	00/00/0000	100	Tempo indeterminato	D2	5
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	5
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	1
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	1
Descriz. qualifica	Tipologia servizio	Data termine contr.	Percentuale p.time	Tipologia contratto	Livello categoria	Num. scatti maturati
DIRETTORE COMUNITA'	Disabili	00/00/0000	100	Tempo indeterminato	D3 + indennità	5
INFERMIERE PROF.		00/00/0000	52,631	Tempo indeterminato	D2 + ad personam	2
EDUC.PROF.		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	D2	1
EDUC.PROF.		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	D2	5
EDUC.PROF.		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	D2	2
EDUC.PROF.		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	D2	1
EDUC.PROF.		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	D2	5
EDUC.PROF.		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	D2	0
EDUC.PROF.		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	D2	5
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	0
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	5
OSS.IN FORMAZ.		31/05/2023	42,105	Tempo determinato	B1	0
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	5
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	0
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	4
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	0
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	2
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	2
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	0
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C1	0
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	3
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	3
OSS.IN FORMAZ.		31/05/2023	42,105	Tempo determinato	B1	0
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	0

Descriz. qualifica	Tipologia servizio	Data termine contr.	Percentuale p.time	Tipologia contratto	Livello categoria	Num. scatti maturati
ASS.SOCIALE	Minori	00/00/0000	100	Tempo indeterminato	E2	5
ASS.SOCIALE		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	E2	5
EDUC.PROF.		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	D2	3
EDUC.PROF.		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	D2	5
IMPIEGATO		31/03/2023	78,947	Tempo determinato	C1	0
Descriz. qualifica	Tipologia servizio	Data termine contr.	Percentuale p.time	Tipologia contratto	Livello categoria	Num. scatti maturati
ASS.SOCIALE	Territorio	00/00/0000	90,789	Tempo indeterminato	D2	2
ASS.SOCIALE		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	D2	0
ASS.SOCIALE		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	D2	0
ASS.SOCIALE		31/03/2023	100	Tempo determinato	D2	0
ASS.SOCIALE		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	D3	3
ASS.SOCIALE		31/07/2023	63,157	Tempo determinato	D2	0
ASS.SOCIALE		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	D2	0
EDUC.PROF.		00/00/0000	73,684	Tempo indeterminato	D2	5
IMPIEGATO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	D2	5
IMPIEGATO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	E2 + inden.	5
IMPIEGATO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C1	0
IMPIEGATO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C1	1
IMPIEGATO		00/00/0000	78,947	Tempo indeterminato	C1	1
IMPIEGATO		00/00/0000	65,79	Tempo indeterminato	D2	5
O.S.S.		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C1	5
O.S.S.		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	5
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C1	2
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	5
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	1
O.S.S.		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C1	5
O.S.S.		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C1	5
O.S.S.		00/00/0000	78,947	Tempo indeterminato	C1	5
O.S.S.		00/00/0000	73,684	Tempo indeterminato	C1	5
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	0
EDUC.PROF.		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	D2	5
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	2
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	0
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	2
O.S.S.		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C1	5
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	5
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C1	3
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	5
O.S.S. SANITARIO		00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	1
O.S.S. SANITARIO	00/00/0000	78,947	Tempo indeterminato	C2	5	
O.S.S. SANITARIO	00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	0	
O.S.S.	00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C1	5	
O.S.S. SANITARIO	00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	1	
OPERATORE GENERICO	00/00/0000	78,947	Tempo indeterminato	C1	5	
O.S.S. SANITARIO	00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	5	
O.S.S. SANITARIO	00/00/0000	100	Tempo indeterminato	C2	5	
Descriz. qualifica	Tipologia servizio	Data termine contr.	Percentuale p.time	Tipologia contratto	Livello categoria	Num. scatti maturati
ADDETTA PULIZIE	Generali	00/00/0000	42	Tempo indeterminato	A1	0
ADDETTA PULIZIE		00/00/0000	64	Tempo indeterminato	A2	5
ADDETTA PULIZIE		00/00/0000	13	Tempo indeterminato	2 MULTISER	1
ADDETTA PULIZIE		00/00/0000	39	Tempo indeterminato	2 MULTISER	1
ADDETTA PULIZIE		00/00/0000	3	Tempo indeterminato	A1 L. 68/99	0

Biella, 07/04/2023



Anteo Impresa Cooperativa Sociale





**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI DELLA VALSESIA**

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405

C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it

[www.unionemontanavalsesia.it](http://www.unionemontanavalsesia.it)

**C A P I T O L A T O S P E C I A L E**

**PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE MEDIANTE PROCEDURA APERTA DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INERENTI IL SERVIZIO SOCIOASSISTENZIALE E DI PRESIDIO**

**PRINCIPI GENERALI**

L’Unione Montana dei Comuni della Valsesia intende perseguire la concretizzazione di politiche sociali e socio-sanitarie attraverso un processo di programmazione territoriale in cui le strategie e le azioni di intervento valorizzino la creazione di reti partecipate da una pluralità di soggetti, al fine di rispondere ai bisogni sociali attraverso l’attivazione della comunità.

In particolare le finalità e l’organizzazione dei servizi già in essere ed in via di realizzazione dovranno avere come base:

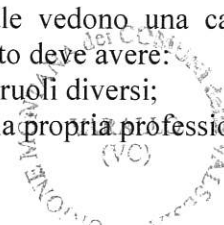
- la differenziazione delle prestazioni, che dovrà tener conto di una pluralità di attori e di codici culturali del benessere;
- il coinvolgimento e l’integrazione delle varie realtà pubbliche e private presenti sul territorio;
- l’integrazione tra servizi sociali e socio-sanitari, in modo particolare in merito ad alcuni bisogni di cura che richiedono risposte complesse, in quanto implicano su una sola persona l’intervento di più professionalità e/o modalità diverse di intervento;
- la capacità di fronteggiare i nuovi bisogni sociali e le nuove povertà anche attraverso la realizzazione di forme innovative di protezione sociale;
- lo sviluppo di attività di prevenzione e di coinvolgimento della comunità;
- il rapporto e l’interazione con il terzo settore;
- l’attivazione di nuove tipologie di servizi ed il rinnovamento di quelli esistenti.

Il tema dell’innovazione sociale, in particolare in relazione alla necessità di adeguare le risposte alle domande sociali nuove e crescenti, in un contesto economico segnato da forti evoluzioni, deve valorizzare:

- il coinvolgimento in ruoli attivi dei soggetti che condividono i problemi o le aspirazioni oggetto degli interventi;
- l’attivazione di nuove risorse (umane, organizzative, tecnologiche, finanziarie) in precedenza non o poco valorizzate;
- la generazione di nuove forme di relazione fra soggetti pubblici e privati per la progettazione e la realizzazione degli interventi;
- la definizione di nuovi strumenti finanziari non convenzionali per alimentare i fabbisogni di risorse;
- la realizzazione di servizi integrati nell’area dell’assistenza familiare mediante reti territoriali.

In termini organizzativi le azioni del lavoro sociale vedono una caratterizzazione della funzione dell’operatore che nel contesto di quanto sopra indicato deve avere:

- un ruolo di partnership in combinazione fra i vari ruoli diversi;
- buone competenze e capacità di adeguamento della propria professionalità;



Handwritten signature in blue ink, with the number '1' written below it.



- flessibilità operativa;
- abilità tecnico metodologiche orientate alla collaborazione ed all'integrazione.

A tal fine è richiesto che le professionalità coinvolte affinino o costruiscano un corredo metodologico che abiliti sia all'espletamento di compiti organizzativo-gestionali, sia alla collaborazione interprofessionale anche mediante l'implementazione di idonea attività formativa anche tramite strumenti informatici (e-learning, FAD, ecc.).

In ultimo si vuole sottolineare come nel processo di organizzazione dei servizi l'effettiva possibilità di garanzia di qualità ed efficienza degli stessi debba poter garantire alle persone utenti:

- il rispetto dei loro diritti;
- la loro riservatezza;
- l'appropriatezza degli interventi;
- la promozione del rispetto del patrimonio culturale, politico e religioso di ciascuno.

A tal fine si chiede la verifica costante dei servizi resi e la possibilità di applicazione di strumenti di verifica della qualità.

## **Art. 1 – DEFINIZIONI GENERALI**

Nel testo del presente capitolato valgono le seguenti definizioni:

- a) **Unione Montana dei Comuni** – si intende l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, convenzionata con i Comuni di Ailoche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Portula, Pray, Rovasenda per la Gestione Associata dei Servizi Socio-Assistenziali;
- b) **O.S.S.** – si intende l'abbreviazione di Operatore Socio-Sanitario;
- c) **C.D.D.C.A.** – si intende Centro diurno per i soggetti affetti da declino cognitivo autonomi;
- d) **C.D.D.** – Centro Diurno Socio Terapeutico RAF Tipo B;
- e) **COMUNITÀ RAF di tipo B** – per adulti disabili;
- f) **E.T.H.** – si intende Educativa Territoriale per l'handicap rivolto a soggetti con disabilità, minori ed adulti;
- g) **U.V.G.** – Unità di Valutazione Geriatrica – Commissione mista socio-sanitaria che valuta la non autosufficienza delle persone anziane e ne definisce i bisogni assistenziali;
- h) **U.M.V.D.** – Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità – Commissione mista socio-sanitaria che valuta i bisogni assistenziali delle persone con disabilità, monitorizza la appropriatezza delle risposte erogate e ne valuta la sostenibilità;
- i) **U.V.A.** – Unità Valutazione Alzheimer;
- j) **P.A.I.** – Piano Assistenziale Individualizzato;
- k) **P.E.I.** – Piano Educativo Individualizzato.
- l) **CENTRO FAMIGLIA** – Struttura che ruota principalmente intorno alle funzioni di prevenzione del disagio familiare e di sostegno e accompagnamento alla natalità e alla genitorialità nei termini di promozione e di valorizzazione del ruolo genitoriale.
- m) **SERVIZI MEDIAZIONE FAMILIARE** – Attività atta al sostegno ed orientamento dei genitori per favorire il mantenimento e la cura dei legami familiari

## **Art. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Il presente appalto è regolato, in particolare, oltre che dal bando di gara, dal disciplinare e dal presente capitolato:

- a) dal D.Lgs. n. 50/2016 "Codice degli Appalti Pubblici";
- b) dalle norme in vigore che regolano gli appalti di tale natura nell'ambito dei servizi sociali,

- socioassistenziali, sociosanitari, socioterapeutici e portatori di handicap, la tutela del trattamento e sicurezza dei dati personali, la prevenzione e tutela degli infortuni sul lavoro;
- c) dal progetto di gestione elaborato dall'impresa affidataria e allegato alla sua offerta. Il progetto deve essere coerente con le finalità dei servizi e rispettoso delle indicazioni e dei criteri organizzativi e gestionali riportati nel presente capitolato. Il progetto proposto dall'impresa aggiudicataria in sede di gara rappresenta parte integrante degli atti disciplinanti il servizio e i rapporti tra Ente e impresa, che si obbliga pertanto a dare piena esecuzione sia a quanto previsto in capitolato che a quanto specificato nel progetto.

Strumenti giuridici interni all'Unione Montana dei Comuni, tra i quali in particolare:

1. Statuto;
2. Carta dei Servizi Sociali;
3. Regolamento e Carta dei Servizi del Centro diurno per i soggetti affetti da declino cognitivo autonomo;
4. Regolamento e Carta dei Servizi del Centro Diurno Disabili RAF di tipo B di Varallo;
5. Regolamento e Carta dei Servizi della Comunità RAF tipo B l'Albero di Portula.

### **Art. 3 – OGGETTO DELL'APPALTO**

Oggetto dell'affidamento è l'attivazione dei seguenti servizi previsti dall'Unione Montana dei Comuni:

*A. Servizi generali:*

1. Servizio Generale socio assistenziale.

*B. Servizi di gestione presidi socio-sanitari semiresidenziali per anziani:*

1. Centro diurno per i soggetti affetti da declino cognitivo autonomo "Villa Rolandi".

*C. Servizi di gestione area disabilità:*

1. Comunità RAF tipo B l'Albero;
2. Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo RAF tipo B;
3. Servizio di Educativa Territoriale Handicap.

*D. Servizi di gestione territoriale:*

1. Servizio Sociale;
2. Servizio Assistenza Domiciliare e trasporti

*E. Servizi di gestione area minori:*

1. Servizio Equipe Minori (Centri per la Famiglia - Mediazione Familiare)

*F. Servizi relativi a progetti socio assistenziali a tempo determinato attivati durante la vigenza del contratto.*

### **Art. 4 – DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE**

#### A) SERVIZI GENERALI

Servizio Amministrativo

- sito in Corso Roma, 35 – Varallo – tel.0163/53800
- sito in Via Mario Trabaldo Togna, 8 - Pray – tel. 015/767511.

È il servizio amministrativo di supporto ad ogni intervento programmato dal Servizio Socio Assistenziale, ai servizi generali dell'Unione Montana dei Comuni nonché agli Organi Istituzionali.

*Notizie particolari:*

Il Servizio amministrativo svolge le seguenti mansioni:

- supporto alle attività di coordinamento e gestione dei servizi distrettuali, territoriali,



Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and a smaller one.

- semiresidenziali e residenziali;
- supporto alle attività di coordinamento e gestione degli interventi/progetti aventi finanziamento europeo, nazionale, regionale, provinciale, privato e/o diretto;
- realizzazione progettazione nuovi interventi, sia nella fase iniziale che gestionale, che di rendicontazione;
- predisposizione convenzioni, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- attività di statistica e rendicontazione anche mediante utilizzo procedure SISA;
- attività economico-finanziarie relative al servizio socio assistenziale;
- attività di segreteria, protocollo ed archivio;
- attività amministrative inerenti inserimenti in strutture di minori, disabili, anziani, adulti autosufficienti e non autosufficienti, psichici;
- attività amministrative inerenti la gestione, anche con gli altri Enti preposti, del Reddito di Cittadinanza e in generale delle Politiche del Lavoro
- Attività amministrative per la realizzazione di interventi di mutuo aiuto, ad esempio Caffè Alzheimer
- predisposizione convegni e attività divulgative;
- attività di segretariato sociale;
- organizzazione piano trasporti per l'utenza verso le strutture sanitarie
- predisposizione relazioni per il servizio;
- formazione del personale;
- contatti con il pubblico.

*Fabbisogno presunto di personale da appaltare:*

- n. 1.824 ore annue di Coordinatore amministrativo
- n. 4.848 ore annue di Istruttore amministrativo
- n. 2.880 ore annue di Istruttore amministrativo (Comune di Borgosesia)

È richiesta l'apertura degli uffici sede dei servizi amministrativi con i seguenti orari:

- Unione Montana Valsesia ore 9.00 – 13.00 e 14.00 – 17.00 dal lunedì al venerdì
- Comune di Borgosesia 8.30-12.30 e 14.00-16.00 da lunedì a venerdì.

È richiesta la dotazione minima di n.1 autovettura a disposizione del servizio.

È appaltato altresì il seguente intervento:

- riassetto e pulizia dei locali della sede amministrativa centrale sita in Corso Roma, 35.

Dovranno essere acquistati prodotti specifici e adeguati da primarie ditte in accordo con il committente. I prodotti impiegati dovranno essere a norma per quanto concerne etichettatura, antinquinamento, sicurezza, ambiente; sarà necessario fornire all'Ente tutte le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Sarà onere dell'Operatore Economico provvedere ad assicurare in ogni momento il perfetto stato delle attrezzature in uso e dei locali, provvedere alla pulizia delle attrezzature mobili utilizzate, alla loro periodica disinfezione se necessaria.

Gli interventi di pulizia ordinaria sono da effettuarsi nei giorni feriali dal lunedì al sabato (fuori orario apertura uffici), nonché semestralmente per pulizie straordinarie a richiesta dell'Ente e senza ulteriore aggravio per l'Amministrazione.

Tale servizio è appaltato per presunte n.806 ore annue.

**B) SERVIZIO DI GESTIONE PRESIDII SOCIO-SANITARI SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI**

**1 - Centro diurno per i soggetti affetti da declino cognitivo autonomo**

## *Notizie particolari*

Immobile di proprietà del Comune di Portula, in comodato d'uso all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia.

La struttura risponde agli standard regionali previsti per le attività di competenza ed è autorizzata al funzionamento da parte dell'ASL VC per l'accoglienza n. 10 ospiti affetti da malattia di Alzheimer ed altre patologie degenerative del sistema nervoso centrale, accreditati e in regime di convenzione. Si prevede il convenzionamento di ulteriori 5 posti nel corso del 2023.

L'inserimento nei posti convenzionati è disposto dalla commissione U.V.G..

Obiettivo del C.D.D.C.A. è il miglioramento della qualità della vita dell'utente e dei suoi familiari, con conseguente riduzione del ricovero istituzionale.

All'interno del Centro sono predisposte azioni di intervento terapeutico, assistenziale ed educativo, finalizzate al miglioramento del quadro sintomatologico, funzionale, psicologico e comportamentale.

Il Centro Diurno è aperto 5 (cinque) giorni alla settimana da lunedì al venerdì con un orario minimo di 8 ore giornaliere. All'utente viene normalmente garantito, il servizio di trasporto da e per il domicilio, salvo diversi accordi per utenti residenti fuori dal territorio dell'ente gestore.

*Fabbisogno presunto di personale da appaltare (già parametrato sull'accoglienza di n.15 ospiti):*

- n. 988 ore annue di Educatore Professionale anche con mansioni di coordinamento (260 ore)
- n. 104 ore annue di Direttore di Struttura
- n. 195 ore annue di Direzione Sanitaria
- n. 233 ore annue di Infermiere Professionale
- n. 260 ore annue di Fisioterapista
- n. 104 ore annue di Psicologo
- n. 3.640 ore annue di O.S.S. sanitario
- n. 1.800 ore annue di servizio trasporti (il servizio potrà subire variazioni a seguito di attivazione di collaborazioni con Associazioni di Volontariato locali)

È richiesta la dotazione minima di n.1 autovettura e di n.1 pullmino nove posti dotato di pedana per trasporto disabili.

È appaltato il servizio di pulizia per la cui attività dovranno essere acquistati prodotti specifici e adeguati di ditte primarie in accordo con il committente. I prodotti impiegati dovranno essere a norma per quanto concerne etichettatura, antinquinamento, sicurezza, ambiente; sarà necessario fornire all'Ente tutte le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Sarà onere dell'Operatore Economico, provvedere ad assicurare in ogni momento il perfetto stato delle attrezzature in uso e dei locali, provvedere alla pulizia delle attrezzature mobili utilizzate, alla loro periodica disinfezione se necessaria.

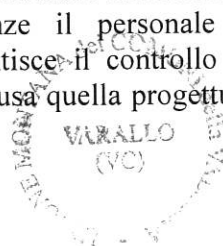
Gli interventi di pulizia sono da effettuarsi tutti i giorni feriali con cadenza giornaliera, settimanale e mensile relativa alle pulizie ordinarie, semestrale relativa alle pulizie straordinarie (senza ulteriore aggravio all'Amministrazione).

I servizi di cui sopra sono appaltati per n 832 ore annue.

### C) SERVIZIO DI GESTIONE AREA DISABILITA'

#### Coordinamento, Direzione di Struttura e Direzione Sanitaria dell'Area

Il Coordinatore e il Direttore di Struttura mantengono rapporti mensili con il Responsabile del Servizio dell'Ente, gestiscono ciascuno per le proprie competenze il personale dell'Area Disabilità nell'organizzazione di mansionari, turni, sostituzioni, garantisce il controllo dell'erogazione delle prestazioni e ogni qualsiasi attività attinente all'Area, ivi inclusa quella progettuale. Le sedi di lavoro vengono individuate nei servizi sotto esposti.



5

Il Direttore Sanitario è responsabile dell'assistenza sanitaria e degli aspetti igienico-sanitari delle strutture, verifica il regolare funzionamento di apparecchiature ed attrezzature nell'ambito sanitario, controlla il regolare approvvigionamento dei farmaci, coordina l'equipe multidisciplinare.

1 – Comunità L'Albero, RAF di Tipo B – Portula, frazione Masseranga- tel. 015/7639032

*Notizie particolari*

Immobile di proprietà del Comune di Portula, in sub-comodato all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia.

La Comunità "L'Albero" è una RAF destinata a soggetti disabili adulti che necessitano di un elevato grado di assistenza alla persona per mantenere le abilità residue, in presenza di gravi e plurimi deficit psico-fisici, le cui condizioni familiari non consentano la permanenza a domicilio in via temporanea o definitiva.

La struttura, completamente rinnovata, risponde agli standard regionali previsti per le attività di competenza ed è autorizzata al funzionamento ed accreditata da parte della competente ASL VC.

L'obiettivo della struttura è quello di fornire prestazioni a carattere educativo ed assistenziale in ambiente residenziale e di coordinare interventi di tipo pluridisciplinare, secondo progetti individuali concordati con l'utente, la famiglia, i sanitari di riferimento in sede di UMVD.

I posti letto convenzionati sono 11, ai quali si aggiunge n.1 posto da utilizzare per emergenze o inserimenti temporanei di persone disabili provenienti da famiglie con particolari necessità transitorie.

Nell'ambito dell'operatività della Comunità L'Albero, sono individuati i principali punti di forza del programma di gestione:

- valorizzazione dell'aspetto "casa" come ambiente confortevole e a misura umana;
- eliminazione di possibili barriere;
- rispetto dell'identità personale, del benessere e dell'autonomia di ciascun ospite;
- inserimento sociale e lavorativo, attraverso la collaborazione con i servizi territoriali;
- attivazione di momenti di socializzazione e di integrazione degli ospiti;
- promozione delle capacità di recupero;
- coinvolgimento del volontariato nelle attività di animazione e socializzazione.

Il fulcro del lavoro degli operatori è il Progetto Educativo Individualizzato, steso dopo una fase osservativa iniziale e che viene riformulato periodicamente, sulla base dei dati osservativi rilevati. Il P.E.I. è steso nel rispetto del progetto d'inserimento redatto con l'assistente sociale e deve essere concordato con l'ospite, la famiglia e gli altri operatori che con Lui interagiscono.

*Fabbisogno presunto di personale da appaltare:*

- n. 336 ore annue di attività di Coordinamento
- n. 364 ore annue di Direzione Struttura
- n. 400 ore annue di Direzione Sanitaria
- n. 800 ore annue di Servizio Riabilitativo (400 fisioterapista e 400 psicologa)
- n. 2.938 ore annue di Educatore Professionale;
- n. 8.853 ore annue di O.S.S. sanitario;
- n. 926 ore annue di Infermiere Professionale (sostituzione congedi ordinari e straordinari personale dipendente e copertura turni festivi) – è prevista altresì la reperibilità notturna (in orario 23-7) su nr. 293 turni
- n. 365 ore annue per servizio veicolazione pasti.

È appaltato altresì il servizio di riassetto e pulizia degli ambienti. Dovranno essere acquistati prodotti specifici e adeguati di ditte primarie in accordo con il committente. I prodotti impiegati dovranno essere a norma per quanto concerne etichettatura, antinquinamento, sicurezza, ambiente; sarà necessario fornire all'Ente tutte le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Sarà onere dell'Operatore Economico provvedere ad assicurare in ogni momento il perfetto stato delle attrezzature in uso e dei locali, provvedere alla pulizia delle attrezzature mobili utilizzate, alla loro

periodica disinfezione se necessaria.

Gli interventi di pulizia sono da effettuarsi 6 giorni su 7, settimanale e mensile relativa alle pulizie ordinarie, nonché semestrale relativa alle pulizie straordinarie (senza ulteriore aggravio all'Amministrazione).

I servizi di cui sopra sono appaltati per n. 780 ore annue.

2 – Centro Diurno Disabili – Varallo, Via d'Adda n.6 – tel. 0163/51062

*Notizie particolari:*

La struttura è individuata come Residenza Assistenziale Flessibile – Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo di Tipo B secondo la Deliberazione della Giunta Regionale n.230/1997 – Standard organizzativo-gestionali dei servizi a favore delle persone disabili.

È in possesso di autorizzazione al funzionamento ed è accreditata con l'ASL VC, per ospitare giornalmente massimo n.30 utenti.

Afferiscono al Centro persone disabili ultraquattordicenni necessitanti di supporto socio-sanitario per garantire un progetto individuale di mantenimento delle suddette potenzialità residue.

Gli inserimenti vengono effettuati su richiesta dell'U.M.V.D.

Il Servizio si effettua di norma su 5 (cinque) giorni lavorativi settimanali per ore 8 (otto) giornaliere di apertura con possibilità di attività varie da svolgersi anche al sabato ed alla domenica.

Nell'ambito degli obiettivi previsti dalla L.R. Piemonte 01/2004 e D.G.R. 230-23699 del 22.12.1997, il servizio si configura come:

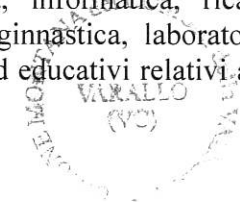
- prestazioni di aiuto da parte di personale in possesso di requisiti professionali previsti dalla normativa vigente;
- prestazioni di tipo educativo;
- interventi attivati in sostituzione dell'A.S.L., nel contesto di protocolli e convenzioni e delle direttive predisposte dall'amministrazione regionale per l'attuazione dell'assistenza infermieristica e fisiatrice;
- interventi di supporto e di socializzazione;
- attività di: arteterapia, musicoterapia, gestione di serre e piccoli orti, laboratorio di cucina, nuoto ed altri sport ecc.
- attività esterne finalizzate alla promozione del Centro e delle funzioni ad esso connesse mirate altresì alla sensibilizzazione ed alla conoscenza della disabilità.

Nell'esecuzione ordinaria delle attività specifiche del C.D.D., si valorizzeranno in modo particolare i seguenti aspetti:

- attività di lavoro integrato con la Comunità L'Albero e l'E.T.H. al fine della possibile adesione degli utenti ad attività comuni, della condivisione delle esperienze di lavoro, dell'ottimizzazione delle risorse;
- progettazione socio-educativa e creazione di progetti educativi individuali;
- interventi rivolti a soggetti affetti da autismo;
- incremento del rapporto di collaborazione con le organizzazioni di volontariato e singoli soggetti, al fine di attuare momenti significativi di cooperazione e socializzazione;
- percorsi di sensibilizzazione a favore dei "Diversamente Abili";
- attività sportive effettuate mediante collaborazioni con Associazioni locali.

Il fulcro dell'organizzazione del C.D.D. è il Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.), condiviso in équipe e redatto dall'educatore di riferimento del singolo caso e rispondente alla diagnosi funzionale condotta su un preciso assessment condiviso dagli operatori.

Per la realizzazione degli obiettivi definiti attraverso il P.E.I., l'équipe organizza e gestisce le attività di: acquaticità, cucina, falegnameria, ludoteca, biblioteca, informatica, ricamo, psicomotricità, movimento corporeo con la musica, serra e giardinaggio, ginnastica, laboratorio artistico, attività didattiche. Inoltre, vengono espletati interventi assistenziali ed educativi relativi all'acquisizione delle



7

abilità di base e domestiche, nonché vengono organizzate iniziative di socializzazione che coinvolgono agenzie esterne al Centro, con lo scopo di favorire il processo di integrazione sociale.

Il personale O.S.S. utilizza come strumento operativo in grado di rispondere in maniera appropriata alle esigenze di continuità assistenziale il P.A.I. che deve essere discusso in équipe e condiviso con la famiglia e, laddove possibile, con l'utente stesso.

*Fabbisogno presunto di personale da appaltare:*

- n. 336 ore annue di attività di Coordinamento
- n. 312 ore annue di Direzione Struttura
- n. 210 ore annue di Direzione Sanitaria
- n. 625 ore annue di Infermiere Professionale;
- n. 625 ore annue di Servizio Riabilitativo (312,5 Fisioterapista e 312,5 Psicologa)
- n. 625 ore annue di Animazione;
- n. 5.000 ore annue di Educatore professionale;
- n. 12.050 ore annue di O.S.S. Sanitario (di cui 4.000 per rapporti individualizzato)
- n. 1.400 ore annue di servizio trasporti (il servizio potrà subire variazioni a seguito di attivazione di collaborazioni con Associazioni di Volontariato locali).

È appaltato altresì il seguente servizio:

- servizio di riassetto e pulizia dei locali.

Per tale attività dovranno essere acquistati prodotti specifici e adeguati di ditte primarie in accordo con il committente. I prodotti impiegati dovranno essere a norma per quanto concerne etichettatura, antinquinamento, sicurezza, ambiente; sarà necessario fornire all'Ente tutte le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Sarà onere dell'Operatore Economico provvedere ad assicurare in ogni momento il perfetto stato delle attrezzature in uso e dei locali, provvedere alla pulizia delle attrezzature mobili utilizzate, alla loro periodica disinfezione se necessaria.

Gli interventi di pulizia sono da effettuarsi tutti i giorni feriali con cadenza giornaliera, settimanale e mensile relativa alle pulizie ordinarie, nonché semestrale relativa alle pulizie straordinarie (senza ulteriore aggravio all'Amministrazione).

Tale servizio è appaltato per n. 520 ore annue.

3 - Servizio di Educativa Territoriale Disabilità - Sede Centrale di Varallo - tel.0163/51062

*Notizie particolari:*

Si tratta di un servizio ad integrazione socio-sanitaria rivolto a minori e adulti disabili e comprende attività di sostegno con l'obiettivo generale di mantenere le abilità residue e stimolare l'autonomia delle persone per favorirne l'integrazione sociale.

Il servizio viene erogato a seguito di una valutazione e progettazione individuale in capo all'UMVD distrettuale.

Le principali attività svolte consistono in:

- Attività di supporto e integrazione scolastica
- Attività laboratoriali finalizzate all'inserimento lavorativo e/o all'integrazione sociale;
- Attivazione degli inserimenti lavorativi utilizzando strumenti quali i PASS e i tirocini.

Il Servizio si effettua su 5 (cinque) giorni lavorativi settimanali con possibilità di estensione al sabato e alla domenica.

*Fabbisogno presunto di personale da appaltare:*

- n. 336 ore annue di attività di Coordinamento

- n. 4.704 ore annue di Educatore professionale (comprensivo del servizio per il Comune di Borgosesia);
- n. 3.648 ore annue di O.S.S. (comprensivo del servizio per il Comune di Borgosesia);

È richiesta la dotazione minima di n.1 autovettura a disposizione del servizio.

D) SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI E DI ASSISTENZA DOMICILIARE  
(rivolto a tutti i cittadini residenti e/o domiciliati nel territorio dei Comuni convenzionati)

*SEDI:*

Distretto Alta Valle	presso Unione Montana Valsesia – Varallo presso Comune di Scopello
Distretto Varallo/Civiasco	presso Unione Montana Valsesia – Varallo
Distretto Bassa Valle	presso Villa Rolandi – Quarona presso Comune di Valduggia
Distretto Valle Sessera	presso Comune di Pray presso Comune di Portula
Comune di Borgosesia	presso sede Comune
Comune di Rovasenda	presso sede Comune

Inoltre, verranno attivati i Punti Unici di Accesso per i cittadini, in convenzione con ASLVC, così come previsto dalla normativa, presso le sedi in via di individuazione.

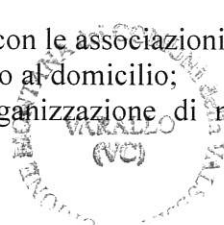
1 – Servizio Sociale professionale

*Notizie particolari:*

Il Servizio Sociale Professionale Territoriale, è il luogo presso il quale la cittadinanza, in situazioni di criticità o fragilità può ricevere informazioni e orientamento sui servizi/interventi/prestazioni ad accesso diretto, pubblici e/o privati o del privato sociale e costruire, avvalendosi della professionalità dell'assistente sociale, progetti di sostegno specifici individuali e/o di gruppo in area sociale, educativa e/o assistenziale.

L'assistente sociale svolge sul territorio tutti i compiti propri della professione, e quelli alla stessa attribuiti dalla normativa. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- raccoglie la domanda di richiesta del servizio;
- progetta nuovi interventi sia nella fase iniziale che gestionale;
- analizza e verifica la situazione di bisogno, attraverso colloqui e visite domiciliari;
- compila la scheda informativa contenente i bisogni dell'utente e gli obiettivi dell'intervento proposto;
- predispose il P.A.I. (Progetto Assistenziale Individualizzato);
- organizza il servizio domiciliare;
- coordina eventuali interventi delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio;
- esercita attività di controllo e verifica sulle prestazioni;
- instaura e mantiene rapporti con le famiglie degli utenti e con le associazioni di volontariato al fine di attivare una rete finalizzata al mantenimento dell'anziano al domicilio;
- gestisce il personale dell'Operatore Economico nell'organizzazione di mansionari, carichi di



9



- lavoro, turni, sostituzioni;
- garantisce il controllo del proprio personale;
- monitora, in collaborazione con gli operatori, il progetto di intervento domiciliare con verifica mensile sul progetto stesso e sugli obiettivi da raggiungere;
- predispone ed organizza corsi di formazione ed aggiornamento degli operatori in collaborazione anche con il centro formativo dell'Unione Montana;
- predispone della documentazione relativa a tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno, curando tutti gli aspetti relativi alla rendicontazione;
- si occupa di richieste, domande e scadenze relative ai progetti Home Care Premium di Assistenza Domiciliare
- prevede momenti di sostegno al personale con attività di verifica e di supervisione che devono essere programmate almeno una volta al mese con il Dirigente di Servizio;
- si confronta e verifica periodicamente con il Responsabile sull'andamento del Servizio;
- pianifica e rendiconta, con procedura informatizzata, l'intervento tramite cartella sociale;
- gestisce gli sportelli di integrazione Socio Sanitaria;
- svolge attività di ricevimento al pubblico;
- organizza e gestisce attività in favore del welfare territoriale
- trasmette all'Unione Montana mensilmente l'apposita scheda ove risultano registrate la durata ed il tipo di prestazione effettuata per ciascun utente;
- invia all'Unione Montana una relazione annuale sull'andamento del servizio.

*Fabbisogno presunto di personale da appaltare:*

- n. 3.283 ore annue di Assistente Sociale
  - n. 1.824 ore annue di Assistente Sociale per il Comune di Borgosesia.
- È richiesta la dotazione minima di n.1 autovettura a disposizione del servizio.

2 – Servizio di Assistenza Domiciliare e trasporti a rilevanza sanitaria

*Notizie particolari:*

Il servizio di assistenza domiciliare dell'Unione Montana è erogato a tutta la popolazione residente sul territorio di competenza, in particolare rivolto a persone anziane, disabili, famiglie con minori, persone con disagio anche di carattere temporaneo.

Viene attivato dall'assistente sociale titolare del caso, che elabora insieme all'utente un piano assistenziale individualizzato, che nel caso di persona con problematiche socio-sanitarie viene redatto e validato in sede di commissione distrettuale UVG/UMVD.

Il servizio è realizzato da Operatori Socio Sanitari qualificati, sulla base della vigente normativa, che svolgono le attività previste dal proprio profilo professionale ed esplicitate all'interno del progetto individuale (PAI).

A supporto dell'attività domiciliare è attivo il servizio di trasporto e d'accompagnamento per visite mediche e prestazioni sanitarie denominato "Off Road". Si occupa di prenotare visite mediche e prestazioni sanitarie per tutto il territorio e di accompagnarvi gli utenti, con mezzi dell'Ente o attraverso le associazioni convenzionate.

Le modalità di rendicontazione delle attività svolte sono quelle attualmente utilizzate dagli operatori.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si articolerà su tutti i giorni dell'anno e l'orario di lavoro deve garantire la flessibilità in ottemperanza alle necessità dei singoli utenti.

In situazioni eccezionali, su richiesta e con l'autorizzazione da parte del Responsabile di Servizio dell'Unione Montana dei Comuni, il servizio potrà essere svolto anche in orari diversi.

Il Progetto Individuale prevede il monte ore settimanale e la frequenza d'accesso a domicilio.

*Fabbisogno presunto di personale da appaltare:*

- n. 24.048 ore annue di O.S.S.;
- n. 8.700 ore annue di O.S.S. per il Comune di Borgosesia;

- n. 1.440 ore annue di servizio autista accompagnatore.

È richiesta la dotazione minima di n.10 autovetture a disposizione del servizio.

#### E) SERVIZI DI GESTIONE AREA MINORI

Sede principale di Varallo, Via D'Adda n. 31 – tel. 0163 430371

Sede di Borgosesia presso locali in Via Calderini – tel. 334 1033287

#### *Notizie particolari:*

È un servizio alla persona rivolto a genitori con minori ed a minori, avente prioritariamente come obiettivo la tutela e la promozione dell'infanzia e dell'adolescenza, anche in collaborazione con il servizio di Educativa Territoriale Handicap per i minori disabili.

Si occupa delle famiglie in situazione di vulnerabilità con figli minori, sostenendo le responsabilità genitoriali attraverso un percorso di accompagnamento/presa in carico della famiglia. È il consulente tecnico degli organi giudiziari per le proprie competenze, organizza su mandato degli stessi gli incontri in luogo neutro e svolge funzioni di monitoraggio e controllo sulle situazioni più delicate. Tutta l'attività è volta a migliorare le condizioni di vita dei minori e delle loro famiglie, evitando l'istituzionalizzazione, favorendo interventi di collaborazione con il volontariato locale e sostenendo piuttosto progetti di affidamento familiare. Si occupa inoltre dell'area adozioni.

Il Servizio si effettua su 5 (cinque) giorni lavorativi settimanali con possibilità di estensione al sabato e alla domenica.

Viene inoltre eseguita nell'ambito della gestione dei Centri Famiglia l'attività di mediazione familiare a sostegno della genitorialità.

Gli assistenti sociali mantengono rapporti almeno mensili con il Responsabile di Servizio, e informano tempestivamente il Responsabile ogni qualvolta vi siano delle situazioni particolarmente urgenti e delicate, e collaborano con tutto il personale dell'Ente. Si occupano della gestione del personale dell'Operatore Economico nell'organizzazione di mansionari, turni, sostituzioni.

#### *Fabbisogno presunto di personale da appaltare:*

- n. 3.648 ore annue di Assistente Sociale con comprovata esperienza in area minori;
- n. 365 ore annue di Assistente Sociale;
- n. 3.648 ore annue di Educatore Professionale
- n. 3.168 ore annue di Educatore Professionale per il Comune di Borgosesia
- n. 180 ore annue di Psicologo.
- n. 1.440 ore annue di Addetto alla segreteria (Impiegato amministrativo)

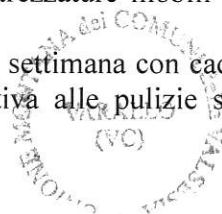
È richiesta la dotazione minima di n.3 autovetture a disposizione del servizio.

È appaltato altresì il seguente servizio:

- riassetto e pulizia dei locali – sede di Varallo.

Dovranno essere acquistati prodotti specifici e adeguati di ditte primarie in accordo con il committente. I prodotti impiegati dovranno essere a norma per quanto concerne etichettatura, antinquinamento, sicurezza, ambiente; sarà necessario fornire all'Ente tutte le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. Sarà onere dell'Operatore Economico provvedere ad assicurare in ogni momento il perfetto stato delle attrezzature in uso e dei locali, provvedere alla pulizia delle attrezzature mobili utilizzate, alla loro periodica disinfezione se necessaria.

Gli interventi di pulizia sono da effettuarsi due giorni feriali alla settimana con cadenza settimanale e mensile relativa alle pulizie ordinarie, nonché semestrale relativa alle pulizie straordinarie (senza ulteriore aggravio all'Amministrazione).



11

Tale servizio è appaltato per n. 208 ore annue.

**F. SERVIZI RELATIVI A PROGETTI SOCIO ASSISTENZIALI A TEMPO DETERMINATO ATTIVATI DURANTE LA VIGENZA DEL CONTRATTO**

Saranno oggetto di separata trattativa eventuali progetti all'interno dell'ambito socio assistenziale attivati durante la vigenza del presente contratto o in essere alla sottoscrizione del contratto.

I prezzi orari di riferimento per le figure professionali coinvolte saranno quelli oggetto dell'aggiudicazione.

**Art. 5 – RAPPORTI TRA UNIONE MONTANA DEI COMUNI ED OPERATORE ECONOMICO**

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà esprimere il nominativo di un operatore, con il diploma di laurea o di scuola secondaria superiore e che sia in possesso almeno di esperienze professionali triennali nel settore, che assuma funzioni di Coordinamento Generale dei Servizi sul territorio e che mantenga un rapporto costante con il Servizio Socio Assistenziale dell'Unione Montana dei Comuni.

Il coordinatore deve garantire la continuità per tutta la durata dell'appalto.

L'Unione Montana dei Comuni provvederà a nominare propri operatori quali responsabili di procedimento dei progetti.

L'appaltatore dovrà inoltre collaborare con gli operatori del servizio civico volontario e/o le associazioni di volontariato eventualmente in servizio presso i Comuni della Valsesia e dei Comuni di Ailoche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Portula, Pray, Rovasenda.

**Art. 6 – PERSONALE DEI SERVIZI**

**6.1 Qualifica del personale e disciplina delle sostituzioni**

L'Operatore Economico si impegna a garantire la gestione e l'organizzazione dei Servizi tramite operatori in possesso dei seguenti titoli di studio:

Direttore Sanitario: Laurea in Medicina e Chirurgia, abilitazione all'esercizio professionale ed iscrizione all'Albo dell'Ordine.

Direttore di Struttura: Titolo di Direttore di Struttura o titoli equipollenti, come previsto dalla vigente normativa;

Assistente Sociale con comprovata esperienza in area minori: Diploma Universitario in Servizio Sociale o Laurea in Scienze del Servizio Sociale, iscrizione all'albo professionale regionale e comprovata esperienza nel lavoro con famiglie e minori.

Assistente Sociale: Diploma Universitario in Servizio Sociale o Laurea in Scienze del Servizio Sociale ed iscrizione all'albo professionale regionale.

Educatore: Diploma di Educatore Professionale o di Educatore specializzato e/o di Laurea in Scienze dell'Educazione e/o di titolo equipollente.

Psicologo: Laurea in Psicologia e iscrizione all'Albo Professionale

Infermiere Professionale: Diploma di Infermiere Professionale e/o Laurea di Primo Livello in Scienze Infermieristiche, con iscrizione al Collegio Professionale.

Terapista della Riabilitazione: Titolo di Fisioterapia o titolo equipollente, Laurea di Primo livello in Fisioterapia.

Animatore: Diploma di Animatore professionale e/o requisiti per accedere ai corsi equipollenti.

O.S.S.: personale in possesso dell'attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario, ai sensi della D.G.R. Piemonte n.46-5668 del 25 marzo 2002.

Coordinatori: dovranno essere in possesso di un diploma di Laurea oppure di titolo di studio di scuola media superiore, con comprovata esperienza nell'esercizio di funzioni direttive in strutture pubbliche o private.

I nominativi degli operatori, i loro curricula, le rispettive qualifiche, con dichiarazione del livello

retributivo applicato e l'attestazione di iscrizione all'Albo professionale di riferimento, ove richiesto, dovranno essere presentati all'ente appaltante almeno una settimana prima dell'effettivo avvio dei servizi.

Nel caso di sostituzioni definitive, o comunque superiori ad un mese, sarà cura dell'Operatore Economico aggiudicatario garantire la sostituzione del personale assente con altro personale avente la stessa qualifica professionale, dandone comunque tempestiva informazione all'ente appaltante.

Nessuna introduzione di nuovi operatori a domicilio dovrà avvenire senza che l'utente sia stato adeguatamente preavvisato.

L'Operatore Economico aggiudicatario garantirà, in caso di malattia o di grave impedimento da parte degli operatori impegnati nell'appalto, l'attivazione di tutti gli strumenti possibili per ovviare all'emergenza, comunicando tempestivamente al Responsabile di Servizio dell'Unione Montana dei Comuni opportunità e/o modalità della sostituzione.

## **6.2 Personale uscente – Clausola sociale**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire il rispetto della clausola sociale prevista dal CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, nella specie rappresentato dal "CCNL Cooperative sociali". È comunque fatta salva l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'operatore economico.

I dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati in apposito documento allegato al presente Capitolato.

L'affidatario, in fase di esecuzione della convenzione, darà attuazione a quanto indicato nel proprio Piano di Assorbimento e ciò sarà oggetto di monitoraggio da parte della Committenza durante l'esecuzione del servizio.

## **6.3 Adempimenti di carattere generale per il personale**

L'Impresa aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del presente Capitolato, all'osservanza e all'assunzione di tutti gli oneri relativi alla previdenza ed all'assistenza dei prestatori di lavoro previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché al rispetto della retribuzione e di quanto previsto nei Contratti Collettivi di categoria, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale – anche se l'Impresa non fosse formalmente iscritta alle stesse – e dagli accordi integrativi decentrati.

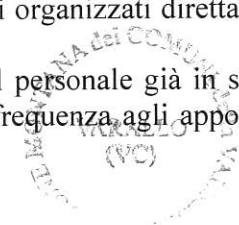
L'Impresa aggiudicataria, anche per il personale in sostituzione temporanea, è tenuta ad applicare il vigente CCNL del comparto d'appartenenza, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'appalto. Inoltre, è tenuta ad osservare le vigenti leggi ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni, di igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. A tale riguardo l'aggiudicatario è tenuto a fornire all'Unione Montana dei Comuni la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori impiegati nei compiti del presente capitolato.

A tutto il personale si dovrà applicare lo statuto dei lavoratori (L. 300/1970 e successive modifiche ed integrazioni), compreso l'articolo 18, nonché le assicurazioni, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando pertanto a carico dell'aggiudicatario i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi o regolamenti vigenti in materia.

Sono fatte salve le condizioni di miglior favore in essere concesse al personale o derivanti dall'applicazione di altri CCNL firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale diverso dal CCNL.

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà fornire un'adeguata professionalità ai soci e dipendenti garantendo formazione e aggiornamento permanente, con corsi organizzati direttamente in aggiunta ai corsi di aggiornamento organizzati dall'ente appaltante.

L'Operatore Economico aggiudicatario, qualora vi fosse tra il personale già in servizio un operatore senza qualifica, si impegna a riquificarlo, garantendogli la frequenza agli appositi corsi organizzati



dall'Ente appaltante o da altro Ente autorizzato.

Tutte le ore di formazione obbligatorie (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., privacy), quelle previste da capitolato e quelle proposte dall'Ente appaltante, dovranno essere considerate, a tutti gli effetti, come ore di lavoro. L'impresa aggiudicataria rimborsa al personale addetto, autorizzato ad utilizzare il proprio automezzo, i costi di spostamento tra i domicili dei vari utenti e/o tra le varie sedi di servizio alle condizioni che verranno in seguito specificate e considera il tempo impiegato come tempo lavorato. Al personale potrà essere fornito, in caso di bisogno e per esigenze di servizio, un autoveicolo aziendale.

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà fornire a tutto il personale in servizio impegnato sul territorio e nei presidi (Centro Diurno Alzheimer, Centro Diurno di Varallo, Comunità RAF di Tipo B L'Albero di Masseranga), idoneo abbigliamento (camici e materiale antinfortunistico e di protezione); per il personale impegnato nei Centri Diurni e a domicilio, su richiesta, i camici potranno essere sostituiti da tute o abbigliamento simile.

L'Operatore Economico aggiudicatario, al fine di ridurre il fenomeno del turn over, dovrà porre in essere forme di incentivazione del personale.

Il personale addetto ai servizi di cui all'oggetto, salvo deroghe concesse dall'ente appaltante, sarà dipendente e/o socio lavoratore dell'Operatore Economico aggiudicatario, con la quale unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge.

Saranno altresì a totale carico dell'Operatore Economico le spese relative a documentazioni, sanitarie e non, richieste agli operatori per l'espletamento del loro servizio.

L'ente appaltante si riserva di non procedere alla liquidazione delle competenze in difetto di presentazione di autocertificazione, soggetta a controllo dell'Ente, comprovante l'avvenuto adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro onere in materia di legislazione del lavoro.

Tutto il personale dovrà essere in possesso di certificazione sanitaria valida, nonché di tesserino di riconoscimento; dovrà altresì essere dotato, come detto, di idoneo e adeguato vestiario nel rispetto della normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro.

L'Operatore Economico deve portare a conoscenza del proprio personale che l'Ente appaltante è totalmente estraneo al rapporto di lavoro e che non potranno essere avanzate, in qualsiasi sede, pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti dell'Amministrazione appaltante.

L'aggiudicataria farà pervenire mensilmente, su supporto magnetico e a mezzo e-mail, l'elenco nominativo del personale operante, con qualifica e orario di lavoro effettuato. L'Operatore Economico invierà documentazione comprovante le ore di lavoro prestate da ciascun operatore (su richiesta fotocopia del cartellino presenza), i versamenti contributivi di legge e autocertificazioni sull'integrale applicazione del C.C.N.L. di settore.

L'inosservanza o il mancato adempimento degli obblighi sopra citati, accertata dall'Amministrazione direttamente o tramite altri Enti preposti al controllo, comporta la possibilità di risoluzione del contratto stipulato tra le parti.

## **Art. 7 – SOSTITUZIONI PER ASSENZE DEL PERSONALE**

L'Operatore Economico aggiudicatario si impegna a garantire con continuità il servizio richiesto.

È responsabilità dell'Operatore Economico aggiudicatario comunicare tempestivamente l'assenza imprevista di un operatore sia agli utenti che al Responsabile del Servizio dell'Unione Montana dei Comuni. L'Operatore Economico aggiudicatario si impegna a sostituire gli operatori assenti, anche in modo parziale, con il personale già in forza, garantendo i livelli minimi di servizio definiti da ciascun progetto individuale, dandone comunicazione all'Ente appaltante.

Nell'impossibilità di attivare tale modalità di sostituzione, allorché le esigenze richiedano una disponibilità superiore a quella attivabile con i restanti operatori, l'Operatore Economico aggiudicatario dovrà provvedere con personale aggiuntivo, dandone comunicazione agli utenti e al Responsabile del Servizio dell'Unione Montana dei Comuni.

L'Operatore Economico dovrà tener conto che i servizi dati in appalto rientrano tra i servizi pubblici essenziali e pertanto sono coperti da tutela privilegiata (cfr. Legge 146/90).

Devono essere in ogni caso garantiti a tutto il personale i necessari riposi giornalieri e settimanali.

## **Art. 8 – COMPORTAMENTO DEL PERSONALE**

Il personale dell'Operatore Economico, nell'esercizio delle sue funzioni, ha l'obbligo di mantenere un contegno corretto e responsabile ed un comportamento rispettoso nei confronti degli assistiti, dell'Amministrazione e del pubblico e di chiunque venga a contatto con lui.

In particolare, ogni operatore dovrà garantire il rispetto del segreto professionale, del segreto d'Ufficio e della privacy degli utenti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche, ivi comprese quelle introdotte dal d.lgs. n. 101/2018.

## **Art. 9 – RESPONSABILE DELLA SICUREZZA**

L'Operatore Economico aggiudicatario, in quanto titolare di poteri decisionali per i lavoratori, adotterà le misure di tutela e le relative nomine previste dal D.Lgs. 81/2008, eccetto gli adempimenti strutturali o di manutenzione straordinaria che per effetto di convenzione rimangono di competenza dell'Unione Montana dei Comuni e delle Amministrazioni Comunali.

## **Art. 10 – AUTONOMIA NELLA GESTIONE DEI SERVIZI**

Nell'ambito delle prescrizioni di massima di carattere amministrativo/gestionale impartite dal Dirigente/Direttore di struttura e di quelle a carattere igienico-sanitario impartite dai Direttori Sanitari e dall'ASL VC, nonché nel rispetto dei programmi individuali di attività, delle norme stabilite dal presente capitolato, del progetto offerto, della normativa vigente e degli atti interni dell'Unione Montana, l'aggiudicatario è autonoma nella gestione dei servizi e risponde, per quanto riportato nel presente atto, alla massima autorità dell'Amministrazione competente (Presidente dell'Unione Montana dei Comuni).

Resta inteso che il Presidente, il Segretario Generale, il Responsabile dei Servizi alla Persona e i dipendenti dell'Unione Montana, non potranno in alcun modo agire gerarchicamente sul personale dell'Operatore Economico aggiudicatario, che resta in ciò totalmente autonomo dall'Amministrazione.

## **Art. 11 – RISPETTO DELLE INDICAZIONI SANITARIE**

Gli operatori dell'Operatore Economico aggiudicatario hanno l'obbligo di rispettare scrupolosamente le istruzioni impartite dal personale sanitario per quanto attiene la salute degli assistiti ed in particolare il rispetto delle diete alimentari e degli aspetti igienici, operando in maniera da non condizionare in ogni modo la volontà dell'individuo.

In particolare, il personale operante nelle strutture è tenuto ad osservare le indicazioni che saranno fornite dal Direttore di Struttura, dai Direttori Sanitari, e dai medici di base.

## **Art. 12 – VOLONTARI E TIROCINANTI**

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà favorire l'inserimento di volontari, in forma singola o associata, la cui attività, supportata da operatori qualificati, non dovrà, in alcun modo, essere sostitutiva del personale preposto al servizio.

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà altresì favorire l'attività di tirocinio di allievi dei corsi O.S.S. o di altri corsi socio-sanitari organizzati dall'Ente stesso o da altri Enti convenzionati con l'Unione Montana dei Comuni.

## **Art. 13 – RESPONSABILITÀ DEL GESTORE**

All'Operatore Economico aggiudicatario fa interamente carico ogni responsabilità inerente alla



18

gestione del servizio, ivi compresa quella del buon funzionamento degli impianti utilizzati e la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito. L'Operatore Economico aggiudicatario risponde direttamente dei danni alle persone o alle cose provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente appaltante, salvi gli interventi in favore dell'Appaltatore da parte di Società assicuratrici.

I danni arrecati colposamente dal gestore alla struttura, agli impianti, alle attrezzature ed agli automezzi eventualmente concessi in uso gli verranno contestati per iscritto. Qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Operatore Economico aggiudicatario non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, vi provvederà l'Ente, addebitando le relative spese all'Operatore Economico stesso e ponendo una penale pari all'importo delle spese di ripristino.

Tutte le responsabilità indicate ed ogni altra, comunque derivante, nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi, dalla gestione dei servizi, dovranno essere coperte da polizza assicurativa secondo le modalità indicate nel successivo articolo.

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà altresì provvedere al rispetto della normativa vigente in ordine alla sicurezza dei posti di lavoro, alla prevenzione incendi, alla privacy, ottemperando a tutte le disposizioni previste e tenendo in massimo ordine la documentazione ed i registri richiesti. In particolare, l'Operatore Economico aggiudicatario, in accordo con l'Unione Montana dei Comuni dovrà, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del D.M. 10 marzo 1998, n.64 ed allegati:

- a) redigere un documento di valutazione rischi per ogni struttura, sotto il coordinamento dell'Ente appaltante ed in cooperazione con le altre aziende eventualmente presenti;
- b) effettuare almeno una volta all'anno una prova generale di evacuazione;
- c) far frequentare ad un congruo numero di operatori, i previsti corsi di pronto soccorso e di pronto intervento in caso di incendio;
- d) trasmettere all'Ente appaltante copia del piano di valutazione dei rischi nonché i nominativi delle persone incaricate per il pronto soccorso e il pronto intervento in caso di incendi;
- e) effettuare annualmente una riunione di coordinamento e cooperazione per individuare le misure da adottare in caso di eventuali interferenze riscontrate.

#### **Art. 14 – ASSICURAZIONE – RESPONSABILITÀ DELLA DITTA**

È fatto obbligo all'appaltatore di mantenere l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia sollevata ed indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni avanzate da terzi danneggiati.

Grava altresì sull'appaltatore l'obbligo, da ritenersi sempre compensato nel corrispettivo d'appalto, di produrre, al momento della stipula del contratto, apposita polizza ai fini della copertura:

- a) della Responsabilità Civile per tutti i danni cagionati a Terzi (R.C.T) durante l'esecuzione dei predetti Servizi, stipulata presso idonea compagnia di assicurazione e riferita specificatamente ai presenti servizi, con espressa conferma di copertura dei danni subiti, ovvero provocati a Terzi, dagli assistiti. I singoli assistiti devono espressamente intendersi Terzi tra di loro.

La copertura contro i rischi derivati dalla RCT dovrà prevedere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di € 2.000.000,00 per sinistro.

Il novero degli "assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'appaltatore, l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia.

La polizza RCT dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa a parziale deroga dell'art.1900 cod. civ., alla colpa grave degli assicurati.

La polizza dovrà risultare estesa almeno ai seguenti rischi:

- RC dei prestatori di lavoro e dei parasubordinati per danni cagionati nello svolgimento delle proprie mansioni (compresi i danni recati agli utenti, agli autoveicoli, attrezzature ed impianti utilizzati);
- richieste di risarcimento pervenute all'assicurato anche in relazione ai danni che le Ditte appaltatrici e/o persone che prestano i loro servizi per commissione/delega/appalto possono cagionarsi l'un l'altro, inclusa Responsabilità personale dei dipendenti di dette società;

- danni a terzi da interruzione o sospensioni totali di attività;
- danni a terzi da incendio;
- danni a cose trovatesi nell'ambito di esecuzione del servizio;
- ai sensi degli artt. 1783, 1784 e 1785 bis cod. civ., per sottrazione, distruzione o deterioramento di cose consegnate e non, anche per danni derivanti da incendio/furto.

La polizza R.C.T. deve essere mantenuta in vigore fino alla scadenza del servizio.

- b) della responsabilità civile verso prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), ai sensi: (a) del D.P.R. 30 giugno 1965 n.1124 s.m.i., (b) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n.38 s.m.i. e (c) del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b), stipulata presso idonea compagnia di assicurazione.

La copertura derivante dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'appaltatore, con un massimale non inferiore al minimo inderogabile di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) per sinistro, con il limite di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per prestatore di lavoro para subordinato.

Il novero degli "assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'appaltatore, l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia.

La polizza R.C.O. deve essere mantenuta in vigore fino al termine dell'appalto.

Qualora l'appaltatore disponga di polizze, stipulate in precedenza, conformi a quanto sopra indicato, potrà ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi corredando le medesime di appendice dalla quale risulti che i massimali e le garanzie richieste si intendono vincolati a favore dell'Unione Montana dei Comuni.

## **Art. 15 – GESTIONE AUTOMEZZI DELL'ENTE**

### **15.1 Mezzi dell'operatore**

Lo svolgimento del servizio sul territorio richiede l'impiego di un numero minimo di mezzi che è stato specificato ai precedenti punti (cfr. in particolare art.4 – Descrizione delle strutture).

Nel caso in cui per l'espletamento del servizio vengano utilizzati mezzi propri del personale, l'appaltatore dovrà riconoscere al dipendente il rimborso nella misura piena effettivamente riconosciuta dall'Ente (rimborso chilometrico).

In caso di guasto o altro impedimento l'Operatore economico dovrà mettere a disposizione un'auto sostitutiva con oneri a proprio carico.

Entro la data di avvio del servizio l'appaltatore dovrà fornire l'elenco di tutti i mezzi impiegati per la gestione del servizio, con indicazione di targa, caratteristiche, chilometraggio e tipologia di alimentazione.

Ogni mezzo dovrà essere coperto da polizza assicurativa con massimali riferiti al trasporto di terzi non inferiori a quelli di legge, sollevando l'Unione Montana dei Comuni da qualsiasi responsabilità.

Il rimborso chilometrico riconosciuto dall'Ente all'Operatore economico comprende le spese sostenute dal personale dell'appaltatore per i vari spostamenti, durante l'orario di lavoro, per recarsi a domicilio dei fruitori il servizio e/o per trasporto o commissioni, in favore degli utenti.

Il rimborso sarà quantificato forfettariamente in misura pari ad 1/5 del costo della benzina (ovvero altra tipologia di carburante, a seconda del tipo di alimentazione del mezzo) per ciascun chilometro percorso nel mese fatturato.

Per il costo del carburante si farà riferimento a quello medio nazionale rilevato su base mensile dal sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.gov.it>, avendo a riferimento l'ultimo dato disponibile rispetto al mese di fatturazione.

### **15.2 Mezzi dell'Unione Montana o dei Comuni associati**

L'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto avrà anche in uso automezzi di proprietà o in



17



dotazione dell'Unione Montana o dei Comuni associati per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali. Si tratta, nello specifico, dei mezzi indicati nell'apposito allegato al presente Capitolato.

Tuttavia l'Unione Montana non garantisce la sostituzione del mezzo qualora, nel corso della durata dell'appalto, per qualsiasi motivo (vetustà, guasto, incidente, altro) esso non sia più disponibile. In tal caso, dunque, l'affidatario dovrà procedere autonomamente ed a proprie spese a reperire un mezzo alternativo.

Gli operatori saranno direttamente responsabili dell'utilizzo dei mezzi loro affidati, dovranno controllarne il corretto uso e funzionamento, compilare il foglio macchina con inserimento dei km effettuati e verificarne la corrispondenza degli stessi rispetto al servizio svolto.

È fatto divieto di cedere la guida, per qualsiasi motivo, a terzi se non autorizzati dall'Unione Montana o dall'ente titolare e di utilizzare il mezzo per usi diversi dal Servizio per cui viene affidato.

Nell'ipotesi in cui il mezzo provochi o sia oggetto di sinistro, l'Operatore Economico e per esso i suoi soci e/o dipendenti non dovranno riportare dichiarazioni che possano nuocere l'interesse dell'Ente dando immediata comunicazione ai propri superiori.

L'utilizzo dei mezzi messi a disposizione dall'Unione Montana non sarà oggetto di rimborso chilometrico.

#### **Art. 16 – DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto avrà durata di 36 mesi a decorrere dalla data di stipulazione o dalla data di emissione dell'ordine di inizio servizio in pendenza di stipula.

L'affidamento potrà essere prorogato, su richiesta dell'Amministrazione e con obbligo dell'Operatore Economico aggiudicatario di accettarlo, alle medesime condizioni e modalità, fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi, nel caso si renda necessario a garantire la continuità del servizio fino alla conclusione di una nuova procedura di gara ovvero alla strutturazione di un nuovo modello gestionale del servizio.

Nel caso di cambio di gestione, alla scadenza del contratto, il gestore uscente si impegna, per almeno i 30 giorni successivi, a collaborare con i nuovi soggetti subentranti, al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza onere aggiuntivo per l'Ente.

#### **Art. 17 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE**

Per tutti gli effetti del presente contratto, l'Operatore Economico aggiudicatario dovrà essere dotato di sede operativa stabilmente funzionante, ubicata sul territorio interessato all'erogazione del Servizio o si dovrà impegnare a stabilirla ed a renderla operativa entro 30 gg. dall'aggiudicazione ed in ogni caso entro la data di inizio del servizio.

Le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata.

#### **Art. 18 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO**

Il compenso per l'affidamento è quello fissato a corpo in sede di aggiudicazione, derivante dall'applicazione del ribasso all'importo a base d'asta.

Il valore delle prestazioni posto a base d'asta, considerata la durata triennale del contratto, è pari ad € 6.954.317,64 (2.318.105,88 x 3) oltre all'IVA, prorogabile di un anno per un valore pari ad € 2.318.105,88 oltre all'IVA.

Il corrispettivo si riferisce ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni normative e contrattuali, oltre che di quanto previsto dall'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Il corrispettivo contrattuale è fissato a proprio rischio dall'Appaltatore in sede di gara in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e resta, pertanto, fisso ed invariabile, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Appaltatore medesimo di

ogni relativo rischio e/o alea, salvo quanto stabilito all'articolo successivo in tema di adeguamento del corrispettivo.

Con il suddetto corrispettivo l'Appaltatore si intende altresì compensato per qualsiasi onere derivante dalla fornitura di materiali e/o dall'acquisizione di tutti gli eventuali servizi strumentali allo svolgimento delle attività programmate per gli operatori impiegati nel servizio.

#### **Art. 19 – ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO**

A partire dalla seconda annualità contrattuale, fatta eccezione per il costo del personale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, dietro richiesta dell'impresa aggiudicataria e sulla base di apposita istruttoria condotta dai competenti uffici dell'Ente, sulla base dell'ultima variazione percentuale dell'indice ISTAT-FOI rilevabile in quel momento rispetto al mese di avvio dell'esecuzione del servizio o, se successivamente intervenuto, rispetto al mese di decorrenza dell'ultimo aggiornamento.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Per quanto concerne il costo del personale, la revisione dei prezzi verrà effettuata solo in caso di rinnovo del C.C.N.L. considerando unicamente le eventuali variazioni del costo del lavoro derivante dai nuovi valori minimi tabellari per ciascuna delle singole categorie in cui è inquadrato il personale dipendente.

#### **Art. 20 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

L'importo dell'appalto sarà liquidato con una rata mensile costante pari ad un dodicesimo del valore del contratto oltre all'Iva di Legge a seguito di emissione di regolare fattura. I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi sul Tesoriere dell'Ente – Banca di Asti Spa - Agenzia di Varallo entro 60 giorni dalla data della fattura.

L'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, impegnandosi a comunicare gli estremi identificativi dei conti dedicati, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione. In tutti i casi in cui le transazioni relative risulteranno eseguite senza avvalersi dei suddetti conti correnti, il contratto sarà risolto immediatamente di diritto.

L'operatore economico si impegna a trasmettere:

- a) il consuntivo mensile delle attività svolte e delle ore effettivamente erogate dagli operatori, suddivise per mansioni, utenti e per servizi su modello predisposto dall'Ente;
- b) relazione dettagliata sulla gestione del servizio a consuntivo con cadenza bimestrale.

Nel caso in cui dalla verifica bimestrale risulti che il valore del servizio fornito sia inferiore di una percentuale maggiore dell'1% rispetto al valore complessivo delle rate fatturate durante il quadrimestre, l'Ente, a mezzo del Responsabile di Servizio, verificate le circostanze che hanno portato allo scostamento e il puntuale rispetto delle norme del presente Capitolato, autorizza l'operatore economico a scontare dalla prima fattura successiva il valore dei servizi prestati in meno.

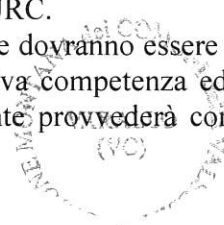
L'Unione potrà autorizzare la riorganizzazione dei servizi proposta dall'operatore economico oppure individuare soluzioni organizzative alternative, mantenendo costante la rata mensile.

Inoltre, l'operatore economico si impegna alla verifica costante sui servizi resi sulla possibilità di applicazione di strumenti di verifica della qualità.

Il Responsabile dell'Ente preposto al controllo ed alla vigilanza coincide con il Responsabile del Settore Servizi alla Persona.

Il pagamento del corrispettivo avverrà previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali effettuata dall'Amministrazione Comunale attraverso la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva /DURC.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Impresa, le fatture dovranno essere emesse separatamente da ciascun soggetto il Raggruppamento per la parte di relativa competenza ed essere inoltrate dalla mandataria all'indirizzo sopra indicato. La stazione appaltante provvederà comunque a liquidare le



19

sudette fatture intestando i relativi mandati di pagamento alla sola mandataria che riscuoterà anche in nome e per conto delle mandanti.

#### **Art. 21 – CESSIONE DEL CREDITO**

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Uffici dell'Unione dei Comuni competenti, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Contabilità dell'Ente.

L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto. Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione alla cessione del credito.

#### **Art. 22 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento della gestione, il soggetto aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 10% calcolato sull'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà sempre secondo le modalità di cui allo stesso art. 103 D.Lgs 50/2016. Il deposito cauzionale verrà depositato o costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni e resterà vincolato a favore dell'Amministrazione fino al termine del periodo contrattuale.

Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione dei servizi.

#### **Art. 23 – PERIODO DI PROVA**

L'appalto all'inizio del periodo contrattuale è sottoposto alla condizione dell'esito positivo di un periodo di prova della durata di 90 giorni di servizio effettivamente svolto. Qualora tale periodo di prova desse esito negativo, è facoltà dell'Unione dei Comuni di recedere il contratto senz'altra formalità che quella di trasmettere il proprio insindacabile ed incondizionato giudizio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il mese successivo al compimento del periodo di prova.

#### **Art. 24 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO**

Nelle more dell'effettuazione dei controlli sul possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario e della conseguente stipula del contratto, l'Unione dei Comuni potrà in ogni caso ricorrere, ai sensi della disciplina transitoria introdotta dall'art. 8, c.1, lett.a) della L. 120/2020, all'esecuzione anticipata del contratto.

Costituisce clausola risolutiva espressa del contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio. Il gestore nulla ha da pretendere nel caso in cui l'aggiudicazione sia annullata dal competente TAR, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni effettuate.

#### **Art. 25 – CONTROLLI E SANZIONI**

L'Unione Montana dei Comuni eserciterà la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'aggiudicatario, al fine di verificare la rispondenza del servizio a quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto presentato.

L'Ente farà pervenire per iscritto all'Operatore Economico le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. Entro dieci giorni dal ricevimento della nota di contestazione l'operatore economico sarà tenuto a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni (penalità o risoluzione del contratto). La sanzione potrà anche essere applicata quando le argomentazioni delle controdeduzioni siano dichiarate inadeguate e permanga il

rilevato per i fatti contestati. L'Operatore Economico non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti, influenti sul servizio, se prevedibili e non preventivamente comunicati per iscritto.

Le irregolarità e inadempienze dell'appaltatore saranno sanzionate in relazione all'entità ed alla gravità, trovando in ogni caso applicazione, anche ai fini quantificatori, l'art.113-bis D.Lgs 50/2016.

L'Ente potrà rivalersi - per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati, il rimborso di spese e il pagamento di penalità - mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra o in subordine mediante incameramento della cauzione.

#### **Art. 26 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

In caso di controversie sarà competente a giudicare il Foro di Vercelli.

Ai sensi dell'art. 209, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2 è vietato in ogni caso il compromesso.

#### **Art. 27 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il soggetto aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i.

L'aggiudicatario deve comunicare all'Unione dei Comuni gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3 comma 1 della legge 136/2010 e s.m.i. entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

L'Unione non esegue alcun pagamento all'aggiudicatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

Ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dall'art.3 della L.136/2010, il contratto di subappalto deve prevedere espressamente, a pena di nullità, per l'aggiudicatario e i subappaltatori, l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al suddetto contratto.

#### **Art. 28 – SPESE, IMPOSTE E TASSE**

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario. Per quanto riguarda l'IVA, si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Varallo, lì 19.12.2022

Allegati:

- A) elenco nominativo e dati retributivi del personale in forza all'attuale gestore;
- B) elenco dei mezzi di proprietà o in dotazione dell'Unione Montana o dei Comuni associati.

**Il Responsabile del Settore  
Servizi alla Persona  
Dott.ssa Sveva Dessì**



24 A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Sveva Dessì".



# Patto di Integrità

(art. 1 co. 17 legge 190/2012)

**Articolo 1** - Il presente Patto d'integrità, obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché ai principi elencati all'articolo 30 del d.lgs. 50/2016 e smi.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'impresе, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

**Articolo 2** - Il presente Patto di integrità è parte integrante di ogni contratto d'appalto affidato dalla stazione appaltante.

In caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d'appalto, in qualunque forma questo venga sottoscritto secondo l'articolo 32 comma 14 del d.lgs. 50/2016 e smi.

In sede di gara il presente Patto di integrità è allegato al bando o alla lettera di invito e l'operatore economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente.

**Articolo 3** - L'Appaltatore:

1. dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate dell'articolo 42 del d.lgs. 50/2016 e smi in materia di conflitto di interesse con la stazione appaltante;
2. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
3. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
4. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
5. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
6. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;





7. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;
8. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
9. collabora con le forze di pubblica scurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
10. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;
11. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;
12. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

**Articolo 4 - La stazione appaltante:**

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "codice di comportamento dei dipendenti" e del







DPR 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 del Codice civile, ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, e 353-bis del Codice penale;
5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

**Articolo 5** - La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

**Articolo 6** - Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.



A handwritten signature in blue ink, consisting of several stylized loops and strokes.

